

Gemelli



Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Università Cattolica del Sacro Cuore

BILANCIO ESERCIZIO 2024

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 13109681000

www.policlinicogemelli.it

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI**Consiglio di Amministrazione**

Dott. Daniele FRANCO (Presidente)
On. Giuseppe FIORONI (Vice Presidente)
Prof. Massimo ANTONELLI
Prof.ssa Elena BECCALLI
Dott. Guido CARPANI
Dott. Giuseppe FONTANA
Prof. Antonio GASBARRINI
S.E. Mons. Claudio GIULIODORI
Dott. Salvatore NASTASI
Dott.ssa Maria Rosa RUSSO
Prof. Giampaolo TORTORA

Direttore Generale

Marco Elefanti

Collegio dei Revisori

Massimo Porfiri (Presidente)
Lucia Cocci
Lelio Fornabaio
Marco Perciballi
Adriano Propersi

Antonio Assenso (membro supplente)
Barbara Zanardi (membro supplente)

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Sito internet

www.policlinicogemelli.it

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2024	4
1. 5 ANNI IN BREVE	5
2. PREMESSA	6
3. QUADRO DI RIFERIMENTO	6
4. ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON LA REGIONE LAZIO	8
5. ACCREDITAMENTO JOINT COMMISSION	11
6. OFFERTA ASSISTENZIALE	12
7. OPERAZIONI STRAORDINARIE	14
8. AGGIORNAMENTO PIANO INDUSTRIALE 2023-2026	15
9. TEST DI RECUPERABILITA' DEL CAPITALE INVESTITO NETTO	16
10. ANDAMENTO GESTIONALE	16
11. ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO	20
12. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	25
13. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI RICAVO	26
14. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI COSTO	30
15. RAPPORTI CON GLI ENTI FONDATORI, ANDAMENTO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	38
16. ALTRE INFORMAZIONI	49
17. RISCHI CORRELATI ALL'ATTIVITA'	54
18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	55
BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA 2024	56
1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	62
2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	62
3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO	70
4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO	84
5. CONTO ECONOMICO	95
6. ALTRE INFORMAZIONI	110
7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	112
DELIBERA	113

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2024

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 13109681000

www.policlinicogemelli.it

1. 5 ANNI IN BREVE

Valori in '000 di €

	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%	2024	%
RICAVI										
SSN (al netto file F)	478.444	78%	528.792	76%	478.201	70%	483.237	68%	485.105	65%
NO SSN	92.998	15%	125.732	18%	141.141	21%	162.181	23%	185.986	25%
Ricerca e Sperimentazioni Cliniche	16.928	3%	24.875	4%	35.901	5%	39.569	6%	42.334	6%
Altri	23.577	4%	17.962	3%	28.126	4%	24.044	3%	33.452	4%
TOTALE	611.947	100%	697.361	100%	683.369	100%	709.031	100%	746.877	100%
EBITDA	27.514		49.678		6.298		23.015		37.628	
EBITDA %	4,5%		7,1%		0,9%		3,2%		5,0%	
CAPITALE INVESTITO NETTO	330.643		320.432		267.088		263.835		219.149	
INDEBITAMENTO NETTO	173.581		160.946		159.125		134.818		147.861	
PATRIMONIO NETTO										
Capitale	500		500		500		500		500	
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020	51.265		51.265		51.265		24.526		14.996	
Riserva da donazione e conferimento	114.030		79.770		55.798		51.001		9.191	
Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020			25.998		54.169		82.937		104.330	
Altre riserve	-471		-153		0		0		-399	
Risultato d'esercizio	-8.262		2.106		-53.769		-29.948		-57.168	
TOTALE	157.062		159.486		107.963		129.017		71.450	
POSTI LETTO	1.595		1.581		1.499		1.527		1.617	
N° DIPENDENTI (escluso pers. distaccato)	5.261		5.322		5.349		5.233		5.394	

2. PREMESSA

La **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (FPG)** è una Fondazione di diritto privato, con sede in Roma, costituita in data 21 novembre 2014 dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, attiva in ambito sanitario ed assistenziale con la missione di perseguire, in stretto collegamento con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, finalità di tutela e promozione della persona umana nell'ambito della ricerca scientifica e dell'innovazione in campo biomedico e sanitario, sia clinico che traslazionale, dell'assistenza sanitaria e della formazione.

La Fondazione già iscritta al n. 262 del Registro delle persone giuridiche private della Regione Lazio, risulta iscritta, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, nel Registro delle persone giuridiche a carattere nazionale, tenuto presso la Prefettura.

La Fondazione ha sede legale in Roma, Largo Francesco Vito, 1 e sedi operative in Roma, Largo Agostino Gemelli, 8, via Pollenza, 4 e via della Pineta Sacchetti 502.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO

La spesa sanitaria corrente tra il 2014 e il 2023 è passata da 110,7 miliardi a 132,8 miliardi di euro, equivalente a un incremento medio annuo del 2%. Anche tra il 2022 e il 2023 l'incremento è stato del 2%. L'aumento della spesa pubblica osservato nel decennio in esame è contraddistinto da un'accelerazione tra il 2020 e il 2021 per via dei maggiori costi connessi con la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Fino al 2019 l'incremento medio annuo era dell'1,1%, mentre nel biennio successivo ha raggiunto il 4,2%. In particolare, la crescita osservata nel 2020 (+5,4%) risulta essere più consistente di quella riscontrabile nel 2021 (+2,9%), presumibilmente per via dei diversi modelli organizzativi messi in atto dalle Regioni per fronteggiare la crisi epidemiologica. Meno accentuato risulta, invece, il tasso di incremento osservato negli ultimi due anni in ragione dell'attenuarsi dei citati oneri strettamente legati alle misure emergenziali, benché in parte compensati dai rincari delle fonti energetiche.

Circa l'evoluzione della spesa, si nota come i Paesi si differenzino nettamente per il tasso di crescita della spesa sanitaria nominale pro-capite. Nel 2023, la spesa sanitaria corrente italiana (pubblica e privata) è risultata di € 176,2 mld., pari a € 2.986,0 pro-capite. Secondo i dati diffusi dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OECD), questo valore è inferiore del 37,8% rispetto alla media (€ 4.802,4) dei Paesi membri dell'Unione Europea (EU) entrati prima del 1995 (EU-Ante 1995), e superiore dell'80,3% rispetto alla media (€ 1.656,4) dei Paesi entrati dopo il 1995 (EU-Post 1995). I tassi medi di crescita italiani rimangono, pertanto, inferiori a quelli medi EU, generando un progressivo distacco dell'Italia dai livelli di spesa dei Paesi EU-Ante 1995: nell'ultimo anno, l'Italia ha registrato una crescita della spesa sanitaria totale pro-capite del +0,3% Italia vs il +2,3% dei Paesi EU-Ante 1995, sebbene il PIL pro-capite sia cresciuto in modo nettamente più consistente e ad un tasso superiore a quello dei Paesi europei di riferimento (+6,6 Italia vs 4,8% Paesi EU-Ante 1995). Parallelamente, la spesa sanitaria pro-capite italiana si avvicina a quella dei Paesi EU-Post 1995: pur rimanendo ancora superiore dell'80,3%, il gap si è ridotto di 114,5 punti percentuali (p.p.) rispetto al 2013, di cui 30,0 p.p. solo nell'ultimo anno.

In Europa, nel 2023, l'incidenza media della spesa sanitaria pubblica sul PIL, corretto per l'incidenza degli interessi sul debito pubblico, si attesta all'8,5% (8,3% senza "correzione"). Nei Paesi EU-Ante 1995, l'incidenza arriva al 9,1% (8,8%) e nei Paesi EU-Post 1995 al 6,1% (5,9%) con un gap di 3,0 p.p. (2,9 p.p. senza "correzione"). L'Italia ha destinato alla spesa sanitaria pubblica il 6,5% del PIL al netto degli interessi sul debito pubblico (6,1% del PIL totale): 2,6 p.p. in meno rispetto agli altri Paesi del blocco dell'area EU-Ante 1995; solamente Grecia, Irlanda, Lussemburgo e Portogallo hanno registrato quote inferiori. Le incidenze più alte sono quelle della Germania (10,2%), della Francia (9,9%), della Svezia (9,6%) e del Regno Unito (9,2%).

Il livello del Fabbisogno Sanitario Nazionale *standard* (FSNs) cui concorre lo Stato, nell'ultimo decennio (2014-2024) è aumentato di € 24,1 mld. (2% medio nominale annuo). Tuttavia, dividendo l'orizzonte temporale in tre sottoperiodi, pre-pandemia (2014-2019), pandemico (2019-2021) e post-pandemico (2021-2024), emerge che, per quanto concerne il Fabbisogno Sanitario standard, nel periodo pre-pandemia l'incremento nominale è stato del 4,1% (+0,8% medio annuo), e quello reale dello 0,3% medio annuo; in quello pandemico l'incremento nominale ha raggiunto il 6,6% (+3,3% medio annuo), pari al 2,4% reale medio annuo, nel periodo post-pandemico la crescita è stata del 9,8% (+3,2% medio annuo), con un incremento reale del -1,5% medio annuo.

La Legge di bilancio 2025 stanziava ulteriori risorse per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale che si aggiungono a quelle già assegnate dalla legislazione vigente. Nel complesso, il livello del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale passerà dai 136,5 miliardi del 2025 ai 141,3 miliardi del 2027. L'incremento di tali risorse servirà, tra le altre cose, a finanziare l'aggiornamento delle tariffe per la remunerazione delle prestazioni per acuti e post acuzie e dei LEA, l'incremento dell'indennità per il personale operante nei servizi di pronto soccorso, l'incremento delle risorse per le cure palliative, la premialità per le liste di attesa.

In particolare, in riferimento alle liste d'attesa, si segnala che, l'allungamento dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie è stata al centro di numerosi interventi legislativi (art. 29, D.L. n. 104/2020; art. 26, co. 2, D.L. n. 73/2021), con cui sono stati disposti specifici finanziamenti per le Regioni/Province autonome, condizionandoli all'approvazione, da parte delle medesime, di Piani per il recupero delle liste d'attesa, che pongono in capo agli Enti sanitari un obbligo di risultato in merito al conseguimento degli obiettivi loro assegnati. In particolare, la difficoltà del recupero dei ritardi dovuti all'emergenza pandemica è dovuta alla cronica carenza di personale sanitario cui le Regioni hanno tentato di ovviare con varie modalità. A tal proposito, per fronteggiare tale problematica, il Ministero della Salute, con il Decreto dirigenziale del 21 dicembre 2023, ha istituito presso il Ministero della salute il Tavolo per l'elaborazione e l'operatività del Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa 2024-2026. Il Piano 2024-2026 ha l'obiettivo di definire gli strumenti di monitoraggio dei tempi di attesa al fine di renderli sempre più tempestivi e precisi e prontamente disponibili per la programmazione.

Al tal fine, la Legge di bilancio 2025, per ridurre i tempi di attesa, aumenta il limite di spesa per le Regioni nell'acquisto di prestazioni dal privato accreditato dello 0,5% per l'anno 2025 (61,5 milioni di euro) e dell'1% a decorrere dall'anno 2026 (123 milioni di euro annui). Viene inoltre previsto una premialità alle Regioni adempienti alla riduzione delle liste d'attesa: 50 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026.

Si segnala, che in relazione all'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza (LEA), con l'entrata in vigore del DM 26 novembre 2024 (cd. "Decreto tariffe") si assicura su tutto il territorio nazionale la piena erogazione

dei LEA definiti nel DPCM 12 gennaio 2017. Infatti, il Min. Salute di concerto con il MEF ha firmato il decreto che prevede, a partire dal 30 dicembre 2024, l'entrata in vigore delle nuove tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica. Tale decreto sostituisce il precedente DM 23 giugno 2023. A tal riguardo la Legge di Bilancio 2025 ha previsto 50 milioni l'anno, a decorrere dall'anno 2025, per l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, compresa la revisione delle tariffe massime nazionali delle prestazioni assistenziali.

4. ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON LA REGIONE LAZIO

Nel corso del 2024 la Fondazione ha proseguito l'attività di gestione del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e delle società ad esso collegate, confermando l'importanza e il ruolo svolto nella rete sanitaria della Regione.

Di seguito si riportano alcuni provvedimenti regionali che hanno influenzato nel corso dell'esercizio l'operatività della Fondazione.

DGR 977 DEL 28 DICEMBRE 2023 E SUCCESSIVE MODIFICHE

In data 28 dicembre 2023 con la Delibera della Giunta Regionale n. 977, rettificata in parte con la Delibera n. 126 del 28 febbraio 2024, la Regione Lazio ha introdotto nuove regole e una nuova metodologia per l'attribuzione del budget di ricovero per acuti, riabilitazione post acuzie e lungodegenza medica acquistate dalle strutture private accreditate nell'ambito degli Accordi-Contratti di budget ex art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

In particolare, le novità hanno riguardato:

- L'abolizione del budget incrementale FRAC e il suo assorbimento nell'ambito di quello ordinario;
- La previsione di una stringente percentuale massima di ricoveri elettivi per le discipline di Medicina Generale, d'Urgenza, Geriatrica e Pneumologica (con il mancato riconoscimento delle prestazioni che superano la soglia);
- L'abbattimento dal 15% al 10% della tariffa applicabile per tutti gli interventi chirurgici eseguiti oltre i tempi stabiliti per le classi di priorità "A" (30 giorni) e "B" (60 giorni) nel Piano Nazionale di governo delle liste di attesa;
- L'obbligo di assicurare nelle giornate di sabato e domenica, una media di accettazione nei reparti di degenza, per pazienti provenienti da pronto soccorso, non inferiore a più del 10% rispetto alla media delle altre giornate (con penalizzazione pari al 15% del budget 2024 a valere sul budget 2025 nel caso in cui la prescrizione sia violata);
- La suddivisione del budget annuale tra "area medica", "area chirurgica", "area critica" e "attività mediche in day hospital".

Sono state pertanto avviate tempestivamente le attività interne volte a mitigare gli effetti negativi di tali provvedimenti che comportavano importanti impatti di natura economica, organizzativa e gestionale.

Successivamente è stato avviato dalla Regione Lazio un tavolo tecnico con le Associazioni di Categoria rappresentative delle strutture private accreditate, ivi compresi i Policlinici Universitari privati, finalizzato ad attenuare gli effetti negativi derivanti dell'entrata in vigore dei succitati Provvedimenti.

In particolare, a esito delle positive interlocuzioni intercorse, la Regione Lazio ha adottato la DGR n. 126 del 28/02/2024 che ha modificato la DGR n. 977 del 28/12/2023, mitigandone fortemente (pur non eliminandoli del tutto) gli effetti negativi sia da un punto di vista economico, sia, soprattutto, per gli elevati impatti di natura organizzativa.

Tra le principali variazioni si evidenzia in particolare:

- la possibilità di mutualizzare, seppur con vincoli, i budget assegnati ai vari “cassetti” per l’attività di ricovero.
- l’eliminazione della previsione del taglio di budget 2025 in caso di mancato rispetto del parametro medio di accettazione a reparto da Pronto Soccorso.
- la riduzione dal 15% al 10% dell’abbattimento dei DRG per gli interventi chirurgici eseguiti oltre, rispettivamente, i 30 e i 60 giorni per le classi di priorità “A” e “B”.

DELIBERA N° 452/24 ASL ROMA 1 INERENTE IL TRASFERIMENTO DI RISORSE DEL BUDGET SSR ASSEGNATO A FPG

Si segnala che con delibera aziendale n° 452 del 12/04/2024, l’ASL Roma 1 ha accolto l’istanza di rimodulazione del budget, proposta da FPG in data 14/03/2024.

Tale istanza conteneva la richiesta di trasferimento di € mil. 7 dal budget per acuti al budget per prestazioni “critiche” di specialista ambulatoriale. Tale provvedimento, che non comporta impegni di spesa a carico del SSR in quanto reso ad invarianza del finanziamento totale assegnato, risulta utile e proficuo per il servizio pubblico e consente a FPG di soddisfare la sempre più crescente domanda di prestazioni di specialistica ambulatoriale, circostanza peraltro più volte verificatasi in passato con il conseguente superamento della soglia di budget assegnata e il sostenimento quindi di oneri aggiuntivi non ristorati dal SSR.

CONVENZIONE CON ASL ROMA 1 RELATIVA AL PRESIDIO OSPEDALIERO SANTO SPIRITO

Si segnala che in data 29/04/2024 è stata stipulata con la ASL Roma 1 una convenzione, con decorrenza 26/04/2024, per il trasferimento temporaneo delle attività di ricovero di medicina interna del Presidio Ospedaliero Santo Spirito.

L’iniziativa consegue alla necessità per il Presidio Ospedaliero di effettuare lavori strutturali e di adeguamento (antincendio, antisismica e altre opere in vista del Giubileo) in un contesto in cui non è stato possibile reperire spazi all’interno di altri Presidi Ospedalieri Pubblici.

FPG si è resa pertanto disponibile ad accogliere presso il Complesso Integrato Columbus adiacente al Policlinico, l’equipe medica ed infermieristica aziendale e la relativa attività di ricovero fino ad un massimo di 20 posti letto.

Nell’ambito dell’accordo FPG garantisce la complessiva conduzione ed organizzazione del Presidio per ciò che concerne gli aspetti igienico sanitari, logistici, impiantistici e di sicurezza sia della struttura che delle attrezzature impiegate.

L’ASL riconosce a FPG in via forfettaria il valore economico dei DRG prodotti, decurtati del 15% in termini di valutazione del personale impiegato, che resta in carico al Presidio Ospedaliero.

La durata dell’accordo è fissata in otto mesi e quindi fino alla fine dell’esercizio 2024, salvo necessità di proroga.

I primi pazienti sono stati accolti in data 29 aprile 2024.

Si segnala che in data 11/02/2025 l'Asl Roma 1 ha proposto la proroga delle convenzioni a tutto il 30 giugno 2025 salvo ulteriore proroga da concordarsi in forma scritta.

Il tutto si è perfezionato formalmente in data 12/02/2025.

DELIBERAZIONE 1083 DEL 13 DICEMBRE 2024

In data 13 dicembre 2024 la Giunta Regionale, con deliberazione 1083, ha approvato la metodologia per la determinazione dei finanziamenti delle funzioni assistenziali per le annualità dal 2024 al 2026 e del riparto del finanziamento per le funzioni assistenziali per il 2024.

Di seguito si riportano le metodologie utilizzate per la determinazione dei finanziamenti e gli importi assegnati per l'anno 2024:

1. Reti Emergenza e Urgenza:

La quota di finanziamento da assegnare alle strutture pubbliche e private nell'esercizio 2024 per la copertura dei maggiori costi legati alle reti di emergenza-urgenza è stata determinata valorizzando lo standard del personale dedicato con il costo del personale elaborato in base al costo medio rilevato dal Conto Annuale Regione Lazio nell'anno 2021.

Con riferimento ai soli DEA di secondo livello, per ragioni legate alla complessità dei casi trattati, è stato assegnato un contributo maggiorato del 25%, definendo quindi un finanziamento pari a € 15.526.572.

2. Terapie Intensive, Unità Coronariche e Terapie Intensive Neonatali

Il finanziamento dei maggiori costi per l'attività con rilevanti costi di attesa relativi alle Terapie Intensive è determinato rilevando il numero dei posti letto, autorizzati attivati accreditati, valorizzandoli per il costo del personale impiegato. Il costo per posto letto viene poi abbattuto del 20% con la finalità di intercettare forfettariamente quelle situazioni in cui, alla remunerazione della specifica funzione, si affianca la remunerazione del DRG.

Di seguito gli importi assegnati per l'anno 2024:

- Terapia intensiva: € 12.261.534,04
- Terapia intensiva Neonatale: 7.378.420,66
- Terapia intensiva coronarica: 2.594.885,30

È stato inoltre assegnato il finanziamento per le seguenti funzioni:

- | | |
|---|-----------------|
| - Malattie Rare: | € 4.780.016,39 |
| - Trapianti d'organo: | € 11.810.374,67 |
| - Centri regionali di riferimento: | € 1.045.328,00 |
| - Nuove tecniche di chirurgia materno fetale: | € 38.031,27 |
| - Neoplasie mammarie | € 557.977,09 |
| - Centro Clinico NEMO | € 903.145,57 |

Per i suddetti finanziamenti ai fini della valutazione delle attività e dei costi sostenuti e dietro rendicontazione presentata da parte delle singole strutture, la Regione ha previsto, a conclusione dell'esercizio di competenza, un eventuale conguaglio da assegnarsi in base alla valutazione delle rendicontazioni stesse e agli eventuali costi incrementali sostenuti.

COFINANZIAMENTO REGIONALE SUL RINNOVO CONTRATTUALE DEL PERSONALE DEL COMPARTO

La legge regionale DGR 614/2020 ha definito il confinamento del 50% degli oneri del rinnovo contrattuale del personale del comparto integralmente riconosciuto nell'anno 2021, nel 2022 liquidato parzialmente e nel 2023 ancora da liquidare.

La nuova Giunta regionale ha manifestato dubbi di legittimità sulla misura e, pur non revocando la delibera né bloccando l'invio trimestrale dei dati richiesti alle singole strutture ospedaliere per valorizzare il contributo, ha sospeso i pagamenti.

Le associazioni di categoria hanno avviato, già dal 2023, le interlocuzioni con gli organi regionali al fine di trovare opportune soluzioni, anche eventualmente mutuando provvedimenti da altre regioni comunque compatibili con la normativa nazionale vigente (es. aumento del valore del DRG o dei budget). La Regione si è impegnata a trovare una soluzione rispettosa della legislazione corrente ed equivalente per le diverse strutture alle misure in essere.

Alla data della presente Relazione, non risultano atti o provvedimenti che revochino la delibera o escludano la possibilità di recupero del credito maturato, pertanto il rimborso del credito resta esigibile in base alle disposizioni attualmente in vigore (DGR 614/2020). L'assenza di provvedimenti che neghino esplicitamente la possibilità di recupero, unita al mantenimento delle condizioni previste dalla normativa, supporta la legittimità dell'iscrizione nel bilancio di FPG dei suddetti crediti.

5. ACCREDITAMENTO JOINT COMMISSION

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (FPG) mantiene, tra i suoi obiettivi strategici, la volontà di confermare il percorso di accreditamento internazionale con il metodo Joint Commission International (JCI). L'accREDITAMENTO costituisce un forte strumento di governo dell'ospedale a disposizione del management per supportare una continua evoluzione gestionale, organizzativa e funzionale; evoluzione in linea con le scelte strategiche di offrire servizi sicuri ai propri pazienti. La gestione complessa, legata allo sviluppo continuo di tecnologie e nuove terapie, comporta, infatti, la ricerca di forme nuove e sempre più efficienti di integrazione organizzativa tra le risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. L'accREDITAMENTO JCI, in particolare, acquisisce valore internazionale, in virtù dei suoi standard e da oltre 50 anni di attività negli ospedali statunitensi e gli sviluppi negli ultimi decenni in tutto il mondo (l'accREDITAMENTO JCI è peraltro uno dei parametri che viene considerato nella definizione delle classifiche dei migliori ospedali al mondo).

Nel mese di luglio 2024 FPG ha ottenuto il rinnovo dell'accREDITAMENTO come Academic Medical Center da parte della Joint Commission International (JCI), leader mondiale nell'accREDITAMENTO in ambito sanitario, che promuove il miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure, con un'attenzione particolare ai

bisogni dei pazienti e dei familiari. Il Gold Seal of Approval della JCI, che viene riconfermato ogni tre anni, è stato sottoposto come previsto a una rigorosa rivalutazione, lo scorso maggio.

La verifica su più di 300 standard di riferimento, per un totale di 1.204 elementi misurabili, da parte dei componenti della Commissione, provenienti da vari paesi nel mondo, ha coinvolto tutta l'organizzazione: reparti di degenza, servizi diagnostici e terapeutici, ambienti tecnologici, Infrastrutture, la leadership e il governo dell'ospedale.

6. OFFERTA ASSISTENZIALE

La Fondazione contava al 1° gennaio 2024 un totale di 1.527 posti letto, distribuiti in 8 Dipartimenti.

A seguito delle variazioni organizzative intervenute nel corso del 2024, oltre che all'apertura del nuovo Focus Hospital, la struttura consta, al 31/12/2024, di un totale di 1.617 posti letto, distribuiti in 8 Dipartimenti.

Di seguito il riparto per unità organizzativa:

POLO	Posti letto	UOC/UOSD	Posti letto		
			DO/RIAB	DH	Totale
NEUROSCIENZE ORGANI DI SENSO E TORACE	200	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	8		8
		NEUROCHIRURGIA	42	1	43
		NEUROCHIRURGIA INFANTILE	10		10
		NEUROFISIOPATOLOGIA		1	1
		NEUROLOGIA	32	6	38
		NEURORIABILITAZIONE ALTA INTENSITA	20		20
		OCULISTICA	2	3	5
		CLINICA ODONTOIATRICA		2	2
		ONCOLOGIA OCULARE	1	1	2
		OTORINOLARINGOIATRIA	17	1	18
		PSICHIATRIA CLINICA E DURGENZA		5	5
		UOSD CENTRO CLINICO NEMO ADULTI	10		10
		PNEUMOLOGIA	16		16
		PNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA	4	1	5
		CHIRURGIA TORACICA	17		17
SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO, ORTOPEDICHE E REUMATOLOGICHE	258	CHIRURGIA VERTEBRALE	10		10
		UNITA COGNITIVO FUNZIONALE	13		13
		CENTRO CONTINUITA ASSISTENZIALE E FRAGILITA		19	19
		GERIATRIA	24		24
		MEDICINA GENERALE E DELL'INVECCHIAMENTO	36		36
		MEDICINA INTERNA GERIATRICA	34	3	37
		ORTOPEDIA E CHIRURGIA DELLA MANO	10	2	12
		ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	42	2	44
		RIABILITAZIONE GERIATRICA	30		30
		TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT E CHIRURGIA ARTICOLARE	14	1	15
		REUMATOLOGIA	8	10	18
SCIENZE CARDIOVASCOLARI	129	CARDIOANESTESIA E TERAPIA INTENSIVA	8		8
		CARDIOCHIRURGIA	21		21
		CARDIOLOGIA	38		38
		UOSD ARITMOLOGIA		1	1
		UOSD SCOMPENSO CARDIACO	4	2	6
		CHIRURGIA VASCOLARE	9		9
		MEDICINA INTERNA CARDIOVASCOLARE	22		22
		UOSD RIABILITAZIONE CARDIOVASCOLARE	10		10
SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE ADDOMINALI ED ENDOCRINO METABOLICHE	396	UTIC	14		14
		CHIRURGIA ADDOMINALE	7	1	8
		CHIRURGIA DEL PERITONEO E DEL RETROPERITONEO	11		11
		CHIRURGIA DIGESTIVA	14		14
		CHIRURGIA DURGENZA E DEL TRAUMA	15		15
		CHIRURGIA ENDOCRINA E METABOLICA	26	2	28
		CHIRURGIA GENERALE	7		7
		CHIRURGIA GENERALE 2	2		2
		CHIRURGIA GENERALE E DEI TRAPIANTI D'ORGANO	16		16
		CHIRURGIA GENERALE ED EPATO - BILIARE	12		12
		CLINICA UROLOGICA	25	1	26
		DERMATOLOGIA	2	2	4
		ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA	10		10
		GASTROENTEROLOGIA	11		11
		MEDICINA INTERNA E PATOLOGIE ALCOL RELATE	29		29
		MEDICINA INTERNA E DEL TRAPIANTO DI FEGATO	12		12
		MEDICINA INTERNA E GASTROENTEROLOGIA	42		42
		MEDICINA INTERNA, ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA	11	1	12
		NEFROLOGIA	12		12
		ONCOLOGIA MEDICA	20	2	22
		PATOLOGIE DELLO BESITA	5	1	6
		UOSD ALLERGLOGIA		6	6
		UOSD DIABETOLOGIA		2	2
		MALATTIE INFETTIVE	40	1	41
		CEMAD		2	2
		CENTRO COLON/PANCREAS	21		21
		ADMISSION ROOM MEDICINA INTERNA 1	25		25

POLO	Posti letto	UOC/UOSD	Posti letto		
			DO/RIAB	DH	Totale
SCIENZE DELLA SALUTE DELLA DONNA, DEL BAMBINO E DI SANITÀ PUBBLICA	313	UOSD CHIRURGIA PEDIATRICA	5		5
		UOSD CHIRURGIA PLASTICA	4	1	5
		CHIRURGIA SENOLOGICA	8		8
		GINECOLOGIA ONCOLOGICA	71	10	81
		TUMORE DELL'ENDOMETRIO			
		NEONATOLOGIA	89		89
		NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	12	4	16
		OSTETRICIA E PATOLOGIA OSTETRICA	65	3	68
		PEDIATRIA	15	3	18
		CENTRO CLINICO NEMO PEDIATRICO	6	1	7
		ONCOLOGIA PEDIATRICA	10	4	14
SCIENZE DELL'EMERGENZA, ANESTESIOLOGICHE E DELLA RIANIMAZIONE	88	UOSD SPINA BIFIDA E UROPATIE MALFORMATIVE		2	2
		ANESTESIA, RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E TOSSICOLOGIA CLINICA	38		38
		UOSD TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA	10		10
		MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO	32		32
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	30	TIP E TRAUMA CENTER PEDIATRICO	8		8
		MEDICINA NUCLEARE		1	1
SCIENZE DI LABORATORIO ED EMATOLOGICHE	48	DEGENZA DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	20	9	29
		EMATOLOGIA E TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE	14		14
		SERVIZIO E DH DI EMATOLOGIA		5	5
DIREZIONE SANITARIA	155	EMATOLOGIA GERIATRICA ED EMOPATIE RARE	29		29
		AREA SOLVENTI (COMPRESA OSTETRICIA E TI)	155		155
Totale complessivo	1.617		1.492	125	1.617

7. OPERAZIONI STRAORDINARIE

7.1 Accordo di investimento per Gemelli a Casa S.p.A.

In data 29 febbraio 2024 è stato finalizzato un accordo di investimento tra i due azionisti di GAC, Cooperativa OSA e FPG, e la società Gemelli Medical Center S.p.A., controllata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha sottoscritto un aumento di capitale riservato in GAC per € mil. 1,5.

L'operazione si è perfezionata in data 9 aprile 2024. Per effetto di tale operazione la partecipazione di FPG in GAC si è ridotta passando dal 50% al 20,45%, mentre Gemelli Medical Center ha acquisito il controllo di diritto della partecipata.

7.2 Nuovo finanziamento da parte di Unicredit

In data 13 maggio 2024 la Fondazione ha perfezionato un accordo di finanziamento a medio-lungo termine con Unicredit.

L'importo finanziato ammonta a € mil. 30 ed è assistito, tra le altre cose e in relazione all'80% dell'importo (per capitale e interessi) da una garanzia SACE, emessa il 22 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 15 del DL 50/2022 (c.d. DL Aiuti).

La durata del finanziamento è di 7 anni con termine che cade il 31 dicembre 2031 ed ha la finalità di supportare la Fondazione per realizzare investimenti in conformità alle previsioni del **DL Aiuti**.

Il finanziamento prevede un tasso di interesse variabile pari all'Euribor maggiorato di un margine di 220 bips per anno. Il finanziamento prevede il rispetto, per tutta la sua durata, degli stessi parametri finanziari previsti per gli altri finanziamenti attivi in Fondazione (tra cui quello ai sensi del DL 23/2020).

Il rischio di tasso è mitigato da un'adeguata strategia di hedging volta a minimizzare gli effetti di un brusco rialzo dei tassi di interesse.

8. AGGIORNAMENTO PIANO INDUSTRIALE 2023-2026

In data 25 maggio 2023 era stato approvato il nuovo Piano Industriale di FPG per gli anni 2023 – 2026.

La necessità di rivedere il piano strategico, causa il significativo mutamento del quadro macroeconomico generale di riferimento, andava inquadrata in un'ottica di rilancio, con la finalità principale di recuperare le risorse necessarie per sostenere una struttura di costi sempre più critica per la gestione dell'attività ordinaria. Le iniziative alla base del nuovo piano strategico erano e sono comunque orientate a confermare e consolidare:

- la posizione di primato del Gemelli quale Academic Medical Center in Italia e nel mondo per la qualità clinica e di ricerca espressa;
- la vocazione di polo d'eccellenza per pazienti e risorse professionali, con un'offerta clinica concentrata su aree che coniugano competenze distintive, capacità di attrazione e marginalità sostenibile;
- l'impegno a essere un ospedale al servizio di tutti, orientando l'offerta in modo universalistico.

Il nuovo piano strategico si basa sulle seguenti linee guida:

- Forte semplificazione organizzativa;
- Revisione del piano di crescita del NO SSN;
- Ulteriore impulso e sviluppo dell'attività di ricerca;
- Completa revisione del ciclo degli acquisti;
- Ottimizzazione dei costi di struttura;
- Ottimizzazione e monitoraggio continuo della situazione finanziaria.

Il perseguimento delle azioni, sulle quali è stato attuato un monitoraggio serrato con rendicontazioni mensili al CdA, ha consentito solo parzialmente il raggiungimento degli obiettivi in termini di EBITDA e di risultato finale per l'esercizio 2024.

Tale risultato parziale è prevalentemente imputabile al contesto normativo e regolamentare dell'attività in convenzione, che comporta sforzi organizzativi di rilevante entità, cui non corrisponde un coerente e conseguenziale stanziamento di risorse aggiuntive. Ciò è acuito peraltro dalla recente rimodulazione al ribasso del finanziamento a funzioni, i cui effetti si sono manifestati già nell'esercizio 2024.

In tale contesto, quindi, nei primi mesi del 2025, alla luce dei nuovi eventi sopraggiunti nel corso dell'esercizio, si è reso necessario procedere ad un aggiornamento delle relative ipotesi ed assunzioni prospettiche con conseguente rielaborazione delle grandezze economico-finanziarie dell'originario piano industriale che tenessero conto di questo recente e mutato scenario. In ottica pluriennale tale situazione risulta parzialmente attenuata dal riconoscimento del contributo aggiuntivo previsto dalla Legge di Stabilità 2024, a sua volta confermato ed esteso anche alle annualità successive al 2027 dalla recente Legge 15/2025. Tale rielaborazione, peraltro ispirata a criteri di prudenza e, come sopra illustrato, resasi necessaria per fattori esogeni, è funzionale sia a supporto del test di recuperabilità del capitale investito, sia quale evidenza del rispetto da parte di FPG degli impegni finanziari già pattuiti o in corso di perfezionamento, tra cui la gestione della scadenza del prestito obbligazionario emesso dalla controllata Gemelli Service Spa.

A tale riguardo, sotto il profilo finanziario, deve evidenziarsi l'incertezza connessa al rimborso di tale prestito obbligazionario emesso dalla controllata Gemelli Service Spa nel settembre 2015, con scadenza 27/09/2025.

A tal proposito, sono state avviate le interlocuzioni con le diverse controparti e, alla luce dei recenti e positivi riscontri registrati alla data attuale a tale fine, gli Amministratori ritengono ragionevolmente fondato l'ottenimento del rifinanziamento del prestito obbligazionario emesso dalla controllata Gemelli Service Spa.

Per altro verso, giova altresì segnalare la postergazione del finanziamento di € mil. 100 concesso da UCSC la quale ha accettato di essere rimborsata dalla Fondazione al 30/09/2029.

Per quanto penalizzati dai recenti provvedimenti regionali, i dati economico-finanziari proiettati su un orizzonte temporale di breve termine, unitamente al buon esito delle interlocuzioni avviate circa il rifinanziamento del prestito obbligazionario in scadenza descritto in precedenza, assicurano il rispetto del principio di continuità aziendale.

Nella delineata situazione, dunque, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, ritenendo, in particolare, che la realizzazione del summenzionato piano, alla luce dell'aggiornamento eseguito, non evidenzia incertezze significative che possano generare dubbi sulla continuità aziendale della Fondazione nel prevedibile futuro e che l'insieme delle azioni intraprese, verificatesi e poste in essere, nonché delle iniziative che si ritiene di portare a compimento, ed in particolare la citata operazione di rifinanziamento del prestito obbligazionario, dovrebbe ragionevolmente consentire di far fronte al fabbisogno finanziario della Fondazione nel breve termine.

9. TEST DI RECUPERABILITA' DEL CAPITALE INVESTITO NETTO

Anche per il 2024, la Fondazione ha ritenuto necessario procedere a una valutazione interna di recuperabilità del capitale investito netto, secondo quanto previsto dall'OIC n. 9.

Tale attività, che presenta quale base informativa di riferimento i principali driver e le proiezioni economico-finanziarie per il periodo 2025-2029 (queste ultime aggiornate con il budget 2025 e, relativamente all'esercizio 2026 parzialmente mutate dal piano industriale 2023-2026), non ha evidenziato indicatori di perdite permanenti di valore.

Le risultanze del test e le ipotesi adottate sono illustrate con maggior dettaglio nell'apposita sezione della nota integrativa.

10. ANDAMENTO GESTIONALE

Il bilancio in approvazione, l'undicesimo di vita della Fondazione ma il decimo di operatività, recepisce, a livello economico, l'attività di tutto l'anno 2024. Per l'illustrazione e il commento delle principali voci del bilancio di esercizio si rimanda alla Nota Integrativa. Per un'analisi più di dettaglio delle linee guida e dei risultati dell'azione clinico-assistenziale del Policlinico e dei loro effetti verso tutti gli stakeholders, si rinvia al Bilancio di Missione redatto ai sensi dell'art. 18.3 dello Statuto Sociale.

L'esposizione nelle tabelle che seguono è effettuata secondo il modello adottato sia nella redazione del Piano Industriale, sia in occasione delle rendicontazioni trimestrali intermedie e differisce dagli schemi di presentazione del bilancio essenzialmente per l'evidenza di alcune viste di natura gestionale, oltre che per la neutralizzazione del contributo ex Legge di stabilità 2014, per la parte che trova contropartita nel credito residuo da transazione vantato nei confronti della Regione Lazio.

CONTO ECONOMICO ('000 euro)	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Ricoveri SSN	311.218	305.212	6.006
Ambulatoriale SSN	85.928	78.820	7.108
Finanziamento a funzioni	87.959	99.205	-11.246
Totale ricavi ssn, netto file F	485.105	483.237	1.868
Ricoveri NO SSN	110.826	95.224	15.602
Ambulatoriale NO SSN	64.947	58.007	6.940
Convenzioni Sanitarie	10.213	8.950	1.263
Totale ricavi attività privata "NO SSN"	185.986	162.181	23.805
Ricavi attività di ricerca	42.334	39.569	2.765
Sperimentazioni cliniche	25.122	23.449	1.673
Contributi e ricavi per ricerca	17.212	16.120	1.092
Altri ricavi	33.452	24.044	9.408
Totali ricavi attività di ricerca e altri	75.786	63.613	12.173
TOTALE RICAVI	746.877	709.031	37.846
Consumi (escluso File F)	-152.153	-146.317	-5.836
Servizi	-232.998	-222.329	-10.669
Servizi sanitari	-51.063	-51.690	627
Retrocessione attività privata	-82.207	-72.038	-10.169
Servizi non sanitari	-99.728	-98.601	-1.127
Godimento beni di terzi	-8.818	-9.742	924
Personale medico	-106.007	-105.700	-307
Personale non medico	-201.284	-193.946	-7.338
Distacchi attivi di personale	1.901	2.488	-587
Totale Personale	-305.390	-297.158	-8.232
Oneri diversi	-9.890	-10.470	580
TOTALE COSTI	-709.249	-686.016	-23.233
EBITDA	37.628	23.015	14.613
<i>Ricavi File F</i>	<i>101.795</i>	<i>117.018</i>	<i>-15.223</i>
<i>Costi File F</i>	<i>-101.795</i>	<i>-117.018</i>	<i>15.223</i>
Ammortamenti	-57.277	-7.801	-49.476
Svalutazioni	-2.575	-5.193	2.618
Accantonamenti	-19.850	-10.000	-9.850
EBIT	-42.074	21	-42.095
Oneri/proventi finanziari	-21.461	-19.221	-2.240
Totale altri oneri/proventi	-21.461	-19.221	-2.240
EBT	-63.535	-19.200	-44.335
Imposte sul reddito	6.367	-10.748	17.115
Risultato Netto	-57.168	-29.948	-27.220

Il bilancio 2024 risulta ancora pesantemente e negativamente influenzato:

- dal permanere della staticità e rigidità delle tariffe per l'attività SSN, ferme da oltre un decennio;
- dallo stabilizzarsi del rincaro delle materie prime e dei costi energetici, che si presentano significativamente superiori ai valori registrati anteriormente al conflitto russo-ucraino, ma in linea con il 2023;
- dalle nuove regole di remunerazione delle funzioni assistenziali ospedaliere che hanno comportato una riduzione netta di circa € mil. 12, cui si aggiungono i tagli già subiti nel 2023 (questi ultimi resi noti solo nel 2024), per € mil. 3,5, attuati con meccanismi di regressione tariffaria.
- a decorrere dall'esercizio 2024 vengono meno le norme sovvenzionali che hanno permesso, dal 2020 e per tutto il 2023, la sospensione degli ammortamenti. Per quanto FPG non abbia mai integralmente sospeso gli ammortamenti (rilevando quelli relativi a particolari categorie di attivi immateriali o a cespiti assistiti da contributi pubblici e/o privati), lo stanziamento ordinario degli ammortamenti comporta un impatto sul conto economico pari a € migl. 57.277 (€ migl. 7.801 al 31/12/2023).

L'esercizio 2024 chiude con un **risultato negativo** di € mil. 57,2 (negativo per € mil. 29,9 nel 2023) e un **Ebitda positivo** per € mil. 37,6, che si confronta con un dato 2023 pari € mil. 23,0.

- Con riferimento all'andamento del **Fatturato in convenzione** con la Regione Lazio, nonostante il taglio delle funzioni assistenziali, i valori complessivi si incrementano rispetto al 2023, sia per una maggiore razionalizzazione ed ampliamento degli spazi destinati all'attività, sia per la rimodulazione del budget tra acuzie e specialistica ambulatoriale per la cifra di € mil. 7 come richiesto da FPG e autorizzato dalla Regione.
- I **Ricavi relativi all'attività privata assistenziale non SSN** segnano un incremento del 15% attestandosi a € mil. 186,0 (€mil. 162,2 nel 2023), risultato che conferma il trend di crescita per un'attività a fronte della quale si prosegue con le iniziative, anche in termini di nuovi investimenti, volte a sostenere lo sviluppo.
- I **Ricavi per attività di ricerca** segnano un importo complessivo pari a € mil. 42,3 (€ mil. 39,6 nel 2023) e risultano composti in prevalenza dai ricavi relativi alle **sperimentazioni cliniche** e attività ad esse complementari (€ mil. 25,1 contro € mil. 23,4 del 2023), che vedono la controllata Clinical Trial Center S.p.A. quale principale interlocutore. Il residuo riguarda il contributo per la **ricerca corrente** erogato dal Ministero della Salute e altri ricavi su progetti specifici (**ricerca finalizzata, Progetti Europei e PNRR**) in corso di avviamento o di esecuzione per la quota maturata nell'esercizio.
- Gli **Altri ricavi** beneficiano positivamente dell'impatto per € mil. 12,8 rappresentato dall'ammontare delle **donazioni in conto esercizio** ricevute da persone fisiche, persone giuridiche ed Enti e parte delle donazioni destinate alla copertura di investimenti che impattano limitatamente alle quote di ammortamento rilevate. A ciò si aggiungono i proventi del **credito d'imposta** per attività di ricerca e sviluppo di cui alla Legge 190/14, quello per investimenti in beni strumentali nuovi ed innovativi, rientranti nella disciplina "Industria 4.0 e 5.0". Nel corso del 2024 è stato rilevato altresì il contributo integrativo (ex Legge di Stabilità 2014), per la parte eccedente il credito residuo da transazione vantato nei confronti della Regione Lazio, per € mil. 1,3.
- I **Costi operativi** si incrementano coerentemente all'incremento delle varie aree di ricavo. Per i **Servizi** si evidenzia un incremento della spesa imputabile principalmente alla retrocessione dei compensi per l'attività privata, coerentemente all'incremento della rispettiva voce di ricavo. A ciò si aggiungono alcuni

servizi a consumo appaltati a terzi che si incrementano anch'essi coerentemente all'incremento dei livelli di produzione.

- Il **Costi del personale** si incrementano attestandosi a € mil. 305,4 (€ mil. 297,2 al 31/12/2023). Tale incremento è ascrivibile principalmente al rinnovo contrattuale del personale del comparto, oltre che all'inserimento di nuove risorse, sia a supporto di progetti di ricerca finanziati sia al potenziamento dei reparti di degenza.

- Per quanto concerne gli **Ammortamenti** si segnala che dal presente esercizio, dopo la sospensione prevista dai vari decreti a valere sugli anni dal 2020 al 2023, sono ripresi gli ammortamenti nella loro interezza. Il significativo impatto economico sconta gli importanti investimenti avviati e attuati negli ultimi cinque anni. Gli ammortamenti comprendono tra gli altri € mil. 3,6 per l'ammortamento dei diritti di superficie ed € mil. 2,6 per il marchio "Gemelli".

- Con riferimento alle **Svalutazioni**, l'importo di € mil. 2,6 (€ mil. 5,2 nel 2023) riguarda la svalutazione della partecipazione nella collegata **Gemelli A Casa S.p.a.** per € mil. 1,1, svalutazione che tiene conto sia della valorizzazione implicita effettuata del nuovo azionista di controllo in sede di aumento di capitale ad esso riservato sia dell'andamento economico della partecipata nel corso del 2024. Il residuo € mil. 1,5 riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, il cui fabbisogno è prevalentemente legato all'anzianità di alcune posizioni derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria in regime "NO SSN", tenuto altresì conto della qualifica delle controparti.

- Con riferimento agli **Accantonamenti**, l'importo di € mil. 19,9 (€ mil. 10,0 nel 2023) accoglie per € mil. 16,0 sia il costo di generazione 2024, sia l'ulteriore accantonamento su posizioni già denunciate in esercizi precedenti caratterizzate vuoi dall'inasprimento del contenzioso in essere e/o dalla modifica della probabilità di soccombenza per episodi di medical malpractice non ancora liquidati e per i quali la Fondazione risulta civilmente responsabile. A ciò si aggiunge la miglior stima relativa ai controlli di appropriatezza sull'attività di ricovero in convenzione per l'esercizio corrente per € mil. 2,0, oltre che la stima delle sanzioni, in termini di abbattimento dei correlati DRG, per mancato rispetto dei termini temporali di interventi chirurgici in lista d'attesa come previsto dalla Determina n° 977 del 28 dicembre 2023, rettificata in parte con la Delibera n. 126 del 28 febbraio 2024, pari a € mil. 1,9.

- La **Componente finanziaria** rileva un'onerosità pari a € mil. 21,5 (€ mil. 19,2 nel 2023). L'incremento è imputabile alla maggiore operatività per l'attività di reverse factoring presso vari istituti di credito e alle commissioni per la cessione pro-soluto dei crediti SSN. A ciò si aggiungono gli interessi e la commissione SACE relativi al nuovo contratto di mutuo di € mil. 30,0, acceso a maggio 2024 con Unicredit.

- Il **Carico fiscale** di competenza è positivo per € mil. 6,4 (negativo per € mil. 10,8 al 31/12/2023). L'importo è ascrivibile per € mil. 3,7 all'annullamento della fiscalità differita passiva rilevata negli anni dal 2020 al 2023, conseguente alla parziale sospensione degli ammortamenti. L'importo annullato riguarda i cespiti per cui è stato stanziato nell'esercizio l'ammortamento civilistico, a fronte di ammortamenti fiscali ormai esauriti. A ciò si aggiunge il provento di € mil. 1,9, per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale delle controllate CTC S.p.a. e Gemelli Isola Società Benefit S.p.a. e l'importo di € mil. 0,8 quale fiscalità differita attiva relativa al diverso valore dell'ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale per i beni agevolabili ex "Industria 4.0 e 5.0", al Marchio Gemelli e all'avviamento Columbus.

11. ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

11.1 STATO PATRIMONIALE SINTETICO

Si riporta di seguito la sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024:

STATO PATRIMONIALE (€/mln)	31/12/24	31/12/23	Delta
Immobilizzazioni immateriali	638,6	640,2	(1,6)
Immobilizzazioni materiali	147,8	150,9	(3,1)
Immobilizzazioni finanziarie	24,2	55,3	(31,1)
Totale immobilizzazioni	810,6	846,4	(35,8)
Rimanenze	37,7	37,7	-
Crediti correnti Regione Lazio	114,3	147,0	(32,7)
Altri Crediti	173,4	149,5	23,9
Crediti commerciali	287,7	296,5	(8,8)
Debiti vs Fornitori	(341,5)	(319,0)	(22,5)
Debiti tributari e previdenziali	(20,0)	(16,4)	(3,6)
Altri debiti	(421,6)	(431,2)	9,6
Debiti	(783,1)	(766,6)	(16,5)
Fondo rischi ed oneri	(107,7)	(123,6)	15,9
Fondo TFR	(26,1)	(26,6)	0,5
Totale Fondi	(133,8)	(150,2)	16,4
Capitale Investito Netto	219,1	263,8	(44,7)
Patrimonio netto	71,4	129,0	(57,6)
Prestito obbligazionario e linee assimilate	67,3	75,4	(8,1)
Cassa e mezzi equivalenti	(23,7)	(29,3)	5,6
Finanziamento Equiter S.p.A.	11,2	12,1	(0,9)
Finanziamento DL 23/2020	63,3	76,7	(13,4)
Mutuo Unicredit	29,7	0,0	29,7
Esposizione Bancaria	104,2	88,8	15,4
Posizione Finanziaria Netta	147,8	134,9	12,9
Fonti	219,1	263,8	(44,7)

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2024, comprensivo del risultato di esercizio, risulta pari a € mil. 71,4 (€ mil. 129,0 al 31 dicembre 2023). La variazione è imputabile alla perdita dell'esercizio, nonché all'impatto della Riserva di Cash Flow Hedge.

Per la dinamica dei mezzi propri si rinvia alla tabella dei movimenti di patrimonio netto esposta in Nota Integrativa.

Nell'ambito della voce **Immobilizzazioni Immateriali** sono compresi € mil. 380,6 conseguenti alla dotazione, da parte degli Enti Fondatori di diritti reali immobiliari (usufrutto e superficie) sugli edifici siti in Roma nei quali è esercitata l'attività della Fondazione. Il valore è esposto al netto del fondo di ammortamento che ammonta a € mil. 50 e pertanto il valore residuo al 31 dicembre 2024 è pari a € mil. 330,6.

Il valore iniziale di iscrizione è conseguito a un'attività peritale condotta da soggetti terzi indipendenti, esperti nel settore immobiliare, i quali, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche di valutazione di utilizzo comune, avevano quantificato in complessivi € mil. 300,0 il valore dei diritti conferiti nella Fondazione nel 2014. A ciò si aggiunge l'incremento per € mil. 27,5, anch'esso supportato da specifiche perizie, per le dotazioni intervenute nel corso del 2019, il diritto di superficie, concesso a dicembre 2022, sui parcheggi denominati "P3" e "P4", per complessivi € mil. 2,1, oltre che il valore della proroga a dicembre 2059 dei diritti conferiti rispettivamente nel 2014 e nel 2019, pari a € mil. 51,0.

Figura altresì l'importo di € mil. 42,3, al netto dell'ammortamento di € mil. 2,6, conseguente alla valorizzazione, avvenuta nel 2020 del **Marchio "Gemelli"** pari a € mil. 52,9. L'iscrizione consegue a una valutazione peritale, resa da soggetti terzi indipendenti, basata sulla metodologia "Relief from royalties" che costituisce il benchmark metodologico di riferimento per la valutazione del brand equity. L'approccio valutativo scelto ha stimato e quantificato i flussi finanziari in uscita che sarebbero da sostenere al fine di utilizzare un brand di valore comparabile, assumendo di poterlo ottenere in licenza d'uso da terzi pagando una royalty.

Nell'ambito delle **Immobilizzazioni Finanziarie** si rileva un decremento di € mil. 31,1 ascrivibile quanto a € mil. 30,9 al perfezionamento e alla conclusione della transazione intervenuta con la Regione Lazio nel settembre 2014. Per effetto di tale transazione i crediti erano indirettamente accollati dall'Amministrazione Centrale (MEF) per il loro valore: nel corso del 2024 la posizione si è estinta per effetto dell'incasso dell'ultima rata, pari a € mil. 30,9, del contributo previsto dalla Legge 147/2013. A fronte di tale credito si contrapponeva il debito residuo a medio lungo termine acceso nei confronti di Unicredit (UCG) e Banca Popolare di Sondrio: debito che si è estinto nel corso del 2024 per effetto dell'incasso dell'ultima rata del contributo.

Nell'ambito della voce sono altresì compresi i valori di carico nelle **Partecipazioni di controllo** in Gemelli Isola Società Benefit S.p.A., XBIOGem S.r.l., Clinical Trial Center S.p.A., Gemelli Service S.p.A., Gemelli Digital Medicine & Health S.p.A. e Gemelli Health Solutions LLC, oltre che delle **Partecipazioni collegate**, Gemelli A Casa S.p.A. e Mater Olbia S.p.A. per un controvalore complessivo di € mil. 21,4 (€ mil. 21,5 al 31 dicembre 2023).

Nell'ambito dei **Crediti Commerciali**, i crediti verso la Regione Lazio riflettono l'importo dovuto per l'attività svolta nei mesi di dicembre e per parte di novembre 2024, la stima del conguaglio dovuto per il 2024, oltre che i residui ancora da incassare per alcune annualità pregresse per i quali sono in essere alcuni contenziosi, il tutto per un ammontare complessivo di € mil. 114,3 (€ mil. 147,0 al 31 dicembre 2023).

Gli **Altri Crediti** sono invece riferibili principalmente all'attività privata No SSN e a parte dei crediti d'imposta rilevati nel corso del 2024.

Con riferimento ai **Debiti**, si registra un incremento complessivo di circa € mil. 16,5. Tale incremento è riferibile per € mil. 22,5 al debito nei confronti di fornitori e professionisti cui è correlato un decremento di € mil. 6,1 per la componente degli altri debiti.

Nella voce è compreso un importo pari a € mil. 100 relativo al finanziamento postergato nei confronti di UCSC, erogato a gennaio 2019 e utilizzato per l'estinzione di parte della posizione a medio-lungo termine verso UCG e Banca Popolare di Sondrio. La voce accoglie inoltre sia le posizioni che alcuni fornitori hanno ceduto pro-soluto a istituti di credito, sia il saldo del c/c di corrispondenza acceso con UCSC che evidenzia una posizione debitoria di € mil. 116,3.

11.2 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riportano di seguito i dati essenziali della **Posizione Finanziaria Netta** della Fondazione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (€/mln)	31/12/24	31/12/23	Delta
Prestito obbligazionario e linee assimilate	67,3	75,4	(8,1)
Cassa e Banche	(23,7)	(29,3)	5,6
Finanziamento Equiter	11,2	12,1	(0,9)
Finanziamento DL 23/2020	63,3	76,7	(13,4)
Mutuo Unicredit	29,7	0,0	29,7
Esposizione Bancaria	104,2	88,8	15,4
Posizione Finanziaria Netta	147,8	134,9	12,9
PFN /MEZZI PROPRI	2,07	1,05	1,02
PFN /EBITDA	3,93	5,87	-1,94

Per una migliore comprensione dell'effettiva dinamica finanziaria, l'indicatore è esposto al netto dell'indebitamento di natura operativa, ossia quello strettamente correlato a voci dell'attivo, e al finanziamento acceso con UCSC nel corso del 2019 in quanto postergato. Dal presente esercizio, per effetto del rimborso dell'ultima annualità pari a € mil. 14,3, si è estinto il debito della linea a medio-lungo termine acceso nei confronti di Unicredit e Banca Popolare di Sondrio, a fronte del rimborso contribuito ex Legge di Stabilità 2014, posta al servizio del debito.

In data 29 luglio 2020 la Fondazione aveva perfezionato con Intesa Sanpaolo, questa in qualità di Capofila e Banca Agente, e Banco BPM, un contratto di finanziamento, regolato nell'ambito normativo del D.L. 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità) per un ammontare di € mil. 80. Il finanziamento era assistito dalla garanzia SACE nella misura dell'80% dell'importo erogato e l'istruttoria si è svolta secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Il residuo 20% del finanziamento era garantito da una fideiussione a prima richiesta concessa dal Socio Fondatore UCSC. La scadenza del finanziamento era coerente con quanto previsto dal Decreto Liquidità, con estinzione nel 2026 e con periodo di preammortamento di due anni. Il

tasso di interesse è pari all'Euribor a tre mesi più uno spread fissato in 265 bps. A ciò si aggiunge il costo della Garanzia Sace ai sensi di legge. Nel corso del 2021 FPG ha colto l'opportunità prevista dal DL 73/21 (c.d. Decreto Sostegni-bis), convertito in Legge n. 106/21, che ha previsto, tra le varie misure di supporto alle imprese adottate in relazione all'emergenza pandemica, l'allungamento da sei a otto anni della durata dei finanziamenti gestiti da Sace ai sensi del DL 23/2020.

Dal confronto con gli Istituti di Credito coinvolti, ossia IntesaSanPaolo e BancoBPM che hanno operato in pool, è emersa l'ipotesi di sostituire il finanziamento stipulato il 29 luglio 2020 con un nuovo finanziamento di pari ammontare, ossia a € mil. 80. Tale operazione, unitamente alla decorrenza di nuovo periodo di preammortamento biennale, prolunga il finanziamento fino al 30 settembre 2029 e riduce l'importo unitario della rata da rimborsare degli originari € mil. 5 a € mil. 3,3. Il tasso d'interesse dell'operazione prevede uno spread fissato a 265 b.p. cui si aggiunge la componente variabile pari al tasso Euribor a 3 mesi (base 360).

A ciò si aggiungono le commissioni Sace come rimodulate, al rialzo, dal DL Sostegni-bis. L'operazione è assistita dalla garanzia UCSC per la parte non garantita da Sace e quindi per il 20% del suo ammontare nominale, mentre lato FPG sono previsti ulteriori impegni in termini di "covenants". L'operazione si è perfezionata il 15 dicembre 2021.

Sempre in data 15 dicembre 2021 FPG aveva stipulato un nuovo contratto di finanziamento per nominali € mil. 12,1, avente come controparte sempre IntesaSanPaolo in qualità di soggetto controllante del Fondo per la Ricerca e l'Innovazione ("RIF"), operazione che ha visto Equiter S.p.A. intervenire come advisor tecnico e finanziario. La finalità del finanziamento è quella di supportare l'iniziativa di ricerca e sviluppo tecnologico nel più ampio ambito della medicina digitale, denominata "Generator Real Word Data". Il finanziamento presenta una durata di 15 anni ed è previsto un periodo di preammortamento di 18 mesi. Il tasso d'interesse è fisso e pari all' 1,75%.

In data 03 agosto 2023 è stato firmato con la **Conferenza Episcopale Italiana** il secondo addendum di € mil.7,5, al mutuo chirografario non bancario di originari € mil. 20,0 stipulato il 27/07/2015 e oggetto di un primo addendum di € mil. 5,0 nel 2019. Unitamente all'erogazione si è provveduto ad una rimodulazione del piano di ammortamento che prevede l'estinzione globale della posizione entro il giugno 2030.

In data 27 settembre 2023, allo scopo di finanziare gli investimenti e le iniziative previste nel Piano Industriale, l'**Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero** ha concesso a FPG un mutuo chirografario di complessivi € mil. 5,0. Il tasso d'interesse da corrispondere è pari al 4%, mentre il rimborso avverrà in cinque rate costanti, ciascuna di € mil. 1,0, a partire dal 2026 e fino al 2030.

In data 13 maggio 2024 la Fondazione ha perfezionato un accordo di finanziamento a medio-lungo termine con Unicredit.

L'importo finanziato ammonta a € mil. 30 ed è assistito, tra le altre cose e in relazione all'80% dell'importo (per capitale e interessi) da una garanzia SACE, emessa il 22 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 15 del DL 50/2022 (c.d. DL Aiuti).

La durata del finanziamento è di 7 anni con termine che cade il 31 dicembre 2031 ed ha la finalità di supportare la Fondazione per realizzare investimenti in conformità alle previsioni del DL Aiuti.

Il finanziamento prevede un tasso di interesse variabile pari all'Euribor maggiorato di un margine di 220 bips per anno. Il finanziamento prevede il rispetto, per tutta la sua durata, degli stessi parametri finanziari previsti per gli altri finanziamenti attivi in Fondazione (tra cui quello ai sensi del DL 23/2020).

Il rischio di tasso è mitigato da un'adeguata strategia di hedging volta a minimizzare gli effetti di un significativo rialzo dei tassi di interesse.

L'importo evidenziato, pari a € mil. 29,7, consegue al valore determinato dopo l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato", che tiene conto dei costi up-front sostenuti per il perfezionamento del finanziamento, quali commissioni e spese legali.

La posizione finanziaria netta, infine, è esposta senza considerare € mil. 5,0 relativi a cessioni pro-solvendo strettamente correlata a voci di credito vantate verso la Regione Lazio per l'attività in convenzione e € mil. 65,5 per operazioni di reverse factoring con fornitori e ciò in quanto, considerata la sostanziale non onerosità di tali operazioni per la Fondazione, si ritiene più corretto rappresentarle come debito operativo e qualificare come debito finanziario l'eventuale componente scaduta.

Ciò premesso la **posizione finanziaria netta** si mantiene sostanzialmente costante e coerente con i fabbisogni di FPG.

11.3 COVENANTS

Il debito finanziario della FPG prevede il rispetto di covenants, con riferimento al finanziamento di € mil. 80 acceso nel 2020 e rifinanziato per pari importo nel 2021, ai sensi del DL 23/20 e per il finanziamento di € mil. 30 acceso a maggio 2024 con Unicredit.

In particolare gli accordi stipulati prevedono il rispetto di due distinti parametri finanziari, misurati a livello di bilancio consolidato, e rappresentati da:

- Indebitamento finanziario netto / Ebitda
- Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto.

Tali parametri sono fissati, per il 2024, rispettivamente a 4,5 e 2,1.

Si riportano di seguito i nuovi parametri a valere, su base consolidata, per l'esercizio 2024:

- | | | | |
|--------------|-------------|------------------|------|
| - PFN/EBITDA | Target 4,5x | Consolidato 2024 | 2,55 |
| - PFN/PN | Target 2,1x | Consolidato 2024 | 1,91 |

12. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile di seguito si riportano i principali **indicatori alternativi di performance** di natura economico-patrimoniale.

Valori in Migliaia di Euro	2024	2023
Ricavi*	746.878	709.031
EBITDA	37.628	23.015
EBITDA Margin	5,04%	3,25%
EBIT	-42.074	21
EBIT Margin	-5,63%	0,00%
Risultato netto	-57.168	-29.948
Organico	5.394	5.233
Costo del lavoro/Ricavi (%)	40,89%	41,91%
Capitale Investito Netto	219.149	263.835
Indebitamento Netto	147.861	134.818
Mezzi Propri	67.253	129.017
ROI	-19,20%	0,01%
ROE	-85,00%	-23,21%
* I ricavi non comprendono il rimborso del FILE F che costituisce una partita di giro.		

Si segnala che in materia di indicatori alternativi di performance, i principali indicatori utilizzati nella presente relazione risultano riconducibili agli usi di mercato, nonché alla prassi dell'analisi finanziaria. Nel caso vengano esposti indicatori che non rispettino i requisiti precedentemente esposti, vengono fornite le informazioni necessarie per comprendere la base dei calcoli utilizzata.

13. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI RICAVO

Si riportano di seguito alcune tabelle di dettaglio relative alla composizione delle principali voci di ricavo iscritte nel conto economico:

13.1 Attività di Ricovero per il Servizio Sanitario Regionale (SSR)

Valori in € migl.

Fatturato in convenzione SSR - Ricoveri	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Ricoveri SSN	311.218	305.212	6.006
Acuti	302.474	280.127	22.347
Incrementale FRAC/RAC	0	16.188	-16.188
Neonato Sano	1.969	1.856	113
Riabilitazione	6.775	6.688	87
Tamponi Covid	0	353	-353

Il valore della produzione rendicontato alla Regione tiene conto della quota di abbattimenti applicata dai sistemi di controllo già al momento della ricezione del flusso SDO mensile. Il fatturato per **acuti** si colloca al di sopra del tetto previsto dal contratto in essere con la Regione, decurtato di € mil. 7 trasferiti al budget delle prestazioni ambulatoriali, per l'esercizio 2024, a € mil. 296,2. In particolare:

- **Acuti** e **Neonato sano** ammontano a € mil. 304,4 già al netto di € mil. 2,8 di abbattimenti automatici, e comprensivo del recupero del budget per la decurtazione relativa ai controlli esterni e alle liste d'attesa pari a € mil. 3,9 e al maggior riconoscimento relativo al saldo 2023 pari a € mil. 2,8.
- Per la **Riabilitazione** sono stati rilevati rispettivamente € mil. 3,4 per il codice 56 (post acuzie e lungodegenza medica) e € mil. 3,3 per il codice 75 (neuroriabilitazione ad alta intensità).

L'importo rendicontato tiene anche conto della variazione negativa delle degenze in corso pari a € mil. 0,5, che si manifesteranno, in termini di fatturato, nel corso del 2025.

Attività Ambulatoriale per il SSR

Valori in € migl.

Fatturato in convenzione SSR - Ambulatoriale	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Ambulatoriale SSN (incluso ticket)	85.928	78.820	7.108
Specialistica	33.724	31.307	2.417
Laboratorio	15.347	11.254	4.093
Tamponi Covid	0	373	-373
Apa	4.171	4.700	-529
Radioterapia	27.901	26.697	1.204
Dialisi	3.932	4.117	-185
Obi	853	372	481

I valori al 31 dicembre 2024 riflettono l'effettiva produzione inviata ed accettata dalla Regione Lazio.

In incremento il fatturato relativo alla **Radioterapia**, remunerato a consuntivo, oggetto di un importante piano di investimenti avviato nel 2013, a riprova del ruolo cruciale di tale attività per la cura dei cittadini. Per quanto riguarda la specialistica e il laboratorio, il 2024 è stato caratterizzato dal raggiungimento e superamento (quest'ultimo non remunerato e pari a € mil. 2,7) del budget assegnato per le prestazioni nell'ambito "indistinto", mentre per l'ambito delle prestazioni "critiche" si è raggiunta una produzione pari a € mil. 20,1 contro un budget assegnato di 20,6 incrementato di € mil. 7 trasferiti dal budget acuti.

Funzioni non Tariffate

Valori in € mil.

Fatturato in convenzione SSR - Funzioni	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Finanziamento a funzioni	87.959	99.205	-11.246
Funzioni ex art 8 sexies	62.223	73.953	-11.730
reti emergenza urgenza	15.527	32.227	-16.700
triage PS nomenclatore	4.827	4.954	-127
terapie intensive	22.235	24.796	-2.561
malattie rare	4.780	2.400	2.380
donazioni e trapianti d'organo	12.310	7.981	4.329
centri di riferimento	1.045	918	127
AIDS e HIV	0	677	-677
Nuove tecniche materno fetale	38	0	38
Neoplasie mammarie	558	0	558
NEMO	903	0	903
Maggiorazione universitaria	25.736	25.252	484

Il **Finanziamento a Funzioni** ammonta a complessivi € mil. 88,0 contro € mil. 99,2 del 2023.

Circa il finanziamento a funzioni, si segnala che RL ha avviato fin dall'estate scorsa un'attività di revisione e rideterminazione della metodologia di calcolo dei finanziamenti specificatamente afferenti le Terapie Intensive e le Reti di Emergenza e Urgenza. Tale attività si è perfezionata con la Deliberazione n° 1083 del 13/12/2024, che ha stabilito nuove regole di remunerazione delle funzioni basate prevalentemente sul costo del lavoro mediamente impiegato per attività complesse, con successiva rendicontazione annuale dei costi sostenuti. Il combinato effetto della riduzione del finanziamento a funzioni per il biennio 2023 – 2024, ha comportato per FPG un impatto negativo di oltre € mil. 15. Come previsto dalla recente normativa, non si escludono conguagli positivi in relazione ai maggiori costi effettivamente sostenuti rispetto a quelli standard, posti alla base delle nuove regole di finanziamento.

Le funzioni **Didattica e Ricerca** e il **Triage PS**, remunerate a consuntivo, riflettono rispettivamente i valori sulla base dei volumi di fatturato su cui si applica la maggiorazione per la didattica e ricerca e sulla base degli accessi al PS non seguiti da ricovero.

13.2 Attività per pazienti privati

Valori in € migl.

Attività privata	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Ricoveri NO SSN	110.826	95.224	15.602
Ambulatoriale NO SSN	64.947	58.007	6.940
Convenzioni Sanitarie	10.213	8.950	1.263
Totale ricavi attività privata "NO SSN"	185.986	162.181	23.805

L'incremento dell'attività privata consegue, oltre che a uno strutturale incremento della domanda da parte dell'utenza, agli sforzi organizzativi e di investimento per favorire lo sviluppo di questa linea, che svolge un importante ruolo di sussidiarietà sia al riequilibrio economico, seppur parziale, delle attività SSN, sia per l'appunto a soddisfare la richiesta di come in un contesto in cui il budget SSN risulta saturato.

13.3 Ricavi attività di ricerca

Valori in € migl.

Ricavi per attività di ricerca	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Ricavi attività di ricerca	42.334	39.569	2.765
Sperimentazioni cliniche	25.122	23.449	1.673
Contributi e ricavi per ricerca	17.212	16.120	1.092

I ricavi per l'**attività di ricerca** comprendono sia i ricavi delle attività per sperimentazione clinica per € mil. 24,2 (€ mil. 23,0 nel 2023), sia i proventi ascrivibili al Comitato Etico per € mil. 1,2 (€ mil. 0,4 nel 2023). Le attività per sperimentazioni cliniche si articolano a loro volta in attività profit (€ mil. 15,9 contro € mil. 16,5 al 31/12/2023) e in attività no profit (€ mil. 8,3 contro € mil. 6,5 al 31/12/2023).

I **contributi e i ricavi per ricerca** confermano il consolidamento della qualifica di IRCCS del Policlinico. In particolare, essi accolgono il contributo per **ricerca corrente** del Ministero della Salute di competenza dell'esercizio 2024 per € migl. 8.111 (€ migl. 7.353 nel 2023), specifici contributi e/o proventi legati alla **ricerca finalizzata e a Progetti PNRR**, sia essa cofinanziata o meno, per € migl. 4.499 (€ migl. 2.017 nel 2023), oltre che altri contributi da privati e altri enti pubblici per € migl. 2.285 (€ migl. 5.603 nel 2023).

Va segnalato che per le attività di ricerca finalizzata o collegata a Progetti PNRR, la cui esecuzione presenta orizzonti temporali anche pluriennali, il riconoscimento dei ricavi (e del correlato margine) avviene in base al criterio della percentuale di completamento, quest'ultima misurata coerentemente con il sostenimento dei correlati costi.

A tali importi si aggiunge la rilevazione del provento per € migl. 1.320 (€ migl. 1.147 nel 2023) per la destinazione del **"Cinque per mille"** da parte dei contribuenti Irpef che hanno esplicitamente scelto la destinazione a FPG, in qualità di soggetto attivo nella ricerca scientifica, a valere sulle dichiarazioni fiscali del 2023, come da comunicazione del MEF.

Va rilevato che tali ricavi non esprimono una marginalità piena, ma limitata alla componente di *overhead* ritraibile da ogni iniziativa. La componente di costo non ancora rilevata a conto economico trova, nel caso delle sperimentazioni cliniche, prudentiale allocazione a fondo oneri.

13.4 Altri ricavi

La voce **Altri ricavi** presenta una composizione variegata, coerentemente con le molteplici attività in cui FPG è coinvolta. Di seguito un dettaglio per natura:

Valori in € migl.

Altri ricavi	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Altri ricavi	33.453	24.044	9.409
Donazioni e fund raising	12.834	7.286	5.548
Pro rata detraibilità Iva	5.304	4.746	558
Contratti di locazione attiva	5.185	2.822	2.363
Contributi con specifiche finalità	2.478	1.578	900
Crediti d'imposta (R&S, Industria 4.0, Energia e Gas e altri minori)	1.476	3.093	-1.617
Maggior contributo Legge di Stabilità	1.340	0	1.340
Recupero servizi comuni Campus	469	568	-99
Altro	4.367	3.951	416

Nell'ambito della voce **Altri Ricavi** sono compresi tutti gli altri proventi di natura residuale che caratterizzano l'attività della Fondazione.

Nell'ambito dei **crediti d'imposta** è compreso, il credito d'imposta per Industria 4.0, fruibile ai sensi dell'articolo 12, comma 1-ter, D.L. n. 198/2022, convertito nella legge n. 14/2023 per € mil. 0,7, il credito d'imposta per Transizione 5.0 relativo al progetto Relamping per € mil. 0,4, mentre il credito d'imposta per R&S ai sensi della L. 190/2014, considerata la riduzione dell'aliquota agevolabile, si attesta a € mil. 0,4.

Le **donazioni** sono pari a € mil. 12,8, inclusi i contributi in conto capitale che rilevano per la quota di competenza dell'esercizio per € mil. 2,6, mentre i contributi ricevuti in conto esercizio ammontano a € mil. 4,7. L'incremento rispetto al 2023 è imputabile ad alcuni lasciti ereditari.

Il **pro-rata di detraibilità Iva** subisce un incremento per effetto dell'aumento dei volumi di fatturato dell'attività privata che, lato ricoveri, scontano voci imponibili ai fini del tributo.

La voce "**Altro**" comprende altri proventi di minore entità tra cui il rilascio di parte del fondo sperimentazioni cliniche (€ migl. 2.500), il rimborso di oneri per diritti amministrativi (€ migl. 502), il recupero dell'imposta di bollo (€ migl. 660), l'addebito di oneri contrattuali nei confronti di fornitori (€ migl. 440), rimborsi utenze (€ migl. 337), i proventi per la fruizione dei parcheggi nella struttura CIC (€ migl. 288), ed altre poste residuali (€ migl. 80).

14. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DI COSTO

14.1 Farmaci e Dispositivi Medici

Valori in € migl.

Consumi	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Consumi	-152.153	-146.317	-5.836
Farmaci no file F	-24.441	-24.674	233
Farmaci radioattivi	-2.112	-1.886	-226
Dispositivi Medici	-108.117	-104.628	-3.489
<i>dispositivi laboratorio</i>	-18.088	-17.979	-109
<i>dispositivi medici</i>	-90.029	-86.649	-3.380
Altro materiale	-13.618	-13.600	-18
Variazione rimanenze	-4.434	-2.269	-2.165
Sconti commerciali	569	740	-171

I **Consumi** sono pari a € mil. 152,2 e comprendono la variazione negativa delle rimanenze pari a € mil. 4,4 (€ mil. 2,3 nel 2023). Al netto dei costi per il File F, si rileva un incremento dei consumi per **devices** coerente con l'incremento del fatturato sia SSR sia da privati. In linea con il 2023 il consumo di **farmaci**, considerando che la variazione delle rimanenze è quasi esclusivamente riferibile ad essi.

Il dato è altresì esposto al netto degli **Sconti Commerciali** ricevuti per € mil. 0,6 (€ mil. 0,7 nel 2023), riferibili prevalentemente a dispositivi e a farmaci esclusi dal perimetro del File F.

14.2 Servizi

La voce relativa al costo dei servizi, pari a € mil. 233,0 (€ mil. 222,3 nel 2023) è classificata nelle seguenti categorie:

- **Servizi sanitari**, che includono i costi externalizzati direttamente connessi con l'attività assistenziale, ivi inclusi i costi dei collaboratori libero professionisti.
- **Retrocessione attività privata**, include i compensi corrisposti al personale medico per attività privata.
- **Servizi non sanitari**, che includono tutti i servizi fruiti per prestazioni esterne di servizi che non rientrano nella categoria precedente.

Valori in € migl.

Servizi	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Servizi	-232.998	-222.329	-10.669
Servizi sanitari	-51.063	-51.690	627
Retrocessione attività privata	-82.207	-72.038	-10.169
Servizi non sanitari	-99.728	-98.601	-1.127

Di seguito si riporta la composizione, suddivisa per tipologia di servizio, con riferimento ai **servizi sanitari**:

Valori in € migl.

Servizi	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Servizi sanitari	-51.063	-51.690	627
Service pet-tac	-8.174	-7.951	-223
Service radioterapia	-6.680	-6.687	7
Prestazioni ambulatoriali presso terzi	-1.352	-1.902	550
Trasporti sanitari	-5.883	-4.517	-1.366
Manutenzioni e service attrezzature sanitarie	-8.831	-8.389	-442
Collaborazioni sanitarie	-12.965	-11.676	-1.289
Altri servizi sanitari	-7.178	-10.568	3.390

Per i servizi sanitari le principali voci di spesa sono legate a:

- **Service Pet-Tac**, relativo al servizio reso da terzi per esami Pet-Tac e commisurato ai volumi di produzione.
- **Service Radioterapia**, relativo al servizio di gestione e manutenzione degli acceleratori nucleari.
- **Prestazioni Ambulatoriali presso terzi**, riferite principalmente ad esami clinici affidati ad enti esterni (Ospedali e ASL, Organismi di Ricerca, altri Enti). La riduzione consegue alla scelta direzionale di limitare il ricorso a prestazioni esterne, se non limitatamente a quelle non gestibili internamente.
- **Trasporti sanitari**, sono riferiti al trasferimento di pazienti da e presso altre strutture ospedaliere, oltre ai quelli di natura logistica (es. emoderivati). L'incremento è dovuto alla sempre più elevata domanda di assistenza sanitaria specifica presso il Policlinico, unitamente ai maggiori oneri contrattuali.
- **Manutenzione e Service Attrezzature Sanitarie**, relative al contratto per la manutenzione delle attrezzature sanitarie e al full service di alcune apparecchiature elettromedicali. I maggiori investimenti in attrezzature ad alta tecnologia e l'ampliamento del numero di cespiti, unitamente alle scadenze delle rispettive garanzie, hanno comportato un incremento di tali oneri.
- **Collaborazioni sanitarie**, riferite ai medici inquadrati con contratti libero professionali che prestano la loro attività presso i vari reparti del Policlinico. L'incremento è coerente con l'aumento dei volumi di produzione.
- **Altri servizi sanitari**, che comprendono le altre voci di spesa residuali direttamente connesse all'attività assistenziale. Il decremento è riferito principalmente al minor costo per oneri futuri sulle sperimentazioni cliniche, accantonati allo specifico fondo.

Le **Retrocessioni per attività privata** sono riferite ai compensi riconosciuti al personale medico interno, oltre che ai liberi professionisti per lo svolgimento dell'attività privata. L'incremento del costo per retrocessione è coerente con l'aumento dei ricavi per l'attività privata.

Di seguito si riporta la composizione dei **servizi non sanitari**:

Valori in € migl.

Servizi	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Servizi non sanitari	-99.728	-98.601	-1.127
Manutenzione e service di cui:	-19.914	-21.004	1.090
<i>impianti e fabbricati</i>	-10.430	-9.761	-669
<i>Ict</i>	-9.468	-10.742	1.274
<i>altro</i>	-16	-501	485
Utenze e centrale termica	-25.973	-26.724	751
<i>energy manager</i>	-25.677	-26.362	685
<i>telefonia</i>	-104	-199	95
<i>poste</i>	-192	-163	-29
Servizi alberghieri esternalizzati di cui:	-35.451	-31.812	-3.639
<i>alimentazione</i>	-11.188	-10.220	-968
<i>lavanderia</i>	-4.981	-4.758	-223
<i>sterilizzazione</i>	-2.666	-2.391	-275
<i>servizio pulizia</i>	-9.925	-9.243	-682
<i>smaltimento rifiuti</i>	-5.110	-3.895	-1.215
<i>servizio vigilanza</i>	-1.581	-1.305	-276
Assicurazioni	-1.127	-1.016	-111
Collaborazioni non sanitarie	-6.698	-7.677	979
Altri servizi non sanitari	-10.565	-10.368	-197

Complessivamente nel 2024 il valore di tali voci di costo risulta pari a € mil. 99,7 (€ mil. 98,6 nel 2023). Di seguito si riportano le principali componenti:

- **Manutenzioni e service impianti e fabbricati:** il 90% della spesa fa riferimento a manutenzioni ordinarie, attivate per lo più con contratti a canone fisso periodico.
- **Manutenzione e service ICT:** comprende i costi relativi a tutti i contratti afferenti il sistema informativo aziendale e, più in generale, ai fornitori di servizi di Information Technology. Il decremento degli oneri relativi ai canoni di assistenza e manutenzione software consegue sia una più puntuale imputazione temporale degli stessi, sia a una rimodulazione di alcuni contratti.
- **Utenze e centrale termica:** la voce accoglie il costo della gestione della centrale termoelettrica, oltre che i costi relativi al consumo di energia elettrica, gas e acqua.
- **Servizi alberghieri esternalizzati:** afferiscono a questa voce tutti i contratti relativi a
 - ✓ Pulizie
 - ✓ Smaltimento rifiuti speciali:
 - ✓ Alimentazione
 - ✓ Sterilizzazione
 - ✓ Lavanderia
 - ✓ Vigilanza
- **Assicurazioni:** la voce comprende il costo delle coperture assicurative (premi di assicurazione ed elementi accessori, quali il compenso agli intermediari) della Fondazione, tra cui il premio di

responsabilità civile per fronteggiare gli eventuali danni causati dalla cd medical malpractice e il premio per la polizza All Risk per eventi avversi all'interno del Policlinico.

- **Collaborazioni non sanitarie:** si riferiscono a consulenze tecniche, legali, amministrative e informatiche. Il maggior costo riflette principalmente le consulenze attivate su trial clinici e progetti di ricerca.
- **Altri servizi non sanitari:** la voce accoglie principalmente il costo per l'appalto esterno del servizio di facchinaggio e trasporti non sanitari, il servizio antincendio, il costo del service di biblioteca gestito da UCSC, oltre ad altri costi minori quali quelli per formazione del personale e i viaggi e trasferte. L'incremento è imputabile principalmente all'appalto del servizio di facchinaggio a seguito di un progressivo ampliamento del perimetro di attività e alla conseguente esternalizzazione.

14.3 Godimento Beni di Terzi

Valori in € migl.

Godimento beni di terzi	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Godimento beni di terzi	-8.818	-9.742	924
Canoni di noleggio	-4.933	-5.899	966
Affitti passivi	-1.862	-1.829	-33
Affitti passivi immobile Columbus	-2.023	-2.014	-9

L'importo dei canoni di noleggio è riferito principalmente ad attrezzature sanitarie ed informatiche dedicate in via esclusiva a progetti finanziati. Il decremento rispetto al 2023 è imputabile principalmente alla scadenza di alcuni contratti.

La voce che compone la spesa legata agli affitti è riconducibile a:

- canone corrisposto per la locazione dell'immobile Columbus sito in Roma via Moscati 31/34 pari a € migl. 2.023;
- l'affitto riconosciuto all'Istituto Toniolo per gli spazi ad uso commerciale presenti nel perimetro del Campus per € migl. 1.547;
- l'affitto dei locali del poliambulatorio Gemelli di San Basilio in Roma per € migl. 183;
- altri affitti minori per € migl. 69.

14.4 Personale

Il costo del personale dipendente e assimilato, al netto del personale distaccato presso altri Enti, è pari a € mil. 305,4 (€ mil. 297,2 nel 2023). Ai costi di natura ordinaria, vanno aggiunti quelli straordinari per incentivazioni all'esodo, pari a € mil. 0,8 (€ mil. 1,1 nel 2023). Nel seguito il dettaglio delle voci ed il confronto con il 2023.

Valori in € migl.

Personale	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Personale medico	-106.007	-105.700	-307
Personale non medico	-201.284	-193.946	-7.338
Distacchi attivi di personale	1.901	2.488	-587
Totale Personale	-305.390	-297.158	-8.232

L'incremento di € mil. 8,0, risulta influenzato da vari fattori di seguito elencati:

Per il **personale medico**, l'incremento del costo rispetto al 2023 è pari a € migl. 307 e risulta composto dalle seguenti variazioni:

- incremento di € migl. 830 legato alla rivalutazione del TFR (fattore esogeno).
- incremento di € migl. 479 riconducibile al riconoscimento, dal mese di marzo 2024, del 27% dell'indennità di esclusività (€ mil. 3); riclassificazione contabile dei compensi legati a consulenze, docenze e iniziative formative rivolte a terzi (€ mln -1,6, riclassifica da costo del personale a servizi); uscita del personale medico, docenti con funzioni assistenziali e dirigenti medici, per pensionamento e per scadenza dei contratti a tempo determinato dei ricercatori per € migl. -921.
- decremento pari a € migl. 590, legato alla riduzione dei compensi vari ed altri costi del personale.
- decremento per € migl. 413 dei contratti da distacchi passivi.

Per il **personale non medico**, si evidenzia rispetto al 2023 un incremento del costo pari a € migl. 7.338. In particolare:

- incremento delle retribuzioni fisse di € mil. 4,3 riconducibile all'adeguamento, da novembre 2024, del tabellare del contratto del personale non dirigente al contratto SSN (€ mil. 1,5); nuovi progetti (Focus Hospital, ristrutturazione aree, azioni di Retention e ricerca finanziata) per € mil. 4,6; Saving derivante dal progetto espansione per € mil. 1,8.
- Incremento delle variabili retributive, € migl. 361, dei compensi per attività aggiuntiva/incentivante di € migl. 539 e del fondo ferie maturate e non godute nell'anno € migl. 292.
- La serie di incrementi descritti sopra, derivano da azioni necessarie per far fronte all'emergenza, da ottobre 2024 fino a fine anno 2024, relativa all'uscita significativa per dimissioni, di personale del ruolo sanitario, risultante vincitore di concorsi nella Pubblica Amministrazione.
- riduzione della spesa per incentivi all'esodo di € migl. -365.
- Incremento del TFR € migl. 455 legato alla rivalutazione (fattore esogeno).
- incremento dei contratti di collaborazione finanziati per € mil. 1,7.

Con riferimento ai distacchi attivi si segnala che la riduzione è riferita principalmente al venir meno dei distacchi di personale presso la collegata Mater Olbia.

Di seguito i dati relativi al personale dipendente della Fondazione.

Profilo professionale	HC 2024	HC 2023	Delta HC
Dirigenti Medici	773	776	-3
Totale Personale Medico	773	776	-3
Personale infermieristico	2.311	2.215	96
OTA, Ausiliari, OSS	654	629	25
Tecnici sanitari/altri sanitari	528	514	14
Amministrativo	740	733	7
Altro Personale	388	366	22
Totale Personale non Medico	4.621	4.457	164
Totale Personale	5.394	5.233	161

La tabella di cui sopra non considera il personale medico docente che opera presso FPG in convenzione, in quanto personale inquadrato contrattualmente con UCSC.

14.5 Oneri diversi di gestione

Ammontano a € mil. 9,9 (€ mil. 10,5 nel 2023). Rientrano in questa voce tutte le poste relative a costi non identificabili nella gestione caratteristica, quali imposte e tasse non sul reddito, oneri per soccombenze legali e giudiziarie, erogazioni liberali effettuate, perdite su crediti al netto del prelievo dal correlato fondo di svalutazione, oneri da accordi transattivi e altri oneri di minore rilevanza. Sono altresì compresi gli indennizzi a terzi per episodi di RC medical malpractice per la componente denunciata nell'esercizio o per quanto non ha trovato capienza nella riserva appostata a inizio anno.

Di seguito la composizione della voce:

Valori in € migl.

Oneri diversi di gestione	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Contributo utilizzo logo UCSC	-5.800	-5.800	0
Contributi liberali a favore di terzi	-2.304	-2.725	421
Imposte e tasse non sul reddito	-1.475	-1.391	-84
Indennizzi a terzi per RC	-92	-263	171
Altri oneri diversi	-126	-152	26
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	-84	-126	42
Perdite su crediti	-9	-13	4
Totale	-9.890	-10.470	580

Dall'esercizio 2022 e per la durata di 5 anni, FPG eroga a UCSC un contributo annuo di € migl. 5.800, a titolo di compartecipazione alla realizzazione dei valori etici, spirituali e di eccellenza scientifica che il logo UCSC esprime, logo che FPG utilizza fin dalla sua fondazione risalente al 2015.

I contributi ed erogazioni liberali a favore di terzi comprendono gli importi erogati a UCSC con finalità liberali e/o di contribuzione a specifiche iniziative di ricerca per € mil. 1.004. A ciò si aggiungono le erogazioni nei confronti di società che collaborano con FPG su specifici progetti, oltre a quanto erogato tramite il Fondo Carità.

14.6 Ammortamenti

Si segnala che dal presente esercizio, dopo la sospensione prevista da vari provvedimenti normativi a valere sugli anni dal 2020 al 2023, sono stanziati gli ammortamenti nella loro interezza.

Si ricorda che la Fondazione, nel periodo in cui era vigente la facoltà di sospendere gli ammortamenti, ossia nel quadriennio 2020 – 2023, aveva comunque rilevato parte degli ammortamenti stanziabili.

In particolare erano stati oggetto di ammortamento tutti i cespiti assistiti da contributi in conto capitale e/o da crediti d'imposta, oltre che particolari categorie di attivi immateriali quali marchi ed avviamento. Ciò spiega nella tabella seguente, la parziale valorizzazione di ammortamenti al 31/12/2023.

Valori in € migl.

Ammortamenti	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Costi di impianto e ampliamento	55	0	55
Diritti di superficie	3.579	0	3.579
Migliorie e costi di adeguamento su beni non di proprietà	9.594	886	8.708
Software	7.070	35	7.035
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	4.343	2.769	1.574
Avviamento	513	513	0
Altre Immobilizzazioni immateriali	1.499	318	1.181
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	26.653	4.522	22.132
Attrezzature e Mobili	19.519	3.089	16.430
Impianti e Macchinari	11.026	190	10.836
Biblioteca	65	0	65
Fabbricati civili	14	0	14
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	30.624	3.279	27.345
Totale Ammortamenti	57.277	7.801	49.476

L'ammortamento dei diritti di superficie, al netto dei diritti I, II e III Luogo, è stato stimato, a partire dal 2024, su un arco temporale di 99 anni, considerato che il titolare della nuda proprietà ha manifestato la disponibilità a una proroga della durata dei diritti a fronte della continuità di funzionamento dell'ospedale.

14.7 Accantonamenti e Svalutazioni

Gli **Accantonamenti** al Fondo Rischi ed Oneri sono relativi all'aggiornamento del fabbisogno del fondo sinistri per responsabilità civile medica per € mil. 16,0, nonché la miglior stima del rischio correlato ai controlli esterni di appropriatezza su ricoveri, eventualmente oggetto di contestazione da parte della Regione Lazio a valere sull'attività del 2024 per € mil. 2,0. A ciò si aggiungono € mil. 1,9 relativi alla stima per abbattimenti per le liste di attesa su interventi chirurgici.

Le **Svalutazioni di elementi dell'attivo** comprendono gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti. Nel presente esercizio si è provveduto ad accantonare a fondo l'importo di € mil. 1,5 per quelle posizioni la cui recuperabilità risulta incerta, in relazione all'anzianità dei crediti e alla qualità delle controparti (persone fisiche e/o giuridiche).

A tale importo si aggiungono € mil. 1,1 relativi alla svalutazione della partecipazione detenuta nella collegata **Gemelli a Casa Spa**. A esito della svalutazione il valore di carico residuo, pari a € mil. 0,2, riflette il valore pro-quota del patrimonio netto della società al 31/12/2024.

Di seguito si riportano i valori al 31 dicembre 2024:

Valori in € migl.

CONTO ECONOMICO ('000 euro)	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri	-19.850	-10.000	-9.850
Svalutazioni elementi dell'attivo	-2.575	-5.193	2.618
Totale	-22.425	-15.193	-7.232

14.8 Proventi e Oneri Finanziari

Il valore netto dei **Proventi e Oneri finanziari** ammonta a € mil. 21,5 (€ mil. 19,2 nel 2023), dato dal confronto di oneri per € mil. 23,2 (€ mil. 20,6 nel 2023) e proventi per dividendi da partecipazione ed interessi attivi vari per € mil. 1,7 (€ mil. 1,4 nel 2023).

La tabella seguente evidenzia la ripartizione degli oneri finanziari sostenuti da FPG avuto riguardo alla natura della provvista. L'incremento dell'onere consegue ai maggiori oneri legati all'aumento dell'attività di reverse factoring accesa presso i vari istituti di credito, all'onere per la cessione pro-solvendo dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio oltre che gli interessi e le commissioni SACE sul nuovo mutuo di € mil. 30,0 acceso a maggio 2024.

Valori in € migl.

Proventi e oneri finanziari	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Proventi da partecipazioni	1.540	1.155	385
Interessi attivi vari	111	35	76
Sconti finanziari	91	174	-83
Totale Proventi Finanziari	202	209	-7
Interessi passivi su finanziamento D.L. 23/2020 (inclusa comm. SACE)	-5.653	-5.880	227
Interessi passivi su reverse factoring	-4.798	-3.658	-1.140
Mutuo Gemelli Service 2015-2025	-1.658	-1.904	246
Interessi passivi su finanziamento Unicredit (inclusa comm. SACE)	-1.303	0	-1.303
C/C di corrispondenza UCSC	-2.325	-2.104	-221
Interessi passivi su mutui anche verso istituti di credito	-1.629	-1.772	143
Linea Factoring crediti Regione Lazio	-3.870	-2.960	-910
Anticipazione finanziaria UCSC postergata	-1.000	-1.000	0
Interessi passivi su linea a medio-lungo termine	-601	-1.260	659
Altri	-366	-47	-319
Totale Oneri Finanziari	-23.203	-20.585	-2.618
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	-21.461	-19.221	-2.240

I costi della linea factoring per crediti verso la Regione Lazio rappresentano la commissione up-front erogata a Banca Intesa a fronte della cessione pro-soluta delle fatture emesse alla Regione Lazio e certificate dalla ASL per l'attività sanitaria in convenzione.

14.9 Imposte sul Reddito

Il carico fiscale di competenza è positivo per € mil. 6,4 (negativo per € mil. 10,7 al 31/12/2023). L'importo è ascrivibile per € mil. 3,7 all'annullamento della fiscalità differita passiva rilevata negli anni dal 2020 al 2023, conseguente alla parziale sospensione degli ammortamenti. L'importo annullato riguarda i cespiti per cui è stato stanziato nell'esercizio l'ammortamento civilistico, a fronte di ammortamenti fiscali ormai esauriti. A ciò si aggiunge il provento di € mil. 1,9, per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale delle controllate CTC S.p.a. e Gemelli Isola Società Benefit S.p.a. A ciò si aggiunge, quale fiscalità differita attiva, l'importo di € mil. 0,8 relativi al diverso valore dell'ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale per i beni agevolabili ex "Industria 4.0 e Transizione 5.0", al Marchio Gemelli e all'avviamento Columbus.

15. RAPPORTI CON GLI ENTI FONDATORI, ANDAMENTO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La Fondazione ha intrattenuto rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria sia con gli Enti Fondatori, sia con le società controllate e collegate. Tali rapporti presentano caratteri di ordinarietà e non sono state effettuate operazioni atipiche od inusuali.

La tabella seguente riporta, in sintesi, evidenza numerica dei rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate (i valori sono riferiti al bilancio FPG).

Controllate:

Valori in '000 di €

	Clinical Trial Center S.p.A.	Gemelli Digital Medicine & Health s.r.l.	Gemelli Heath Solution LTD	Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Gemelli Service S.p.A.	XBIOGem S.r.l. con socio unico
Immobilizzazioni Finanziarie			2.106			100
Crediti	7.198	291	45	1.815		263
Ratei e risconti attivi						
Totale Attivo	7.198	291	2.151	1.815	0	363
Debiti	10	22		194	36.000	8
Ratei e risconti passivi					381	
Totale Passivo	10	22	0	194	36.381	8

	Clinical Trial Center S.p.A.	Gemelli Digital Medicine & Health s.r.l.	Gemelli Heath Solution LTD	Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Gemelli Service S.p.A.	XBIOGem S.r.l. con socio unico
Valore della produzione	16.222	455	45	1.880		213
Costi della produzione	295	22		172		56
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	15.927	433	45	1.708	0	157
Saldo proventi e oneri finanziari				-205	-1.658	
Risultato prima delle imposte	15.927	433	45	1.503	-1.658	157
Imposte sul reddito	1.186			705		
Risultato dell'esercizio	17.113	433	45	2.208	-1.658	157

Collegate:*Valori in '000 di €*

	Gemelli A Casa S.p.A.	Mater Olbia S.p.a.
Crediti	127	124
Totale Attivo	127	124
Debiti	1	0
Totale Passivo	1	0

	Gemelli A Casa S.p.A.	Mater Olbia S.p.a.
Valore della produzione	246	144
Costi della produzione	92	45
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	154	99
Saldo proventi e oneri finanziari		
Risultato dell'esercizio	154	99

Di seguito si riportano alcuni brevi commenti sull'andamento delle partecipate e i rapporti in essere con le medesime, oltre che con gli Enti Fondatori.

CONTROLLATE**15.1 CLINICAL TRIAL CENTER S.P.A. (CTC)**

(capitale sociale € 1.540.000 - quota partecipazione 100%)

La Società, costituita in data 9 giugno 2017, è controllata dalla Fondazione che possiede 1.000.000 di azioni di categoria "A" e 540.000 di azioni di categoria "B" tutte del valore nominale pari a 1 euro. Le azioni di categoria "B" sono state acquisite da FPG nel mese di ottobre 2022 dal Fondo Health III gestito da Xyence Capital SGR S.p.A.

La Società ha per oggetto lo svolgimento di servizi per l'attività di sperimentazione clinica come Site Management Organization (SMO).

A tale scopo la Società fornisce ad aziende del settore farmaceutico e a strutture sanitarie servizi di acquisizione, attivazione e condivisione di sperimentazioni cliniche che includono a titolo esemplificativo e non esaustivo, negoziazione di budget di studio, finalizzazione dei relativi contratti, interazione con comitati etici ed enti regolatori, supervisione della conduzione degli studi clinici e loro relativa rendicontazione e reportistica, nonché ogni altra attività funzionale al perseguimento della suddetta attività.

FPG intrattiene con CTC sistematici rapporti di prestazioni di servizi, essendo il "Centro" principale di effettuazione delle sperimentazioni cliniche che CTC stessa promuove e gestisce.

Si riportano di seguito i principali dati di bilancio 2024, approvati dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2025 confrontati con il 2023. L'esercizio è stato caratterizzato da un importante decremento dei costi operativi, legati ad un riassetto organizzativo, che ha permesso di esprimere, unitamente ai livelli di produzione,

interessanti margini reddituali. Per effetto di ciò il bilancio 2024 presenta un risultato positivo di € mil. 3,0, dopo aver stanziato l'ammortamento dell'avviamento per € mil. 1,4 e imposte sul reddito per € mil. 1,3, di cui € mil. 1,2 da retrocedere a FPG nell'ambito degli accordi in essere in materia di consolidato fiscale nazionale.

Valori in '000 di €

Clinical Trial Center S.p.a.	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Immobilizzazioni	2.916	4.374	-1.458
Crediti	10.687	10.488	199
Disponibilità liquide	9.011	8.355	656
Ratei e risconti attivi	15	15	0
Totale Attivo	22.629	23.232	-603
Patrimonio netto	15.285	13.842	1.443
Fondo per trattamento di fine rapporto	58	41	17
Debiti	7.286	9.349	-2.063
Totale Passivo e Patrimonio Netto	22.629	23.232	-603

Clinical Trial Center S.p.a.	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Valore della produzione	22.431	22.980	-549
Costi della produzione	18.139	19.274	-1.135
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	4.292	3.706	586
Saldo proventi e oneri finanziari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	4.292	3.706	586
Imposte sul reddito	-1.309	-1.154	-155
Risultato dell'esercizio	2.983	2.552	431

In data 30 maggio 2024 CTC S.p.A., per il secondo anno consecutivo, ha distribuito un dividendo pari a € 1 per azione e, quindi, complessivi € migl.1.540, con beneficiario l'azionista unico FPG, a valere sul risultato positivo dell'anno 2023.

Il positivo risultato di esercizio determina, con beneficiario l'azionista unico FPG, la distribuzione di un dividendo per € migl. 1.694, pari a 1,1 € per azione.

15.2 GEMELLI DIGITAL MEDICINE & HEALTH S.p.A.

(capitale sociale € 250.000 - quota partecipazione 100%)

La società è stata costituita in data 14/10/2021, su iniziativa dell'unico socio Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. La società ha per oggetto l'ideazione, la creazione, lo sviluppo, anche in cooperazione con altri soggetti, nonché la validazione tecnologica, l'accreditamento etico-regolatorio e clinico, e la commercializzazione di "Prodotti di Medicina Digitale", prevalentemente diretti al settore Pharma/MedTech ed InsureTech.

Tali prodotti possono consistere, a titolo esemplificativo, in **Programmi a Supporto dei Pazienti** oltre che a **Sistemi a Supporto della Decisione Clinica**. A ciò si aggiungono strumenti digitali avanzati a supporto dei percorsi di ideazione e creazione di **sistemi avanzati di "Terapia Digitale"** e **"Virtual Coaching"**.

Nel corso del 2024 GDMH ha proseguito l'attività, incrementando il numero di contratti stipulati e consolidando le iniziative intraprese fin dalla sua costituzione.

Sono proseguite esplorazioni approfondite circa ipotesi di collaborazione in modo congiunto sia con operatori globali del mercato IT – Healthcare, sia con singole istituzioni di ricerca per ipotesi di supporto alle attività di design architeturale, di data integration e advanced analytics ai fini di ricerca in ambito ospedaliero ed industriale.

Si segnala che, nel corso del 2024, GDMH è risultata assegnataria di un ulteriore finanziamento “UE” (che si affianca e denominato “Confortage”) per complessivi € migliaia 925 (Progetto “INTERCEPT”), i cui effetti economici e finanziari si manifesteranno a partire dal bilancio 2025.

Al 31 dicembre 2024 si registra un risultato positivo di circa € migliaia 50 (€ migliaia -368 al 31 dicembre 2023). Il miglioramento è dovuto sia all’incremento del valore della produzione, sia al venir meno degli oneri sostenuti negli esercizi precedenti per l’avvio della Società.

Si riportano di seguito i principali dati del bilancio 2024, approvati dall’assemblea del 30 aprile 2025, confrontati con quelli 2023, quando la società era ancora in fase di avviamento.

Valori in '000 di €

Gemelli Digital Medicine & Health S.r.l.	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Immobilizzazioni	268	192	76
Lavori incorso su ordinazione	76	0	76
Crediti	612	520	92
Disponibilità liquide	216	89	127
Ratei e risconti attivi	10	15	-5
Totale Attivo	1.183	816	366
Patrimonio netto	615	565	50
Fondo per trattamento di fine rapporto	17	29	-12
Debiti	551	222	329
Totale Passivo e Patrimonio Netto	1.183	816	367

Gemelli Digital Medicine & Health S.r.l.	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Valore della produzione	1.026	480	546
Costi della produzione	944	959	-15
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	82	-479	561
Risultato prima delle imposte	82	-479	561
Imposte sul reddito	-32	111	-143
Risultato dell'esercizio	50	-368	418

15.3 GEMELLI HEALTH SOLUTION L.L.C.

La società è stata costituita nel 2022 ed è il veicolo di diritto emiratino con cui FPG e soci locali hanno avviato un’iniziativa di sviluppo di attività sanitarie in regime privato a Dubai.

Nel corso del 2024 la società non ha ancora conseguito i primi ricavi, considerato che sono state consolidate le sole attività relative alla scelta del luogo di esercizio, alla ristrutturazione dei locali e alla dotazione di strumenti ed attrezzature per l’avvio dell’operatività che si prevede avvenga entro la fine dell’esercizio 2025.

Valori in '000 di €

GEMELLI HEALTH SOLUTION LCC	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Immobilizzazioni	3.626	2.052	1.574
Crediti	148	70	78
Disponibilità liquide	416	0	416
Ratei e risconti attivi	0	0	0
Totale Attivo	4.190	2.122	2.068
Patrimonio netto	86	321	-235
Debiti	4.104	1.801	2.303
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Totale Passivo e Patrimonio Netto	4.190	2.122	2.068

GEMELLI HEALTH SOLUTION LCC	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Valore della produzione	0	0	0
Costi della produzione	190	193	-3
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-190	-193	3
Saldo proventi e oneri finanziari	-45	0	-45
Risultato prima delle imposte	-235	-193	-42
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato dell'esercizio	-235	-193	-42

15.4 GEMELLI ISOLA SOCIETA' BENEFIT S.P.A.

(capitale sociale € 1.000.000 - quota partecipazione 100%)

Gemelli Isola Società Benefit S.p.a. è il veicolo societario attraverso cui FPG ha preso in carico la gestione dell'Ospedale Fatebenefratelli San Giovanni di Dio, in virtù di un contratto di affitto d'azienda. La società è stata costituita il 20 aprile 2022, ma la piena operatività è stata avviata dal 1° settembre 2022, data in cui si sono avverate tutte le condizioni sospensive per l'avvio della gestione.

Gemelli Isola è una società di scopo avente ad oggetto la gestione dell'Ospedale San Giovanni Calibita Fatebenefratelli – Isola Tiberina destinata a specifiche attività di beneficio comune, ed in particolare:

- erogazione di attività sanitaria e socio-sanitaria con l'obiettivo di porre il paziente al centro del percorso assistenziale, promuovendo cure adeguate nel pieno rispetto della dignità e dei valori del paziente;
- sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo sanitario;
- impegno nella formazione e nell'accrescimento professionale di medici e professionisti sanitari;
- promozione con enti, istituzioni e altri soggetti attivi in ambito sanitario, nonché nel campo della didattica, della formazione e della ricerca scientifica;
- promozione del dibattito culturale e scientifico su temi riguardanti l'attività sanitaria e socio-sanitaria.

Il 2024 rappresenta il secondo anno di piena attività della società ed evidenzia un risultato d'esercizio positivo per € migl. 1.373 (negativo per € migl. 880 nel 2023).

A sua volta l'Ebitda si attesta a € mil. 5,1 (€ mil. 1,5 al 31/12/2023), anch'esso sopra le previsioni di budget dove era stimato attestarsi a € mil. 4,6.

La ritrovata attrattività dell'Ospedale, a fronte dell'incremento della qualità e delle prestazioni offerte ai pazienti, oltre che le azioni poste in essere dal management hanno consentito di realizzare

complessivamente ricavi dell'esercizio superiori di circa € mil. 7,8 rispetto a quanto previsto nel budget 2024 (€ mil. + 8,8 rispetto al 31 dicembre 2023). In particolare le principali azioni che hanno permesso il raggiungimento di tale risultato sono:

- la revisione delle convenzioni con strutture esterne sia in termini di numerosità sia in termini di redditività, così da "richiamare" progressivamente all'interno dell'Ospedale gli operatori che oggi prestano la propria attività all'esterno e recuperare margini su quelle che rimarranno attive, questo anche in coerenza con quanto previsto nel nuovo regolamento dell'attività libero professionale;
- la significativa attività di rinegoziazione avviata con gli Enti assicurativi che ha comportato un incremento delle tariffe anche a seguito dell'implementazione di sistemi che a regime consentiranno una migliore capacità di rendicontare in modo più puntuale i consumi di pertinenza dei pazienti privati trattati in regime di solvenza;
- la ridefinizione e l'efficientamento dei processi organizzativi interni;
- il consolidamento nell'organico di professionisti con elevate competenze e attrattività.

Di seguito i principali dati economici e patrimoniali del bilancio 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2025, confrontati con il 2023.

Valori in '000 di €

Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Immobilizzazioni	7.071	5.347	1.724
Rimanenze	2.710	2.743	-33
Crediti	33.620	30.727	2.893
Disponibilità liquide	8.163	6.808	1.355
Ratei e risconti attivi	290	214	76
Totale Attivo	51.854	45.839	6.015
Patrimonio netto	2.503	1.130	1.373
Fondo per rischi e oneri	5.475	3.201	2.274
Debiti	43.864	41.496	2.368
Ratei e risconti passivi	12	12	0
Totale Passivo e Patrimonio Netto	51.854	45.839	6.015

Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Valore della produzione	125.758	109.895	15.863
Costi della produzione	123.384	110.404	12.980
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	2.374	-509	2.883
Saldo proventi e oneri finanziari	-511	336	-847
Risultato prima delle imposte	1.863	-173	2.036
Imposte sul reddito	-490	-707	217
Risultato dell'esercizio	1.373	-880	2.253

15.5 GEMELLI SERVICE S.p.A.

(capitale sociale € 50.000 - quota partecipazione 100%)

La Fondazione partecipa al 100% del capitale di Gemelli Service S.p.A.

La Società ha svolto e svolge quale unica attività la strutturazione, l'emissione e la gestione del prestito obbligazionario "Gemelli Service 2015-2025 4%" le cui risorse sono state trasferite alla Fondazione in base

ad un Accordo di Finanziamento Intercompany, remunerato con uno spread a favore della partecipata. I profili di scadenza e rimborso del suddetto prestito infragruppo sono equivalenti a quelli del prestito obbligazionario emesso di seguito descritti:

- dal 6° al 9° anno un importo annuo pari al 10% del prestito;
- il residuo 60% entro il 27/09/2025.

Si riportano di seguito i principali dati della partecipata con riferimento al bilancio 2024 come approvato dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2025 e il confronto con i dati definitivi dell'esercizio precedente:

Valori in '000 di €

Gemelli Service S.p.A.	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Immobilizzazioni	36.000	42.000	-6.000
Crediti	382	448	-66
Disponibilità liquide	92	92	0
Totale Attivo	36.474	42.540	-6.066
Patrimonio netto	87	85	2
Debiti	36.387	42.455	-6.068
Totale Passivo e Patrimonio Netto	36.474	42.540	-6.066

Gemelli Service S.p.A.	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Valore della produzione	0	0	0
Costi della produzione	34	33	1
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-34	-33	-1
Saldo proventi e oneri finanziari	40	46	-6
Risultato prima delle imposte	6	13	-7
Imposte sul reddito	4	7	-3
Risultato dell'esercizio	2	6	-4

Nel mese di settembre 2024 è stato regolato l'ottavo periodo di interessi per € migl. 1.722, oltre che il rimborso della quarta tranche del prestito obbligazionario emesso, per € mil. 6 pari al 10% del totale.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2428 del C.C. comma 2 n. 6-bis, la struttura patrimoniale della Società è di per sé idonea affinché non si possa configurare un rischio di mercato con riferimento agli strumenti finanziari emessi e detenuti in portafoglio.

Nel corso del 2025 scadrà l'ultima tranche del prestito obbligazionario emesso nel 2015 per € mil. 36.

Sono state già avviate con operatori professionali le interlocuzioni volte a un rifinanziamento anche tramite una nuova emissione.

15.6 XBIOGem S.r.l. con socio unico

(capitale sociale € 200.000 - quota partecipazione 100%)

La Società svolge attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie. Essa è stata costituita il 26 gennaio 2017 su iniziativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. La Società si è specializzata, in collaborazione con il socio Fondazione, nella fornitura di test genetici e di laboratorio indirizzati a diversi ambiti: oncologia, ginecologia, microbiologia etc. La pipeline dei test venduti è in costante aggiornamento ed ampliamento, sulla spinta delle richieste del mercato di riferimento.

Nell'esercizio 2022 è stata avviata la commercializzazione del test XCLARIS FPG 500, che permette di eseguire un'ampia profilazione genomica in pazienti con una diagnosi di tumore, ed il test HPV che consente di rilevare la presenza del genoma virale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta un utile di € migl. 11 (€ migl. 16 al 31 dicembre 2023), in continuità con l'esercizio precedente.

Di seguito si riportano i principali dati del bilancio 2024, approvato dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2025.

Valori in '000 di €

XBIOGem S.r.l. con socio unico	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Immobilizzazioni	8	14	-6
Rimanenze	8	8	0
Crediti	24	28	-4
Disponibilità liquide	91	75	16
Ratei e risconti attivi	7	6	1
Totale Attivo	138	131	7
Patrimonio netto	-273	-284	11
Fondo per trattamento di fine rapporto	21	17	4
Debiti	390	397	-7
Ratei e risconti passivi	0	1	-1
Totale Passivo e Patrimonio Netto	138	131	7

XBIOGem S.r.l. con socio unico	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Valore della produzione	370	411	-41
Costi della produzione	356	392	-36
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	14	19	-5
Saldo proventi e oneri finanziari	-2	-3	1
Risultato prima delle imposte	12	16	-5
Imposte sul reddito	-1	0	-1
Risultato dell'esercizio	11	16	-6

COLLEGATE

15.7 GEMELLI A CASA S.p.A.

(capitale sociale € 1.500.000 - quota partecipazione 20,45%)

La società, nata a fine 2018, era compartecipata al 50% con FPG dalla Cooperativa Sociale e di lavoro operatori sanitari (OSA) e prevede l'offerta, in regime privato, di servizi di assistenza sanitaria e sociale direttamente presso il domicilio del paziente (c.d. ADI).

I soci hanno conferito alla medesima un compendio di beni immateriali, tra cui il diritto, con durata decennale, ad utilizzare il Marchio Gemelli. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività è intervenuta nel mese di ottobre 2019 con l'ottenimento della voltura dell'autorizzazione sanitaria regionale: pertanto la società è diventata pienamente operativa solo dal 4 novembre 2019.

In una prospettiva di rilancio della società, è stato siglato, in data 29 febbraio 2024, un accordo di investimento tra i due azionisti di GAC e la società Gemelli Medical Center S.p.A., controllata dall’Università Cattolica del Sacro Cuore, finalizzato all’ingresso di Gemelli Medical Center nel capitale sociale di GAC, mediante un aumento di capitale sociale riservato.

La misura di quest’ultimo, pari a € mil. 1,5, ha permesso a Gemelli Medical Center l’acquisizione del controllo diretto di GAC, consentendo di garantire l’equilibrio finanziario e tutti gli impegni contrattuali per i successivi 12-18 mesi.

L’operazione si è perfezionata in data 9 aprile 2024: pertanto la partecipazione di FPG in GAC si è ridotta al 20,45%.

Contestualmente GAC ha acquisito da OSA il ramo d’azienda consistente nell’insieme dei beni mobili, materiali ed immateriali e rapporti giuridici sottesi all’ Autorizzazione Sanitaria n. G19391 del 21/12/20218 rilasciata dalla Regione Lazio. Il corrispettivo della cessione è stato fissato in € mil. 1,4, di cui € mil. 1,0 regolati a pronti e il residuo di € mil. 0,4 da corrispondere entro aprile 2025.

Si riportano di seguito i principali dati del bilancio provvisorio del 2024, come elaborati ed esaminati dal management, confrontati con il 2023.

Il risultato dell’esercizio 2024 risulta ancora fortemente negativo in quanto influenzato da ammortamenti di attivi immateriali per € mil. 0,7, non ancora fronteggiati da un flusso di ricavi idoneo a riequilibrare la complessiva situazione economico-gestionale.

Valori in '000 di €

Gemelli A Casa S.p.A.	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Immobilizzazioni	2.914	2.045	869
Rimanenze	14	80	-66
Crediti	283	865	-582
Disponibilità liquide	21	1	20
Ratei e risconti attivi	7	21	-14
Totale Attivo	3.239	3.012	227
Patrimonio netto	1.139	196	943
Fondo per trattamento di fine rapporto	88	101	-13
Debiti	2.010	2.713	-703
Ratei e risconti passivi	2	2	0
Totale Passivo e Patrimonio Netto	3.239	3.012	227

Gemelli A Casa S.p.A.	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Delta
Valore della produzione	1.132	2.052	-920
Costi della produzione	2.478	4.204	-1.726
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-1.346	-2.152	806
Saldo proventi e oneri finanziari	-61	-61	0
Risultato prima delle imposte	-1.407	-2.213	806
Imposte sul reddito	0	-82	82
Risultato dell'esercizio	-1.407	-2.295	888

15.8 MATER OLBIA S.p.A.

Capitale sociale € 10.000.000– quota partecipazione 25%

L'ospedale ha la mission di diventare un centro di alta specializzazione per la diagnosi e il trattamento di patologie complesse che nel contesto della Regione Sardegna non trovano specifica risposta, ponendosi come parte del Sistema Sanitario Regionale, con cui si vuole perseguire una stretta integrazione, contribuendo così a ridurre la migrazione dei pazienti sardi verso altre Regioni.

Ad oggi non sono ancora disponibili i dati del bilancio 2024, pertanto si riportano di seguito quelli relativi al 2023.

Valori in '000 di €

Mater Olbia S.p.a.	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Delta
Immobilizzazioni	10.508	10.209	299
Rimanenze	1.693	1.163	530
Crediti	32.858	47.578	-14.720
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24	24	0
Disponibilità liquide	6.056	1.006	5.050
Ratei e risconti attivi	665	528	137
Totale Attivo	51.804	60.508	-8.704
Patrimonio netto	550	-1.629	2.179
Fondo per rischi e oneri	350	304	46
Fondo per trattamento di fine rapporto	2.945	2.335	610
Debiti	47.165	58.494	-11.329
Ratei e risconti passivi	794	1.004	-210
Totale Passivo e Patrimonio Netto	51.804	60.508	-8.704

Mater Olbia S.p.a.	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Delta
Valore della produzione	58.517	56.886	1.631
Costi della produzione	64.847	61.788	3.059
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-6.330	-4.902	-1.428
Saldo proventi e oneri finanziari	1.670	1.203	467
Risultato prima delle imposte	-8.000	-6.105	-1.895
Imposte sul reddito	0	-66	66
Risultato dell'esercizio	-8.000	-6.171	-1.829

Sono in corso le interlocuzioni tra gli azionisti al fine di valutare un rilancio dell'iniziativa.

15.9 Enti Fondatori

Con riferimento ai rapporti con l'Ente Fondatore **Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC)** segnaliamo che essi rientrano nella normale operatività aziendale e sono conseguenti all'operazione di entificazione del Policlinico e allo stretto legame funzionale che caratterizza i due Enti. In particolare, essi si concretano nel riaddebito in capo alla Fondazione di costi per personale UCSC distaccato e/o in convenzione presso la Fondazione stessa e nella gestione di alcuni servizi comuni, il tutto nell'ambito delle finalità istituzionali di entrambi gli Enti.

Sempre con UCSC è in essere un contratto di conto corrente su cui affluiscono le partite finanziarie scadute relative ai rapporti operativi e gestionali intrattenuti tra i due Enti.

Il contratto prevede una remunerazione della parte creditrice pari al 2% per l’importo eccedente € mil. 5. A ciò si aggiunge il mutuo di € mil. 100 erogato nel mese di gennaio 2019, trattato in altri punti della relazione.

Con riferimento ai rapporti con l’Ente Fondatore **Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori** segnaliamo che è in essere un contratto di locazione passiva per l’utilizzo di alcune strutture immobiliari di proprietà dell’Istituto stesso. Il canone di locazione complessivo ammonta a € mil. 1,6.
Sempre con riferimento ai rapporti con l’Istituto Toniolo, si segnala che sugli immobili di proprietà del medesimo, oggetto del diritto reale di superficie a favore della Fondazione, quest’ultima ha effettuato interventi di miglioria e sostenuto costi incrementativi come risulta dalla seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/23	Incrementi	Ammortamenti	Valori al 31/12/2024
Migliorie su beni di terzi	222.495	16.907	-9.276	230.126

Si riportano di seguito i principali rapporti di natura economica intrattenuti con i due Enti Fondatori, suddivisi per natura:

(valori in migliaia di Euro)

Università Cattolica del Sacro Cuore			
Ricavi	2024	2023	Delta
Distacchi attivi di personale	588	604	-16
Servizi comuni	469	568	-99
Contributi attivi per ricerca e trial clinici	352	347	5
Altri ricavi	167	74	93
Totale Ricavi	1.576	1.593	-17

Costi	2024	2023	Delta
Distacchi passivi e convenzioni (netto compensi Att. Priv)	30.606	32.874	-2.268
Contributo utilizzo logo UCSC	5.800	5.800	0
Interessi passivi	3.325	3.104	221
Service biblioteca	612	719	-107
Contributi liberali e per ricerca	1.005	1.898	-893
Manutenzioni aree esterne	0	475	-475
Altri costi	189	215	-26
Totale Costi	41.537	45.085	-3.548

(valori in migliaia di Euro)

Costi Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori	2024	2023
Canoni di locazione	1.610	1.547

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Conto Economico divisionale della Ricerca

Come previsto dal PNRR nella Missione 6 Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale” e in attuazione della legge delega per il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico n. 129/2022, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 30 dicembre scorso il D. Lgs n.200 del 23 dicembre 2022, entrato in vigore il 31 dicembre 2022.

Le deleghe di intervento conferite al Governo erano molteplici e riguardavano un generale potenziamento degli IRCCS pubblici e privati attraverso la regolamentazione della loro *governance*, delle modalità di finanziamento e di valutazione.

Tra le diverse previsioni del succitato decreto, pur nel rispetto dell'autonomia giuridico-amministrativa, gli IRCCS di diritto privato sono tenuti ad inviare annualmente al Ministero della Salute la programmazione dell'attività di ricerca e la relativa rendicontazione, il bilancio di esercizio annuale con la relativa certificazione, il bilancio sezionale della ricerca, un bilancio separato per i fondi pubblici nonché i rendiconti finanziari dell'attività economica e non economica.

Il Conto economico che segue, pur non essendo prodotto secondo gli schemi ministeriali, per i quali sono attesi chiarimenti da parte del Ministero, offre una vista divisionale dei ricavi e dei costi conseguiti nel 2024 dalla Fondazione nei vari ambiti della Ricerca (Profit e No Profit).

CONTO ECONOMICO DIVISIONALE DELLA RICERCA ('000 euro)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Sperimentazioni cliniche	25.122	23.449	1.673
Sperimentazioni cliniche profit	15.622	16.479	(857)
Sperimentazioni cliniche no profit	8.298	6.558	1.740
Comitato Etico	1.202	412	790
Contributi e ricavi per la ricerca	17.611	16.312	1.299
Finanziamento Ricerca Corrente	7.613	6.932	681
Finanziamento Ricerca Corrente Reti	498	421	77
Contributi da Enti privati per la Ricerca	1.352	3.649	(2.297)
Progetti di Ricerca Finalizzata e in ambito PNRR	4.499	2.017	2.482
Contributi da altri Enti pubblici per la Ricerca	1.707	1.738	(31)
Destinazione contributo 5 X 1000	1.320	1.147	173
Servizi Scientifici di Ricerca destinati a terzi	223	215	8
Donazioni per la Ricerca *	399	192	207
TOTALE RICAVI ATTIVITA' DI RICERCA	42.733	39.761	2.972
Consumi	4.632	6.240	(1.608)
Servizi acquistati da terzi	6.424	7.144	(720)
Servizi Interdivisionali	1.520	1.980	(460)
Costo per il Personale	17.343	15.654	1.689
Oneri diversi di gestione	1.140	1.090	50
Altri costi generali	2.747	2.628	119
Accantonamento a fondo sperimentazioni cliniche	-	3.012	(3.012)
TOTALE COSTI	33.806	37.748	(3.942)
EBITDA	8.927	2.013	6.914
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	784	-	784
Ammortamento immobilizzazioni materiali	981	188	793
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.765	188	1.577
EBIT	7.162	1.825	5.337

In particolare, i ricavi sono articolati secondo la fonte da cui traggono origine a cui si contrappongono i costi direttamente imputabili. Relativamente al costo per il personale, sono epilogati esclusivamente i costi direttamente imputabili all'attività della ricerca. Tale voce, pertanto, non accoglie il costo figurativo di tutto il personale medico della Fondazione che, a vario titolo, affianca l'attività di ricerca a quella assistenziale: per tale motivo il presente Conto Economico divisionale non comprende il credito di imposta R&S.

I servizi interdivisionali sono rappresentativi dei costi figurativi che l'attività di ricerca sostiene fruendo dei servizi interni della Fondazione (prevalentemente servizi di diagnostica, farmacia e laboratorio).

Gli oneri diversi di gestione comprendono esclusivamente il contributo riconosciuto a UCSC per il supporto indiretto all'attività di ricerca. Per l'esercizio 2024, a seguito di un'analisi effettuata sul fondo sperimentazioni cliniche, si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento.

Gli altri costi generali rappresentano la quota dei servizi esterni (appalti, consumi energetici e manutenzioni), per la quota ragionevolmente imputabile, afferenti alla sfera degli impianti e fabbricati, dell'information technology e consumi energetici.

Gli ammortamenti sono rilevati a fronte dei cespiti direttamente afferenti l'attività di ricerca e non comprendono le quote relative alle immobilizzazioni ad uso promiscuo.

16.2 Deducibilità donazioni

La Fondazione, già inserita nell'elenco di cui all'art. 1 comma 335 della Legge 266/2005, che prevede l'integrale deducibilità dal reddito dei soggetti Ires dei contributi e liberalità a favore di Fondazioni e Associazioni regolarmente riconosciute (a norma del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361), aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, ha ricevuto, in data 12 settembre 2017, comunicazione dal MIUR, in base alla quale è stata inserita nell'elenco che consente, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.L. 14 marzo 2005 n. 35, la deducibilità anche alle persone fisiche per donazioni effettuate, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui.

Va comunque rilevato che a decorrere dall'esercizio 2018, la Fondazione ha acquisito la qualifica di IRCCS e che, pertanto, i limiti di importo suesposti per le persone fisiche non troveranno più applicazione ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. l-quater del Tuir, essendo prevista la deducibilità integrale se documentata da mezzi di pagamento tracciabili.

16.3 Progetto Heart Center

Il Progetto concerne la realizzazione, in un edificio autonomo all'interno del Campus, di un centro denominato **Heart Center (Centro Cuore)**, dotato di attrezzature e tecnologie innovative, esclusivamente dedicato alla diagnosi e al trattamento di patologie dell'apparato cardio-vascolare. La **Fondazione Roma** aveva manifestato la propria disponibilità a sostenere il Progetto, con un apporto di circa € mil. 75. Di questi € mil. 50 a titolo di investimento per la realizzazione dell'immobile e restanti € mil. 25 per la dotazione, a titolo gratuito di attrezzature, dotazioni e tecnologie. FPG a sua volta condurrà l'immobile diventando controparte di un contratto di locazione. Nell'aprile 2021 era stato stipulato un Accordo Quadro che disciplinava i principali termini dell'iniziativa, cui sono seguiti, nel gennaio 2022, più negozi giuridici attuativi del medesimo.

In particolare è stato stipulato un atto di costituzione di diritto di superficie sull'area dell'erigendo Centro a favore di Fondazione Roma, un contratto di mandato che vede FPG operare in qualità di mandataria nella progettazione e nella gestione dei lavori di costruzione dell'Heart Center e, infine, un contratto di locazione a effetti differiti, che vedrà FPG stessa quale conduttrice dell'immobile una volta che esso sarà completato ed entrato in funzione.

Nel corso del 2023 si è provveduto affidare a un professionista esterno la redazione del progetto esecutivo dell'immobile, sono state avviate interlocuzioni con primari operatori cui affidare l'appalto per la costruzione e, da ultimo, è in corso di predisposizione il correlato contratto di appalto.

Nel corso del 2024 è stata avviata la procedura competitiva per l'identificazione dell'impresa aggiudicataria dei lavori di costruzione.

Sono stati inoltre stipulati con Fondazione Roma ulteriori integrazioni e modifiche agli accordi attuativi all'Accordo quadro, al fine di tenere conto del maggior orizzonte temporale necessario per l'avvio dell'iniziativa, che si perfezionerà con la stipula del contratto d'appalto per la costruzione dell'edificio, stipula che è prevista avvenga entro il periodo estivo.

16.4 Classifica World's Best Hospital 2025 – "Newsweek"

Per il quarto anno consecutivo il Policlinico Gemelli si è confermato tra i migliori ospedali italiani e del mondo, secondo la classifica World's Best Hospital 2025 stilata come ogni anno dallo storico magazine statunitense "Newsweek", in collaborazione con Statista Inc.

La classifica di "Newsweek" ha preso in esame oltre 2.400 ospedali di 30 nazioni e il ranking tiene conto dell'eccellenza delle cure erogate, della presenza di medici di chiara fama, di uno staff infermieristico di prima qualità e di un'offerta di tecnologie all'avanguardia.

Ogni ospedale viene valutato con un punteggio derivante dal parere di esperti (una survey online tra oltre 80 mila medici, manager ospedalieri, esperti in sanità), da dati di patient satisfaction, da metriche che descrivono la qualità degli ospedali (es. qualità dei trattamenti, tempi d'attesa, misure di igiene, safety dei pazienti, numero di pazienti per medico/infermiere), e da un'indagine sull'implementazione dei PROMs (Patient Reported Outcome Measures). Alla fine di questa impegnativa ricognizione, un board di esperti internazionali stila il ranking dei Global Top 250 e una serie di 'top list', nazione per nazione. Obiettivo finale è fornire ai pazienti uno strumento per prendere decisioni informate circa la scelta dell'ospedale migliore per le loro necessità di salute e offrire agli ospedali un benchmark composito, indicativo delle loro performance rispetto a strutture simili a livello nazionale e internazionale.

Anche per il 2025 il Policlinico si posiziona ai vertici (secondo miglior ospedale italiano e 44° a livello mondiale), confermando gli eccellenti risultati del triennio precedente.

16.5 Consolidato Fiscale Nazionale

Dallo scorso esercizio FPG, unitamente alla controllata CTC spa, aveva aderito al regime del Consolidato Fiscale Nazionale quale soggetto consolidante. L'opzione esplica efficacia, permanendo il requisito del controllo di cui all'art. 120 del TUIR, per tre esercizi sociali, con decorrenza da quello in corso al 1° gennaio 2023, ed avrà termine con la chiusura dell'esercizio in corso al 1° gennaio 2025. Tale opzione si rinnova automaticamente allo scadere di ciascun triennio, salvo esercizio della revoca con le modalità e i termini previsti dalla vigente normativa.

Conseguentemente, con riferimento al periodo d'imposta 2023, ai sensi di quanto previsto dagli art. 117 e ss del DPR 917/86, FPG in qualità di soggetto consolidante ha liquidato e versato l'eventuale Ires dovuta per sé e per la controllata CTC Spa.

Nel corso del 2025, con decorrenza dall'esercizio 2024, l'opzione è stata estesa anche alla controllata Gemelli Isola S.p.A.

16.6 Progetto di riqualificazione della ex caserma Ulivelli e creazione di un polo integrato di ricerca

Nel corso del 2023 FPG aveva concretamente avviato una serie di interlocuzioni con la **Fondazione Enea Tech e Biomedical** finalizzate al progetto di realizzare un polo della ricerca nelle strutture della ex Caserma Ulivelli, immobile sito nei pressi del Policlinico ed affidato alla gestione di **Difesa Servizi S.p.A.** (società in house del **Ministero della Difesa**, incaricata di valorizzare i beni del Dicastero).

L'iniziativa è volta allo sviluppo e alla promozione di servizi e attività di ricerca in ambito clinico, biomedico e tecnologico, con l'obiettivo di creare un'efficace interazione tra l'ambiente scientifico e il contesto industriale. Il polo di ricerca si propone di favorire il trasferimento di conoscenze tra i ricercatori e le imprese, allo scopo di favorire l'innovazione e contribuire allo sviluppo economico e tecnologico del settore, attirando investimenti e competenze.

Al riguardo l'ipotesi di collaborazione verte sulle seguenti linee guida:

- avvio, da parte di Difesa e Servizi S.p.A., di una procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione di un partenariato pubblico-privato avente ad oggetto la concessione, per 50 anni, della Caserma;
- il soggetto promotore del partenariato sarebbe un'associazione temporanea di imprese ("ATI") costituita, oltre che dalle due Fondazioni, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- nell'ambito dell'ATI, la Fondazione Enea Tech Biomedical avrebbe il ruolo di chi apporta risorse finanziarie ed economiche, mentre la Fondazione Gemelli e l'Università Cattolica metterebbero a disposizione prevalentemente competenze ed esperienze tecnico-scientifiche e organizzative;
- l'ATI sarebbe di tipo verticale, con le seguenti quote di partecipazione: Fondazione Enea Tech Biomedical, 50%; Fondazione Gemelli, 25%; Università Cattolica, 25%;
- la Fondazione Enea Tech Biomedical sarebbe l'impresa mandataria;
- nel caso di aggiudicazione del partenariato, sarebbe costituita una società di capitali ("Newco") la quale diventerebbe titolare della concessione, provvederebbe a far eseguire tutti gli interventi di ristrutturazione e riconversione della Caserma in polo della ricerca, e assumerebbe la gestione degli spazi, assicurandone la concreta operatività e avviando, a tal fine, rapporti contrattuali con soggetti terzi (imprese, enti di ricerca, etc.) interessati al progetto e alle attività del polo scientifico;

- la Fondazione Enea Tech Biomedical eseguirebbe i propri conferimenti in danaro, e in misura pari alla somma del valore dei conferimenti compiuti dalla Fondazione Gemelli e dall'Università Cattolica;
- la Newco avrebbe un capitale sociale ripartito secondo le medesime percentuali dell'ATI.

Tutte le ulteriori necessità finanziarie legate alla ristrutturazione della Caserma e all'avvio delle attività del polo di ricerca sarebbero integralmente coperte con finanziamenti o altri strumenti finanziari da parte della sola Fondazione Enea Tech Biomedical.

Le Parti regolerebbero, attraverso patti parasociali negoziati in buona fede, il funzionamento e la governance della Newco, facendo in modo che la gestione operativa della società (e, dunque, del polo di ricerca) sia affidata alla Fondazione Gemelli e all'Università Cattolica.

In data 27 marzo 2024 la Fondazione Enea Tech e Biomedical, in qualità di mandataria del raggruppamento temporaneo di impresa costituito il 17 novembre 2023 (che vede FPG e UCSC partecipare in qualità di mandanti) ha trasmesso la documentazione prevista dall'art. 193 D. Lgs. 36/2023, al fine di perfezionare in via definitiva la proposta di partenariato pubblico-privato relativa alla realizzazione del Progetto.

In data 31/05/2024 Difesa Servizi ha inviato alla mandataria Fondazione Enea Tech e Biomedical una comunicazione con la quale richiede all'ATI la disponibilità a modificare il progetto relativo alla Caserma Ulivelli.

Pertanto proseguono le interlocuzioni con tutte le parti coinvolte nell'iniziativa.

16.7 Bilancio Consolidato

La Fondazione, pur non essendo obbligata da un punto di vista strettamente normativo, ha redatto, su base volontaria, il bilancio consolidato anche per l'esercizio 2024.

Tale bilancio, che si concreta nel consolidamento delle società controllate, ha la finalità di offrire una rappresentazione maggiormente esaustiva delle varie attività in cui la Fondazione è coinvolta, nonché della complessiva situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo di appartenenza.

17. RISCHI CORRELATI ALL'ATTIVITA'

Riguardo i principali rischi ed incertezze a cui la Fondazione è esposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- **rischio verso clientela (o di credito):** l'attività svolta espone al rischio di credito in gran parte nei confronti della Regione Lazio. Ciò nonostante, il credito viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. Tuttavia, tale rischio è ampiamente mitigato dalla forma tecnica utilizzata per il suo smobilizzo, consistente nella cessione pro-soluto di tali crediti a primaria controparte bancaria. Con riferimento viceversa all'attività privata, si segnala che la medesima è svolta nei confronti di una pluralità di controparti ciascuna delle quali è esposta verso la Fondazione per ammontari non significativi. Ne consegue una ridotta esposizione al rischio di credito.
- **rischio di liquidità:** la Fondazione, nonostante siano state ristrutturate le linee di credito esistenti e vista la difficoltà di ottenimento di ulteriori finanziamenti, risulta esposta ad un rischio di liquidità conseguente alla capacità di generare margini reddituali rapidamente monetizzabili. La situazione finanziaria e monetaria è pertanto costantemente monitorata affinché non risulti compromessa l'operatività della Fondazione;
- **rischio di tasso d'interesse:** per alcune posizioni debitorie caratterizzate da una remunerazione della provvista in base a tassi d'interesse variabile o fisso, sono state attivate idonee politiche di hedging volte a minimizzare i rischi sottesi. Per il 2024 il permanere del generalizzato aumento dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali, ha continuato ad impattare, seppure in misura ridotta rispetto al 2023, sul costo della provvista finanziaria remunerata a tasso variabile.

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'esercizio 2025 non evidenziano significative inversioni di tendenza rispetto al 2024.

Permangono ancora forti incertezze sul quadro macroeconomico generale legate all'andamento del costo delle materie prime e dell'energia. Il clima di incertezza generale risulta aspramente condizionato dal recente avvio di politiche commerciali protezionistiche che potranno comportare ricadute negative sia in termini inflattivi, sia deprimendo il PIL nazionale e mondiale.

A livello di attività SSN permangono le rigidità tariffarie che non permettono ai soggetti convenzionati caratterizzati da elevata complessità sia organizzativa, sia in termini di qualità delle prestazioni erogate, di utilizzare la leva dei ricavi per fronteggiare gli importanti incrementi del costo dei fattori produttivi impiegati. In tale ambito sono riposte ampie aspettative per una rapida revisione del sistema tariffario in convenzione, anche alla luce delle maggiori risorse stanziare, per il biennio 2025-2026, dall'ultima legge di stabilità.

Per quanto riguarda l'attività No SSN si ritiene che i volumi e il mix di attività svolte all'interno del Policlinico stiano volgendo al pieno utilizzo della capacità produttiva e che non esistano ulteriori margini di crescita, soprattutto per non penalizzare l'attività SSN.

In tale contesto il costante monitoraggio degli andamenti economici e finanziari rappresenta una priorità al fine di rispettare gli impegni nei confronti di tutti gli stakeholders, ottimizzando la gestione della liquidità, in modo da garantire ed assicurare la continuità gestionale dell'ente, consolidando le azioni poste alla base del piano industriale e su cui FPG ha leva decisionale.

Roma, 26 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Daniele Franco)

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA 2024

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 13109681000

www.policlinicogemelli.it

BILANCIO 2024

Di seguito si riportano lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2024. Tutti i prospetti recano il confronto con l'esercizio 2023.

Al fine di attuare il principio di comparazione come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423-ter del CC:

- 1) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- 2) nel caso in cui le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate;
- 3) la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono eventualmente segnalate e commentate nella nota integrativa.

Nel caso di variazione nell'applicazione dei principi contabili e secondo quanto previsto dal principio OIC 29:

- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente;
- il cambiamento di un principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso;
- la rettifica è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo;
- l'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile.

STATO PATRIMONIALE

Valori in unità di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
ATTIVITA'			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	167.108	222.318	-55.210
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.808.370	26.864.936	-1.056.566
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	371.382.437	378.808.280	-7.425.843
5) Avviamento	3.080.147	3.593.504	-513.357
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.200.330	5.213.725	-1.013.395
7) Altre	233.921.238	225.476.870	8.444.368
Totale immobilizzazioni immateriali	638.559.630	640.179.633	-1.620.003
II. Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati	1.140.250	0	1.140.250
2) Impianti e macchinario	37.709.507	34.642.745	3.066.762
3) Attrezzature medico sanitarie	70.339.114	75.139.494	-4.800.380
4) Altri beni	36.877.626	40.026.306	-3.148.680
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.773.283	1.083.147	690.136
Totale immobilizzazioni materiali	147.839.780	150.891.692	-3.051.912
III. Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	19.013.726	19.013.726	0
b) imprese collegate	224.958	750.001	-525.043
c) imprese controllanti	0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) altre imprese	1.500	1.500	0
2) Crediti:	19.240.184	19.765.227	-525.043
a) verso imprese controllate	2.205.986	1.478.030	727.956
b) verso imprese collegate	0	300.000	-300.000
c) verso imprese controllanti	0	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) verso altri	2.773.102	33.720.202	-30.947.100
3) Altri titoli	0	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.219.272	55.263.459	-31.044.187
Totale immobilizzazioni (B)	810.618.682	846.334.784	-35.716.102
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze di magazzino			
1) materie prime, sussidiarie e consumo	26.834.970	31.268.983	-4.434.013
3) lavori su ordinazione	10.906.772	6.407.647	4.499.125
Totale rimanenze di magazzino	37.741.742	37.676.630	65.112
II. Crediti			
1) Verso clienti	231.099.407	241.971.960	-10.872.553
2) Verso imprese controllate	9.612.682	10.535.621	-922.939
3) Verso imprese collegate	251.456	348.501	-97.045
4) Verso imprese controllanti	0	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5-bis) Crediti tributari	5.977.816	8.360.928	-2.383.112
5-ter) Imposte anticipate	25.013.372	24.133.299	880.073
5-quater) Verso altri	5.713.532	4.476.411	1.237.121
Totale crediti	277.668.265	289.826.720	-12.158.455
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
6) Altri titoli	3.401.447	9.630	3.391.817
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.401.447	9.630	3.391.817
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	23.478.449	29.243.486	-5.765.037
3) Denaro e valori in cassa	178.240	16.080	162.160
Totale disponibilità liquide	23.656.689	29.259.566	-5.602.877
Totale attivo circolante (C)	342.468.143	356.772.546	-14.304.403
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.595.045	6.625.419	-30.374
TOTALE ATTIVO	1.159.681.870	1.209.732.749	-50.050.879

Valori in unità di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	500.000	500.000	0
II. Riserve da sovrapprezzo azioni	0	0	0
III. Riserve di rivalutazione	14.995.803	24.525.988	-9.530.185
IV. Riserve legali	0	0	0
V. Riserve statutarie	0	0	0
VI. Altre riserve distintamente indicate	113.520.883	133.938.872	-20.417.989
- Riserva da dotazione	9.190.660	51.001.381	-41.810.721
- Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020	104.330.223	82.937.491	21.392.732
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-399.219	0	-399.219
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	-57.168.042	-29.948.173	-27.219.869
Totale patrimonio netto (A)	71.449.425	129.016.687	-57.567.262
B) FONDI RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza, ecc..	0	0	0
2) per imposte anche differite	42.369.502	46.090.699	-3.721.197
3) strumenti finanziari derivati passivi	525.288	0	525.288
4) altri	64.796.972	77.463.865	-12.666.893
Totale fondi rischi e oneri (B)	107.691.762	123.554.564	-15.862.802
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	26.068.030	26.607.530	-539.500
D) DEBITI			
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4) Debiti verso banche	178.555.340	176.946.326	1.609.014
- da pagare oltre esercizio successivo	86.084.342	78.305.085	7.779.257
5) Debiti verso altri finanziatori	127.500.000	127.500.000	0
- da pagare oltre esercizio successivo	127.500.000	27.500.000	100.000.000
6) Acconti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	341.531.532	319.038.689	22.492.843
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) Debiti verso controllate	36.234.307	42.431.963	-6.197.656
- da pagare oltre esercizio successivo	0	36.000.000	-36.000.000
10) Debiti verso collegate	707	190.618	-189.911
11) Debiti verso controllanti	0	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0	0
12) Debiti tributari	7.376.888	7.054.346	322.542
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.604.226	9.301.749	3.302.477
14) Altri debiti	232.846.750	230.442.115	2.404.635
Totale debiti (D)	936.649.750	912.905.806	23.743.944
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	17.822.903	17.648.162	174.741
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.159.681.870	1.209.732.749	-50.050.879

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Valori in unità di euro			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	811.503.096	800.519.342	10.983.754
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.499.126	2.016.832	2.482.294
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso esercizio	65.515.987	56.953.568	8.562.419
			0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	881.518.209	859.489.742	22.028.467
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	249.514.499	261.062.263	-11.547.764
7) Per servizi	232.994.855	222.324.928	10.669.927
8) Per godimento di beni di terzi	8.817.474	9.742.476	-925.002
9) Per il personale:	307.290.846	299.652.282	7.638.564
a) Salari e stipendi	225.444.986	221.869.990	3.574.996
b) Oneri sociali	59.365.543	57.914.035	1.451.508
c) Trattamento di fine rapporto	14.944.595	13.633.939	1.310.656
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) Altri costi	7.535.722	6.234.318	1.301.404
			0
10) Ammortamenti e svalutazioni	58.776.780	11.211.966	47.564.814
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.653.122	4.521.703	22.131.419
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.623.658	3.279.263	27.344.395
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	1.500.000	3.411.000	-1.911.000
11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.434.012	2.269.284	2.164.728
12) Accantonamenti per rischi	19.850.343	10.000.000	9.850.343
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	40.837.831	41.423.567	-585.736
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	922.516.640	857.686.766	64.829.874
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-40.998.431	1.802.976	-42.801.407
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	1.549.891	1.155.546	394.345
16) Altri proventi finanziari	188.055	209.487	-21.432
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti	188.055	209.487	-21.432
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-23.198.975	-20.580.028	-2.618.947
17-bis) Utili e perdite su cambi	-94	-6.154	6.060
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-21.461.123	-19.221.149	-2.239.974
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazione:	0	0	0
a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) Strumenti finanziari derivati	0	0	0
19) Svalutazione di Attività Finanziarie	-1.075.043	-1.781.720	706.677
a) Di partecipazioni	-1.075.043	-1.781.720	706.677
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) Strumenti finanziari derivati	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-1.075.043	-1.781.720	706.677
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	-63.534.597	-19.199.893	-44.334.704
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-6.366.555	10.748.280	-17.114.835
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-57.168.042	-29.948.173	-27.219.869

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Incassi da clienti	830.889	914.289
Altri incassi	41.929	53.807
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	-236.013	-275.607
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-158.870	-168.151
(Pagamenti al personale)	-379.494	-375.905
(Altri pagamenti)	-35.926	-28.745
(Imposte pagate sul reddito)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	-13.626	-17.122
Dividendi incassati	1.540	1.155
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	50.429	103.721
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>-23.692</i>	<i>-19.681</i>
(Investimenti)	-23.692	-19.681
disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>-22.822</i>	<i>-20.057</i>
(Investimenti)	-22.822	-20.057
disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-666</i>	<i>-2.715</i>
(Investimenti)	-666	-2.965
disinvestimenti	0	250
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
(Investimenti)		
disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Flusso finanziario delle attività di investimento (B)	-47.180	-42.453
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di Terzi</i>	<i>-8.851</i>	<i>-50.433</i>
Incremento (decremento) debiti a breve verso le banche	-2.297	-22.710
Accensione di finanziamenti	30.000	12.500
(Rimborso di finanziamenti)	-36.554	-40.223
<i>Mezzi propri</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Aumento di capitale a pagamento e Fondo di dotazione		
(Rimborso Fondo di dotazione)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e (acconti su dividendi) pagati)		
Flusso finanziario delle attività di finanziamento (C)	-8.851	-50.433
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-5.602	10.834
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	29.259	18.425
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	<i>29.243</i>	<i>18.398</i>
<i>assegni</i>		
<i>denaro e valori in cassa</i>	<i>16</i>	<i>27</i>
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	23.657	29.259
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	<i>23.479</i>	<i>29.243</i>
<i>assegni</i>		
<i>denaro e valori in cassa</i>	<i>178</i>	<i>16</i>

NOTA INTEGRATIVA**1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

La **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS** ha come attività principale l'erogazione di prestazioni assistenziali in campo sanitario consistenti in servizi di diagnostica, ricovero e cura. L'attività formalmente è iniziata a far data dal 1° agosto 2015, contestualmente all'efficacia della dotazione del ramo d'azienda "Gestione Speciale Policlinico" da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (di seguito anche UCSC).

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ivi compreso il prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.Lgs 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, nonché con gli emendamenti pubblicati negli esercizi successivi dall'O.I.C.

Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C., salvo quanto di seguito precisato in materia di ammortamenti e di valutazione di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le “altre immobilizzazioni immateriali” se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le “immobilizzazioni materiali” nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione o del diverso diritto di utilizzo, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'Ente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed “Oneri pluriennali” di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

I diritti immobiliari, quali il diritto di usufrutto e di superficie, sono sistematicamente ammortizzati in base alla durata del contratto qualora siano concessi a tempo determinato, o con riferimento al maggior orizzonte temporale coerente con il perseguimento dello scopo della Fondazione.

I costi promozionali legati alla campagna c.d. “donatori regolari”, sono rilevati tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzati su tre esercizi. Tale scelta consegue alla natura e all'utilità pluriennale di tali costi, considerato che la permanenza dello status di donatore regolare è, in base all'esperienza degli Enti non profit, mediamente stabile nell'arco di un triennio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui l'aliquota fiscale non sia rappresentativa dell'obsolescenza del bene si applicano aliquote coerenti con i profili temporali di effettivo utilizzo.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio, salvo le immobilizzazioni relative ai crediti “Industria 4.0” e “Transizione 5.0” sulle quali si applica l'aliquota piena.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti o in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno pertanto erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, coerentemente con il piano di ammortamento dei cespiti finanziati.

PARTECIPAZIONI E TITOLI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio dell'Ente.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite permanenti di valore. L'eventuale rettifica è oggetto di ripresa di valore negli esercizi successivi, qualora vengano meno le cause che l'hanno originata. Eventuali svalutazioni o ripristini di valore sono rilevati nella sezione "D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" del Conto Economico.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo stesso è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato, attraverso l'utilizzo di metodologie finanziarie di comune applicazione. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale).

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono rappresentate da strumenti finanziari assegnati al comparto "non durevole". Essi sono valutati al minore tra costo e valore di realizzo, desunto dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. Nel 2024 è stata applicata la deroga prevista dall'art. 43 del DL 73/2022 che consente, anche per i bilanci 2024, di mantenere il valore degli strumenti finanziari del comparto al costo d'iscrizione o di acquisto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è iscritto secondo il principio del costo storico, tenuto conto delle eventuali variazioni derivanti da operazioni sul capitale, destinazioni di utile, copertura di perdite o altre operazioni deliberate dagli organi competenti.

Le singole voci del patrimonio netto sono determinate in conformità al principio contabile OIC 28 e riflettono la natura e la destinazione delle riserve. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella presente nota integrativa.

Eventuali vincoli di destinazione imposti da disposizioni normative o da delibere assembleari sono indicati analiticamente. In particolare, si segnala che, ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020, una parte del patrimonio netto include una riserva indisponibile, il cui eventuale reintegro, a seguito di utilizzi per copertura perdite, è previsto mediante la destinazione vincolata di utili futuri.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo accoglie, inoltre, la valutazione al valore di mercato dei derivati di copertura, qualora questo sia negativo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), attraverso l'utilizzo di metodologie finanziarie di comune applicazione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

RICAVI

I ricavi per le prestazioni ospedaliere che rientrano nel sistema di finanziamento della spesa sanitaria basato sulla tariffazione standard (R.O.D. - Raggruppamenti Omogenei di Diagnosi o DRG) sono iscritti sulla base della valorizzazione delle prestazioni effettivamente erogate alla data di bilancio, tenendo conto dei tariffari regionali, dei budget di spesa assegnati e della normativa in vigore. Con analoga modalità sono valorizzate le degenze in corso.

Rientrano nei ricavi tutte le altre attività e tutte le prestazioni, sia di ricovero che ambulatoriali, effettuate nell'ambito delle attività libero professionali e a pagamento, nonché i ricavi relativi alle sperimentazioni cliniche e altre attività di ricerca rilevati in base allo stato di avanzamento dei progetti sottostanti.

Nella voce altri ricavi rientrano tutti i proventi di natura residuale quali affitti attivi, contributi e donazioni a vario titolo ricevute.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione o secondo la maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

L'OIC 34, approvato dall'Organismo Italiano di Contabilità ad aprile 2023, è applicabile ai bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024. Questo principio disciplina in modo organico ed esaustivo i criteri per la rilevazione e la valutazione dei ricavi, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

Il principio ha introdotto una disciplina più dettagliata per la rilevazione dei ricavi, con l'obiettivo di migliorare la chiarezza e di fornire indicazioni più precise sulla classificazione dei ricavi, sul momento della loro rilevazione e sulla gestione di eventuali componenti variabili.

L'OIC 34 si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono escluse le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione perché, per le loro specificità, sono trattate in altri principi contabili così come sono escluse le transazioni che non hanno finalità di compravendita, ossia le operazioni effettuate per procurarsi la disponibilità di un bene di analoghe caratteristiche senza l'obiettivo di conseguire un ricavo.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- i) L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- ii) La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- iii) L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- iv) La rilevazione dei ricavi.

A seguito dell'entrata in vigore dell'OIC 34, è stata effettuata un'analisi per valutare l'impatto sul trattamento contabile adottato.

Dall'analisi non sono emerse differenze rispetto ai criteri precedentemente applicati.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce accoglie i lavori in corso su ordinazione avviati per effetto di contratti di ricerca finalizzata, cofinanziata o meno, sulla base dei corrispettivi contrattuali stabiliti e maturati con ragionevole certezza.

In particolare, il metodo di rilevazione utilizzato, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 23, è il metodo della percentuale di completamento, in base al quale il risultato della commessa è riconosciuto negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti e sempre che il risultato della commessa possa essere attendibilmente misurato.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. Gli oneri relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza. I dividendi da partecipazione sono iscritti nell'esercizio in cui sono messi in pagamento, che coincide con quello di effettivo incasso.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede di sostenere nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. La voce accoglie altresì gli oneri ed i proventi infragruppo rappresentativi dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dall'adesione dell'istituto del consolidato fiscale nazionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423, salvo quanto già suesposto a proposito dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

INCERTEZZE NELL'UTILIZZO DI STIME

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione. Per il bilancio dell'esercizio 2024 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione dell'importo a saldo che la Regione Lazio dovrà riconoscere con riferimento all'attività svolta nell'esercizio 2024;
- nella determinazione del valore relativo ai controlli di appropriatezza, oltre che gli abbattimenti per le liste d'attesa che la Regione Lazio effettuerà con riferimento all'esercizio 2024;

- nel processo di stima che porta alla determinazione del valore accantonato al Fondo Rischi ed Oneri per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nella stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali;
- nella stima del valore recuperabile delle imposte differite attive stanziato.

3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (voce B):

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (voce B I):

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/23	Incrementi di periodo	Decrementi di periodo	Ammortamenti	Valori al 31/12/24
B-I-1) Costi di Impianto e Ampliamento					
Costo originario	615				615
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-393			-55	-448
Valore netto	222	0	0	-55	167
B-I-3) Diritti di brevetti industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
Costo originario	54.833	6.014			60.847
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-27.968			-7.071	-35.039
Valore netto	26.865	6.014	0	-7.071	25.808
B-I-4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Costo originario	392.451	503			392.954
Rivalutazioni	52.850				52.850
Svalutazioni	0				0
Fondo ammortamento	-66.493			-7.928	-74.421
Valore netto	378.808	503	0	-7.928	371.383
B-I-5) Avviamento					
Costo originario	5.134				5.134
Rivalutazioni	0				0
Svalutazioni	0				0
Fondo ammortamento	-1.539			-513	-2.053
Valore netto	3.594	0	0	-513	3.081
B-I-6) Immobilizzazioni in corso e acconti					
Costo originario	5.214	1.086	-2.100		4.200
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento					
Valore netto	5.214	1.086	-2.100	0	4.200
B-I-7) Altre immobilizzazioni immateriali					
Costo originario	361.138	19.530			380.668
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-135.661			-11.085	-146.746
Valore netto	225.477	19.530	0	-11.085	233.922
Totale	640.180	27.133	-2.100	-26.652	638.560

Con riferimento alla composizione, la voce **Costi di impianto e di ampliamento** comprende gli oneri accessori sostenuti per l'acquisto del Complesso aziendale Columbus.

La voce **Diritti di brevetti industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** è riferita principalmente al costo dei software applicativi per un valore residuo di € migl. 25.808. L'incremento di €

migl. 6.014, si riferiscono per € migl. 2.186 alla manutenzione evolutiva dell'applicativo "TrakCare", € migl. 3.828 relativi allo sviluppo di assets digitali per l'implementazione e lo sviluppo dell'aree sanitario-amministrative.

Nell'ambito della voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** è compreso l'importo di € migl. 297.407 pari al valore residuo del diritto di superficie relativo agli immobili nei quali la Fondazione esercita la sua attività ed oggetto di dotazione iniziale alla FPG stessa in sede immediatamente successiva alla costituzione nel 2014. Si segnala che in data 31 maggio 2023 si è perfezionato il prolungamento dei diritti di superficie fino al 2059 e, a seguito della manifestazione di volontà da parte del titolare della nuda proprietà della proroga della durata degli stessi, a partire dal 2024 la stessa è stata rideterminata in residui 99 anni.

A ciò si aggiunge il valore di dotazioni, sempre in termini di diritto di superficie, intervenute nel corso dell'esercizio 2019 per € migl. 28.125 ed ulteriori diritti di superficie, per un valore totale di € migl. 2.106, a valere sulle aree destinate a parcheggi denominati rispettivamente "P3" e "P4", concessi a dicembre 2022 dall'Istituto Toniolo.

Al 31 dicembre 2024 il valore dei diritti concessi dall'Istituto Toniolo, comprensivi dei costi accessori oltre che delle dotazioni intervenute successivamente alla costituzione di FPG, al netto della parte già ammortizzata, ammonta a € migl. 326.810.

Di seguito si riporta la composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valori al 31/12/24
Diritto reale di godimento da Istituto G. Toniolo	300.411			-3.004	297.407
Diritto Superficie P3	1.539			-15	1.524
Diritto Superficie P4	567			-6	561
Diritto Superficie P6	11.697			-117	11.580
Diritto superficie I Luogo	12.629			-341	12.288
Diritto superficie II Luogo	1.636			-44	1.592
Diritto superficie III Luogo	1.910			-52	1.858
Totale	330.389	0	0	-3.579	326.810

La voce comprende altresì il valore residuo del **Marchio Gemelli** pari a originari € migl. 52.850, oggetto di rilevazione nel bilancio al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020 che disciplinava specifiche disposizioni in materia di rivalutazione di beni d'impresa. L'importo è oggetto di ammortamento su un arco temporale di 20 anni e il valore residuo è pari a € migl. 42.280 (€ migl. 44.923 al 31/12/2023).

La voce **Avviamento** è pari a un valore residuo di € migl. 3.081 ed è riferibile al complesso aziendale Columbus, acquistato da FPG ad esito della partecipazione all'asta fallimentare nel mese di dicembre 2020, con conseguente aggiudicazione nel febbraio 2021. L'esborso complessivo, in sede di stipula dell'atto, è stato pari ad € migl. 5.376: la componente identificata quale avviamento è stata pari a € migl. 5.134. Tale avviamento risulta ammortizzato in 10 anni e la quota di competenza dell'anno ammonta a € migl. 513.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a € migl. 4.200, comprende esclusivamente i costi capitalizzati relativi al progetto di ricerca e sviluppo software denominato "Generator", che ha quale focus

primario lo sviluppo e l'implementazione di piattaforme software per l'utilizzo dei dati storici di natura clinica del Policlinico al fine di costruire modelli predittivi sull'evoluzione delle patologie, utili sia a fini di ricerca, sia per il miglioramento continuo della pratica clinica stessa. Nei primi mesi dell'esercizio 2025 lo sviluppo del progetto si è sostanzialmente concluso.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali** pari a € migl. 233.922 (€ migl. 225.477 al 31/12/2023) comprende sia l'importo relativo alle migliorie su beni di terzi per € migl. 231.040, sia i costi promozionali legati alla campagna c.d. "donatori regolari" per € migl. 1.885, oltre che altre immobilizzazioni minori per € migl. 1.010.

In particolare, le **migliorie su beni di terzi** rappresentano il valore cumulato degli interventi di ristrutturazione straordinaria e di riqualificazione eseguiti sulle strutture immobiliari in cui è esercitata l'attività, strutture di cui la Fondazione è titolare del diritto di superficie.

L'incremento di € migl. 15.080 è riferito quasi esclusivamente a lavori strutturali di natura impiantistica e/o immobiliare in varie aree del policlinico, tra cui in particolare la realizzazione del nuovo "Focus Hospital", che ha visto la riconversione all'attività assistenziale di spazi precedentemente adibiti ad attività amministrative.

Di seguito si riporta la tabella dei coefficienti di ammortamento utilizzati:

Coefficienti annuali di ammortamento

Descrizione	% Amm.
Costi di impianto ed ampliamento	20,0%
Diritto di superficie	1% 2,7% 3,33%
Licenze	33,3%
Marchi	5% 10%
Avviamento	10,0%
Software	20,0%
Altre immobilizzazioni	20% 25% 33,3%
Campagna donatori regolari	33,3%
Adeguamento beni di terzi	3% 2,7%

L'aliquota di ammortamento delle migliorie su beni immobili di terzi è commisurata al periodo residuo di godimento dei correlati diritti reali immobiliari.

L'aliquota utilizzata per l'ammortamento dei diritti di superficie è stata rideterminata, al netto dei diritti I, II e III Luogo, all'1% stante la ragionevole certezza, anche per espressa manifestazione di volontà del Socio Fondatore, di estendere il diritto stesso anche oltre la scadenza naturale del 2059 a condizione che la destinazione d'uso sia invariata.

TEST DI RECUPERABILITA' DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La Fondazione, al pari dell'anno precedente, ha effettuato un test di recuperabilità dei propri asset netti secondo le metodologie e i dettami di cui all'OIC 9. Tale test si è reso opportuno anche alla luce della struttura patrimoniale di FPG che presenta un significativo ammontare di attivi immateriali, oltre che lo stanziamento, effettuato in anni precedenti, di imposte differite attive a valere sulle perdite fiscali cumulate.

Tale verifica presenta, quali basi di riferimento, le proiezioni economico-finanziarie elaborate dal management ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, aventi come riferimento temporale il periodo 2025-2029. Tali proiezioni sono coerenti con il budget 2025 e con l'ultimo anno del piano industriale 2023-2026. I parametri finanziari utilizzati (tasso di attualizzazione e ipotesi di crescita) sono quanto più possibile oggettivi.

Si è provveduto quindi ad effettuare, in assenza di un mercato attivo di riferimento, la stima del valore recuperabile dell'intero Capitale Investito Netto dell'Ente attraverso la quantificazione del suo valore di utilizzo.

Qualora il valore di utilizzo e, quindi, il valore recuperabile sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'Ente deve procedere ad una svalutazione dei suoi asset a partire da quelli di natura immateriale.

Le principali variabili utilizzate sono le seguenti:

- **Flussi finanziari:** Ebitda al netto delle imposte figurative;
- **Investimenti** Minimo sostenibile
- **Orizzonte temporale esplicito:** 2025 – 2029;
- **Aliquota fiscale teorica:** 28,82%
- **Terminal Value:** flusso stabilizzato pari a quello 2029, con fattore di crescita (parametro "g") pari al 2,00%
- **Tasso di attualizzazione:** Wacc, pari al 4,85%.
- **Valore contabile o CGU:** Capitale Investito Netto FPG al 31 dicembre 2024

Il risultato del test porta ad un valore operativo pari a € mil. 597,5 circa, che risulta superiore al valore del Capitale Investito Netto iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2024.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valori al 31/12/24
<u>B-II-1) Terreni e Fabbricati</u>					
Costo originario	0	1.154			1.154
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento				-14	-14
Valore netto	0	1.154	0	-14	1.140
<u>B-II-2) Impianti e Macchinari</u>					
Costo originario	132.101	9.766			141.867
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-97.458			-6.699	-104.157
Valore netto	34.643	9.766	0	-6.699	37.710
<u>B-II-3) Attrezzature Medico-Sanitarie</u>					
Costo originario	218.759	11.248	-731		229.276
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-143.620		655	-15.972	-158.937
Valore netto	75.139	11.248	-76	-15.972	70.339
<u>B-II-4) Altri Beni</u>					
Costo originario	95.053	4.790			99.843
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento	-55.027			-7.938	-62.965
Valore netto	40.026	4.790	0	-7.938	36.878
<u>B-II-5) Immobilizzazioni in corso e acconti</u>					
Costo originario	1.083	793	-103		1.773
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Fondo ammortamento					
Valore netto	1.083	793	-103	0	1.773
TOTALE	150.891	27.751	-179	-30.623	147.840

Gli incrementi dell'esercizio costituiscono investimenti finalizzati a dotare la Fondazione dei beni strumentali per l'esercizio dell'attività.

La voce **Terreni e Fabbricati** si incrementa di € migl. 1.154 a esito della devoluzione ereditaria della proprietà di un immobile ad uso abitativo in Roma. L'importo iscritto è supportato da idonea perizia eseguita da un esperto terzo indipendente, tenuto conto degli ulteriori costi incrementativi sostenuti nel 2024. L'ammortamento dell'anno è riferito alla sola componente in muratura ed impiantistica, con esclusione pertanto del terreno il cui valore è stato stimato convenzionalmente pari al 20% del totale.

L'incremento della voce **Impianti e Macchinari**, pari a € migl. 9.766, è relativo ad investimenti per adeguamento impianti e si riferiscono per € migl. 3.762 all'efficientamento della rete dei fluidi, per € migl. 1.204 alla sostituzione dei punti di illuminazione da un sistema a "tecnologia fluorescente" ad uno a "tecnologia a led", per € migl. 923 alla ristrutturazione degli impianti telefonici, di telecontrollo e di videosorveglianza, per € migl. 686 ad impianti elettrici, per € migl. 665 all'adeguamento degli impianti elevatori, per € migl. 640 alla ristrutturazione degli impianti relativi ai gas medicali ed infine per € migl. 197 per la riqualificazione degli impianti di condizionamento e di climatizzazione. A ciò si aggiungono opere minori per il residuo di € migl. 1.689.

Gli acquisti di **Attrezzature medico sanitarie** riguardano l'acquisto di un sistema di integrazione video e lampada scialitica per € migl. 590, un tomografo computerizzato per € migl. 517, un tomografo per € migl. 414, un tavolo operatorio mobile con relativi kit per € migl. 407, un ecografo ad alta risoluzione € migl. 323, un sistema per lo studio della biopsia mammaria per € migl. 262. A ciò si aggiungono € migl. 612 relativi all'acquisto di strumenti pluriuso ed altre attrezzature per un totale di € migl. 8.123 di valore unitario inferiore a € migl. 150. Il decremento per migl. € 731, è imputabile sia allo stralcio di cespiti obsoleti, sia all'alienazione di beni non più funzionanti.

L'incremento della voce **Altri beni** si riferisce principalmente agli investimenti in attrezzature informatiche per € migl. 1.514 ed in mobili e arredi per € migl. 3.277, questi ultimi in buona parte destinati alla dotazione strumentale del nuovo "Focus Hospital".

La voce **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti** si riferisce ad attrezzature in attesa di collaudo. Il decremento è relativo all'avvenuto e definitivo collaudo di attrezzature entrate in funzione nel corso del 2024 e, come tali, rilevate tra gli incrementi della voce di pertinenza.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Coefficienti annuali di ammortamento

Descrizione	% Amm.
Attrezzature informatiche (Hardware)	20,0%
Biblioteca	20,0%
Arredamento amministrativo	12,0%
Arredamento ospedaliero	10,0%
Attrezzature specifiche ospedaliere	10% 12,5% 20%
Attrezzature specifiche non ospedaliere	12,5%
Fabbricati	3,0%
Macchine ordinarie	12,0%
Macchine ufficio elettroniche	20,0%
Autovetture e motoveicoli	25,0%
Veicoli da trasporto	20,0%
Attrezzature generiche varie	12,5% 15% 20%
Armamentario chirurgico	25,0%
Impianti generici	10% 15% 35%
Impianti specifici	10% 15%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (voce B III):

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
B-III-1) Partecipazioni				
a) Imprese Controllate				
Valore iniziale	19.667	0		19.667
Svalutazioni	-707			-707
Rivalutazioni	54			54
Valore netto	19.014	0	0	19.014
b) Imprese Collegate				
Valore iniziale	9.326	550		9.876
Svalutazioni	-8.576		-1.075	-9.651
Rivalutazioni				
Valore netto	750	550	-1.075	225
d) Altre imprese				
Valore iniziale	3.360			3.360
Svalutazioni	-3.359			-3.359
Rivalutazioni				
Valore netto	1	0	0	1
B-III-2) Crediti				
a) Imprese Controllate				
Valore iniziale	1.478	728		2.206
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	1.478	728	0	2.206
b) Imprese Collegate				
Valore iniziale	300		-300	0
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	300	0	-300	0
d-bis) Verso altri				
Valore iniziale	33.720	1	-30.948	2.773
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	33.720	1	-30.948	2.773
B-III-3) Altri titoli				
Valore iniziale	0			0
Svalutazioni				
Rivalutazioni				
Valore netto	0	0	0	0
Totale	55.263	1.279	-32.323	24.219

Nell'ambito delle **partecipazioni**, in **imprese controllate** è accolto il valore di carico relativo a:

- **Gemelli Isola S.p.a. Società Benefit** (partecipata al 100%) per € migl. 3.281 (€ migl. 3.281 al 31/12/2023), veicolo societario attraverso cui FPG ha preso in carico la gestione dell'Ospedale Fatebenefratelli San Giovanni di Dio, in virtù di un contratto di affitto d'azienda a decorrere dal 1 settembre 2022. Nel corso del 2024 la partecipazione non ha subito variazioni.
- **Clinical Trial Center S.p.A.** (partecipata al 100%) per € migl. 14.353 (€ migl. 14.353 al 31 dicembre 2023). Nel corso del 2024 la partecipazione non ha subito variazioni.
- **Gemelli Digital Medicine & Health s.r.l.** (partecipata al 100%) per € migl. 1.000 (€ migl. 1.000 al 31 dicembre 2023). La società è stata costituita nel corso del 2021 e ha per oggetto l'ideazione, la creazione, lo sviluppo, anche in cooperazione con altri soggetti, nonché la validazione tecnologica,

l'accreditamento etico-regolatorio e clinico, e la commercializzazione di "Prodotti di Medicina Digitale". Nel corso del 2024 la partecipazione non ha subito variazioni.

- **Gemelli Service S.p.a.** (partecipata al 100%) per € migl. 74, valore invariato rispetto allo scorso esercizio. Tale società rappresenta il veicolo utilizzato dalla Fondazione per la strutturazione ed emissione del prestito obbligazionario "Gemelli Service 2015-2025 4%".
- **XBIOGem S.r.l.** (partecipata al 100%) per € 1 (€ 1 al 31 dicembre 2023). Nel corso del 2024 la società ha proseguito l'attività di gestione dei test genetici con un sostanziale equilibrio gestionale.
- **Gemelli Health Solution LLC** (partecipata al 51%) per € migl. 305 (€ migl. 305 al 31/12/2023). La società è una srl di diritto emiratino con lo scopo di gestire un centro diagnostico-ambulatoriale a Dubai. Il capitale deliberato è pari a AED 2.300.000 (€ migl 570). Il valore di carico è rappresentato dal versamento del pro-quota di competenza FPG del capitale sociale. Si segnala che nel 2024 sono stati versati altri € migl. 728 finalizzati alla locazione, ristrutturazione e dotazione del complesso immobiliare in cui verrà esercitata l'attività. Tali versamenti unitamente a quelli effettuati nell'esercizio precedente (pertanto per complessivi € migl. 2.106) sono fruttiferi, presentano un vincolo di restituzione e pertanto non sono stati capitalizzati sul valore della partecipazione.

Sempre nell'ambito delle partecipazioni immobilizzate sono accolti i valori di carico relativi a **imprese collegate** e in particolare a:

- **Gemelli A Casa S.p.A.** (partecipata al 20,45%) per € migl. 225 (€ migl. 750 al 31 dicembre 2023). Nel corso del 2024 infatti la società è stata acquisita da un nuovo socio, Gemelli Medical Center S.p.A., società controllata da UCSC che ha sottoscritto un aumento di capitale riservato per € mil. 1,5. Il valore di carico residuo rappresenta la quota di patrimonio netto di FPG dopo che, nel corso del 2024, sono stati effettuati interventi di ricapitalizzazione per complessivi € migl 550 attuati anche attraverso la rinuncia a un finanziamento infruttifero di € migl. 300 erogato in esercizi precedenti. Tali interventi risultano coerenti con l'Accordo di investimento stipulato nel 2024.
- **Mater Olbia S.p.A.** (partecipata al 25%) per € 1 (€ 1 al 31 dicembre 2023). La collegata è stata oggetto di ricapitalizzazione nel corso del 2023 mediante la rinuncia ai crediti commerciali vantati dal socio di maggioranza per € mil. 10, ricapitalizzazione cui FPG non ha aderito.

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs n. 173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", con evidenza di quelle il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto proquota della partecipata e le motivazioni della differenza.

Valori in unità di euro

Ragione Sociale	Sede	Capitale sociale	Utile/perdita ultimo esercizio	Patrimonio netto totale	% di partecipazione	Patrimonio netto pro quota	Valori di bilancio	Delta
GEMELLI ISOLA SOCIETA' BENEFIT SPA	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	1.000.000	1.373.019	2.503.222	100,00	2.503.222	3.280.753	777.531
GEMELLI SERVICE S.P.A.	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	50.000	1.799	87.090	100,00	87.090	74.485	-12.605
GEMELLI DIGITAL MEDICINE & HEALTH S.R.L.	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	250.000	49.621	614.557	100,00	614.557	1.000.000	385.443
XBIOGem S.r.l. con socio unico	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	200.000	10.829	-273.008	100,00	-273.008	1	273.009
CLINICAL TRIAL CENTER S.P.A.	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	1.540.000	2.982.975	15.284.850	100,00	15.284.850	14.353.196	-931.654
MATER OLBIA S.P.A.	Strada Statale 125 - Padrogianus - Olbia	10.000.000	-7.999.898	549.992	25,00	137.498	1	-137.497
GEMELLI HEALTH SOLUTION LLC	Dubai	570.000	-234.176	570.000	51,00	290.700	305.921	15.221
GEMELLI A CASA S.P.A.	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	1.695.950	-1.445.917	1.100.033	20,45	224.957	224.957	0

Per quanto riguarda le differenze positive tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto, si segnala che esse non sono state considerate espressione di una perdita permanente di valore, ad esito della valutazione dei benefici economico-finanziari futuri che si stima affluiranno

nell'economia della partecipante, tenendo conto dei piani pluriennali delle singole società, peraltro alla base dei test d'impairment effettuati ai sensi dell'OIC 9.

Nell'ambito delle **partecipazioni in altre imprese** è accolto il valore della società KBO.COM S.r.l. in liquidazione per € migl. 0,5 pari al 10% del capitale sociale, oltre che nella società Neuroconnect S.r.l. per € migl. 1 per iniziative di spin off accademico e/o di ricerca in cui FPG detiene quote di minoranza.

Il valore dei **crediti immobilizzati verso controllate**, pari a € migl. 2.206, rappresenta il finanziamento oneroso concesso sia alla controllata **Gemelli Health Solution LLC** per € migl. 2.106 sia alla controllata **XBIOGem S.r.l. con socio unico** per € migl. 100.

Il valore dei **crediti immobilizzati verso collegate** si azzerà a esito della riqualificazione del medesimo, pari a originari € migl. 300, quale conferimento di capitale a favore della collegata Gemelli A Casa.

Il valore dei **crediti immobilizzati verso altri** ammonta a € migl. 2.773 (€ migl. 33.720 al 31 dicembre 2023), si riferisce al deposito cauzionale, versato anticipatamente, a garanzia degli obblighi assunti da FPG nel contratto di locazione stipulato con Fondazione Roma, i cui effetti sono differiti al momento del completamento dell'edificio, avente per oggetto l'immobile in cui sorgerà il centro denominato "Heart Center". A ciò si aggiungono il deposito cauzionale versato a garanzia degli obblighi assunti da FPG nei confronti dell'INPS relativi ai dipendenti che, nei mesi di ottobre e novembre 2023, hanno aderito al contratto di espansione e altri crediti minori.

La riduzione del credito è imputabile al contributo del MEF, ex Legge 147/2013 incassato nel corso del 2024 per € migl. 30.948, pari all'importo annuale del medesimo posto sia al servizio della transazione perfezionata con la Regione Lazio nel 2014, sia del debito a medio-lungo termine con UCG e Banca Popolare di Sondrio a favore delle quali il credito era ceduto in garanzia.

ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):

RIMANENZE DI MAGAZZINO (voce C I):

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce C I 1):

Di seguito si evidenzia il valore al 31 dicembre 2024 delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo. In sede di redazione dell'inventario di fine periodo non è emersa la necessità di effettuare svalutazioni per le giacenze di proprietà, rappresentate dal complesso di beni di consumo che concorrono alla produzione dei servizi destinati alla produzione. Il decremento è ascrivibile quasi esclusivamente alla componente dei farmaci.

Di seguito si riporta la composizione del magazzino, unitamente alle variazioni assolute:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/24
Farmaci e parafarmaci	19.200		-4.331	14.869
Deposito nei reparti	9.224		-1.559	7.665
Materiale Sanitario	2.240	1.252		3.492
Prodotti galenici	127	120		247
Materiale di Laboratorio	209	115		324
Accessori, pulizia e stampati	78		-29	49
Protesi e Valvole	123		-11	112
Altri	68	19	-9	78
Totale Rimanenze	31.269	1.505	-5.939	26.835

LAVORI SU ORDINAZIONE (voce C I 3):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Lavori su ordinazione	10.907	6.408	4.499

La voce accoglie la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine dell'esercizio. L'importo è stato determinato con riferimento allo stato di avanzamento delle commesse ed è riferito alle varie attività di ricerca scientifica in particolare finalizzata, Progetti PNRR e Progetti Europei in cui FPG è coinvolta in qualità di IRCCS.

CREDITI (voce C II):

Di seguito si riportano le tabelle dei crediti distinti per natura:

CREDITI VERSO CLIENTI (voce C II 1):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Verso clienti	231.099	241.972	-10.873
Verso imprese controllate	9.613	10.536	-923
Verso imprese collegate	251	349	-98
Crediti tributari	5.978	8.361	-2.383
Imposte anticipate	25.013	24.133	880
Verso altri	5.714	4.476	1.238
Totale	277.668	289.827	-12.159

(valori in migliaia di Euro)

CREDITI VERSO CLIENTI	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
Crediti Regione Lazio	147.032	586.900	-619.609	114.323
Crediti verso altri clienti	102.670	261.473	-239.996	124.147
Fondo Svalutazione crediti	-7.730	-1.500	1.859	-7.371
Totale crediti	241.972	846.873	-857.746	231.099

I **Crediti verso la Regione Lazio**, pari a € migl. 114.323 (€ migl. 147.032 al 31 dicembre 2023), si riferiscono per € migl. 101.220 alle attività fatturate ed accertate a congruaglio relative all'esercizio 2024 e per € migl. 13.103 al saldo residuo dell'attività assistenziale resa in convenzione negli esercizi 2017, 2018, 2021 e 2022. Si segnala che nel corso del 2024 sono stati incassati dalla Regione crediti a valere sui saldi delle annualità, 2021, 2022 e 2023 per complessivi € migl. 123.949.

Il valore nominale dei **Crediti verso altri clienti**, per € migl. 124.147 (€ mil. 102.670 al 31 dicembre 2023), comprende tutte le partite creditorie residuali relative all'attività assistenziale privata svolta presso il Policlinico (con controparti persone fisiche, Casse di Assistenza, Fondi Sanitari e Compagnie di Assicurazione), oltre a crediti per attività sanitarie di varia natura svolte in convenzione. Tali crediti sono rettificati dal correlato fondo di svalutazione per € migl. 7.371 (€ migl. 7.730 al 31 dicembre 2023). Trattandosi di crediti numerosi, rappresentanti posizioni individualmente non significative, la verifica di recuperabilità dei medesimi è stata effettuata a livello di portafoglio tenuto conto sia dell'anzianità di iscrizione, sia di quelle specifiche situazioni individuali ritenute significative ai fini della solvibilità della controparte.

Di seguito si riporta l'ageing dei **Crediti verso clienti**:

(valori in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE CLASSE CLIENTE	Numero	Incidenza %	Anni precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale Complessivo	Incidenza %
>1.000.000	13	0,11%	598	1.864	2.505	3.644	36.016	44.628	35,9%
>500.000<1.000.000	7	0,06%	15	3	67	288	4.560	4.932	4,0%
>250.000<500.000	18	0,15%	50	192	64	268	5.954	6.527	5,3%
>50.000<250.000	135	1,10%	1.289	284	365	1.858	8.274	12.070	9,7%
0-50.000	12.113	98,59%	3.498	1.709	1.547	1.147	48.088	55.990	45,1%
TOTALE	12.286	100,00%	5.450	4.052	4.549	7.204	102.892	124.147	100,0%

Si segnala che i crediti per annualità anteriori al 2022 sono in prevalenza vantati nei confronti di soggetti riconducibili ad Asl ed Enti Pubblici e fondi assicurativi per attività privata.

Va aggiunto che nei primi mesi del 2025 sono stati incassati circa € mil. 19,5 di crediti di anni precedenti relativi a fondi sanitari, assicurazioni e convenzioni con vari Enti terzi.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE (voce C II 2):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Verso imprese controllate	9.613	10.536	-923

Ammontano a € migl. 9.613 (€ migl. 10.536 al 31 dicembre 2023) e si riferiscono ai crediti vantati per sperimentazioni cliniche e attività di service nei confronti della controllata CTC S.p.A. (€ migl. 7.199), in gran parte per effetto degli accertamenti di fine esercizio, cui si aggiungono quelli verso Gemelli Isola S.p.A. per € migl. 1.815 per personale distaccato e prestazioni di servizi, XBIOGem srl per € migl. 263, Gemelli Digital Medicine & Health S.p.a. per € migl. 291 e Gemelli Health Solutions LLC per € migl. 45.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE (voce C II 3):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Verso imprese collegate	251	349	-98

Ammontano a € migl. 251 (€ migl. 349 al 31 dicembre 2023) e si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi, vantati verso le collegate Mater Olbia S.p.A. per € migl. 124 e Gemelli A Casa S.p.A. per € migl. 127.

CREDITI TRIBUTARI (voce C II 5-bis):

Di seguito si riporta la composizione, che evidenzia un decremento rispetto al dato del 31 dicembre 2023, di € migl. 2.383.

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Credito d'imposta R&S e Industria 4.0	4.720	7.092	-2.372
Per IVA	546	585	-39
Per IRES	476	434	42
Per IRAP	221	193	28
Altri	15	57	-42
Totale	5.978	8.361	-2.383

La voce al 31 dicembre 2024 è pari a € migl. 5.978 (€ migl. 8.361 al 31 dicembre 2023) e comprende:

- **Credito d'imposta Legge 190/2014** per € migl. 2.261 (€ migl. 3.310 al 31 dicembre 2023). Comprende la quota maturata nell'anno pari a € migl. 600, oltre che il conguaglio dell'anno 2023 pari a € migl. 247, derivanti dall'applicazione dell'agevolazione prevista dalla norma in materia di credito d'imposta per attività di Ricerca & Sviluppo. Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati, in compensazione, crediti per € migl. 1.896.
- **Credito d'imposta Legge 169/2019 (Impresa 4.0 e Transizione 5.0)** pari a € migl. 2.458 (€ migl. 3.782 al 31 dicembre 2023) di cui € migl. 1.200 maturati nell'anno, relativo a investimenti in beni strumentali innovativi. Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati, in compensazione, crediti per € migl. 1.925. A ciò si aggiunge un conguaglio negativo relativo all'esercizio precedente per € migl. 599 a esito del mancato perfezionamento dei presupposti che erano a base dell'agevolazione.
- **Per IVA** € migl. 546 (€ 585 al 31 dicembre 2023) credito generato, a conguaglio, per effetto dell'aumento della percentuale di detraibilità del pro-rata Iva.
- **Per Ires** € migl. 476 (€ migl. 434 al 31 dicembre 2023) composti da acconti versati dalle controllate e trasferiti a FPG per effetto dell'adesione all'istituto del consolidato fiscale nazionale per € migl. 371

da CTC e per € migl. 48 da Gemelli Isola, mentre i restanti € migl. 56 si riferiscono a ritenute subite nel corso dell'esercizio.

- **Per Irap** € migl. 221 (€ migl. 193 al 31 dicembre 2023).
- **Altri crediti d'imposta** di minore entità, per totali € migl. 16 (€ migl. 57 al 31 dicembre 2023).

IMPOSTE ANTICIPATE (voce C II 5-ter):

Ammontano a complessivi € migl. 25.013 (€ migl. 24.133 al 31 dicembre 2023). Lo stanziamento per imposte anticipate, a valere sulle perdite fiscali pregresse per € migl. 20.794, trova giustificazione e fondamento nelle proiezioni economico-finanziarie 2025-2035. A partire da tali previsioni sono state considerate le principali variazioni dei risultati previsti al fine di stimare gli imponibili fiscali futuri. È stato pertanto elaborato un "tax recovery plan" che partendo dai dati succitati, ha evidenziato la ragionevole certezza della recuperabilità delle imposte anticipate stanziate, come previsto dall' OIC 25.

Il residuo per € migl. 4.093 fa riferimento alle differenze temporali dei profili di deducibilità fiscale degli ammortamenti di alcuni asset iscritti, tra cui il Marchio Gemelli, l'avviamento dell'azienda Columbus e i maggiori ammortamenti stanziati su cespiti beneficiari del credito d'imposta 4.0 e Transizione 5.0, i cui profili temporali di deducibilità fiscale sono più lunghi di quelli civilistici.

Il residuo stanziato, pari a € migl. 126, consegue alla rilevazione della fiscalità differita nella valutazione mark to market del derivato di copertura sui flussi finanziari attesi, acceso a maggio 2024 sulla posizione debitoria nei confronti Unicredit per nominali € mil. 30.

CREDITI VERSO ALTRI (voce C II 5-quater):

Di seguito si riporta la composizione che evidenzia un incremento rispetto al dato del 31 dicembre 2023 di € migl. 1.237.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Crediti verso il personale	1.601	1.571	30
Crediti verso personale medico	602	398	204
Crediti verso Fallimento Columbus	176	176	0
Altri Crediti	3.335	2.332	1.003
Totale	5.714	4.477	1.237

Si riporta di seguito la composizione della voce:

- Per il **personale** per € migl. 1.601 (€ migl. 1.571 al 31 dicembre 2023), relativi ad eventi quali malattie, infortuni, congedi etc. del 2024 compensati nei cedolini di gennaio 2025.
- **Verso personale medico** per € migl. 602 (€ migl. 398 al 31 dicembre 2023) relativi ad anticipazioni su compensi da retrocedere per attività libero professionale infra ed extramoenia.
- **Crediti verso Fallimento Columbus** per € migl. 176 (€ migl. 176 al 31 dicembre 2023).
- **Altri crediti** per € migl. 3.335 (€ migl. 2.332 al 31 dicembre 2023) relativi per € migl. 541 a crediti vantati da FPG verso Neuromed S.p.a. a esito della cessione dei crediti precedentemente vantati nei confronti dell'Associazione Opera Santa Maria della Pace, per € migl. 396 ad anticipazioni a

dipendenti, per € migl. 500 per il contributo in conto esercizio riconosciuto da Fondazione Roma a fronte dell’acquisto di dispositivi medici per il “Centro Malattie dell’Apparato Digerente”, € migl. 149 verso Regione Lazio per attività diverse da quelle rese in convenzione con il SSR, € migl. 1.115 verso compagnie di assicurazioni per sinistri MedMal a loro carico e altri crediti di minore entità per complessivi € migl. 634.

ATTIVITA’ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (voce C III):

Sono rappresentate esclusivamente da **altri titoli** per € migl. 3.401 (€ migl. 10 al 31 dicembre 2023). L’incremento è imputabile a eredità di strumenti finanziari ricevuti in proprietà nel corso del 2024. Si tratta in prevalenza di fondi comuni di investimento emessi e gestiti dai primari operati finanziari del settore.

DISPONIBILITA’ LIQUIDE (voce C IV):

Di seguito la composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Depositi Bancari e Postali	23.479	29.243	-5.764
Denaro e valori in cassa	178	16	162
TOTALE	23.657	29.259	-5.602

La voce al 31 dicembre 2024, pari a € migl. 23.657 (€ migl. 29.259 al 31 dicembre 2023), si riferisce integralmente a conti correnti attivi accesi presso banche operanti sul territorio nazionale e, per il residuo, a disponibilità liquide di cassa per € migl. 178, relative sia alle giacenze delle casse aperte al pubblico nell’ultimo giorno dell’esercizio sia ad assegni ricevuti e non ancora incassati.

Nell’ambito delle disponibilità liquide è presente un vincolo di indisponibilità di € mil. 3, a fronte di un’operatività in reverse factoring posta in essere a partire dall’esercizio 2016.

Si ricorda che, ad esito della ristrutturazione del debito bancario del Policlinico, la Fondazione non presenta più scoperti di c/c per elasticità di cassa con le controparti bancarie.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
Ratei attivi	0	19	0	19
Risconti attivi	6.625	2.304	-2.353	6.576
Totale	6.625	2.323	-2.353	6.595

La voce risconti attivi al 31 dicembre 2024 è pari a € migl. 6.576 (€ migl. 6.625 al 31 dicembre 2023) e si riferisce per € migl. 4.011 ai costi, sostenuti anticipatamente, relativi al contratto di espansione che si manifesteranno negli esercizi successivi e per € migl. 2.565 a risconti attivi a fronte di costi per prestazioni di servizi di competenza futura. Il residuo per € migl. 19 si riferisce a ratei attivi per interessi su depositi cauzionali.

4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (voce A):

La composizione e le variazioni del patrimonio netto, inteso come differenza tra le attività e le passività di bilancio, sono espone nella tabella che segue:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Risultato di Periodo	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
I) Patrimonio netto					
Capitale	500				500
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020	24.526			-9.530	14.996
Altre riserve distintamente indicate, di cui:					
- Riserva da dotazione e conferimento	51.001		9.191	-51.001	9.191
- Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020	82.938		30.583	-9.191	104.330
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-399		-399
Utile (perdita) dell'esercizio	-29.948	-57.168		29.948	-57.168
Totale	129.017	-57.168	39.375	-39.774	71.449

Il Patrimonio Netto ha registrato le seguenti variazioni:

- destinazione del risultato negativo di € migl. 29.948 relativo all'esercizio 2023, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/06/2024, mediante utilizzo delle **"Altre Riserve"** di patrimonio netto e, in particolare, della riserva di conferimento per € migl. 20.418 e, per il residuo di € migl. 9.530 mediante utilizzo della **Riserva di Rivalutazione** ex Legge 126/2020;
- nell'ambito delle **Altre riserve** è evidenziata la **riserva indisponibile ex art. 60 comma 7-ter della Legge 104/20** che accoglie l'importo degli ammortamenti sospesi degli esercizi dal 2020 al 2023, al netto del correlato effetto fiscale differito. Nel corso del 2024 la riserva si incrementa di € migl. 30.583 per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/06/2024, che ha stabilito la costituzione di una riserva indisponibile pari all'importo degli ammortamenti sospesi nel 2023 al netto del correlato effetto fiscale, con attingimento dalla **Riserva di dotazione e conferimento**. Il decremento, pari a € migl. 9.191, riguarda i cespiti per cui è stato ripreso nell'esercizio l'ammortamento civilistico, a fronte di ammortamenti fiscali ormai esauriti;
- addebito alla **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** dell'importo di € migl. 399, pari al valore di mercato, negativo, dell'operazione di copertura tasso accesa nel maggio 2024 a fronte del mutuo di € mil. 30 di nominale, stipulato con Unicredit. L'importo è rilevato al netto del correlato effetto fiscale differito, ascrivibile alla sola Ires;
- **perdita dell'esercizio** 2024 per € migl. 57.168.

La **Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020** si riferisce alla valorizzazione del marchio "Gemelli", eseguita ai sensi dell'art. 110 del DL 14/08/2020 n. 104, (c.d. Decreto "Agosto" convertito in Legge 126/2020), che disciplinava specifiche disposizioni per la rivalutazione dei beni d'impresa. Il valore iniziale di iscrizione è conseguito a un'attività peritale condotta da soggetti terzi indipendenti, esperti nel settore. La riserva di rivalutazione è esposta al netto di € migl. 1.586, pari all'imposta sostitutiva del 3%, liquidata nel corso del 2021, al fine di riallineare il valore fiscale del marchio a quello civilistico, seppur su un orizzonte temporale di

50 anni alla luce delle recenti normative. Il valore originario era pari a € migl. 51.265 ridotto a € migl. 14.996 a seguito degli utilizzi via via effettuati a copertura perdite pregresse degli anni 2022 e 2023.

Con riferimento alle **Altre riserve** di cui alla riga A7 dello Stato Patrimoniale passivo, si evidenzia la più precisa qualificazione sostanziale delle operazioni straordinarie che, a partire dall'esercizio 2014, hanno condotto la Fondazione ad assumere la gestione del Policlinico Gemelli. Ciò nel presupposto che il complesso delle operazioni straordinarie attivate presentasse, seppur in unico disegno progettuale, un contenuto misto in cui coesistevano sia lo spirito di liberalità (donazione dei diritti reali immobiliari), sia il conferimento, ancorchè senza corrispettivo, in gestione diretta dell'azienda sanitaria a suo tempo qualificante la Gestione Speciale.

Su questo punto va rilevato che, ancorchè qualificato nominalmente come conferimento, anche il trasferimento della "Gestione Speciale Policlinico Gemelli" alla FPG avvenuto nel maggio 2015 e con decorrenza 01/08/2015 rientra nel novero dei negozi riconducibili alle dotazioni di Fondazione.

Con riferimento poi a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia nel seguente prospetto origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione (A, B, C, D)	Quota disponibile
Capitale	500	Capitale	B	500
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020	14.996	Capitale	A,B	14.996
Altre riserve distintamente indicate, di cui				
- Riserva da dotazione	9.191	Capitale	A,B	9.191
- Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020	104.330	Capitale	B	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-57.168			
Totale	71.848			
Legenda: A : per aumento di capitale o fondo di dotazione B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari				

Nel prospetto di sopra non è inserita la riserva di cash flow hedge che presenta un valore negativo.

FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a € migl. 107.692 (€ migl. 123.555 al 31 dicembre 2023) e presentano la seguente composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Utilizzo	Accantonamenti	Valori al 31/12/2024
Fondo spese future	59.573	-17.538	16.000	58.035
Fondo rischi per controlli esterni	17.891	-14.979	3.850	6.762
Fondo imposte differite	46.091	-3.721		42.370
Strumenti finanziari derivati passivi	0		525	525
Totale	123.555	-36.238	20.375	107.692

Con riferimento al **Fondo spese future**, pari a € migl. 58.035 (€ migl. 59.573 al 31 dicembre 2023), si segnala la sua composizione e movimentazione alla fine dell'esercizio:

- € migl. 37.807 (€ migl. 36.820 al 31 dicembre 2023) sono relativi al **Fondo per indennizzi per responsabilità civile** in cui la Fondazione è controparte a fronte dei sinistri denunciati prevalentemente per episodi di "medical malpractice". L'importo accantonato rappresenta la miglior stima, in ottica prudenziale, dell'onere di soccombenza in capo alla Fondazione. La stima è stata effettuata con il metodo dell'inventario analitico di ciascuna posizione aperta, ricorrendo a valutazioni sia interne sia esterne. Le valutazioni sono state rese da professionisti esperti del settore, che affiancano la Fondazione nel processo valutativo, oltre che da legali fiduciari laddove sia stato già instaurato un contenzioso. A fine esercizio l'incremento del fondo è stato fissato a € migl. 16.000, tramite accantonamento diretto (voce B12 del conto economico) e € migl. 27 tramite riclassifica dell'eccedenza del fondo ripianamento perdite partecipate. Sull'entità dell'accantonamento pesa in modo significativo, per € migl. 13.764, la sinistrosità di generazione corrente, gravata da alcuni eventi avversi la cui stima preliminare continua ad evidenziare costi medi unitari particolarmente elevati. Per quanto riguarda le generazioni di esercizi precedenti, gli utilizzi della riserva hanno evidenziato sufficienze tra quanto accantonato e quanto liquidato. Tuttavia, anche a causa di sfavorevoli orientamenti giurisprudenziali cui si aggiungono alcune consulenze tecniche d'ufficio negative per la Fondazione emersi nel corso dell'esercizio, si è ritenuto opportuno rafforzare la dotazione della specifica posta con ulteriori € migl. 2.263.
- € migl. 19.944 (€ migl. 22.443 al 31 dicembre 2023) si riferiscono all'accertamento dei costi di cui è certa sia la natura, sia l'esistenza, correlati a ricavi già conseguiti nell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi. Si tratta esclusivamente degli oneri legati alle attività di **sperimentazione clinica**. Il fondo presenta un rilascio di € migl. 2.500 dovuto sia all'analisi storica degli effettivi fabbisogni ripetto a quanto accantonato, sia alla chiusura definitiva di alcuni trial per i quali lo stanziamento non risulta più utilizzabile per lo specifico scopo.
- € migl. 283 rappresenta l'accantonamento residuo del deficit patrimoniali della controllata XBIOGem dopo aver rilasciato € migl. 27.

Il **Fondo rischi per controlli esterni**, pari a € migl. 6.762 (€ migl. 17.891 al 31 dicembre 2023) riflette la miglior stima dell'onere presunto per controlli di appropriatezza da parte delle ASL per gli anni dal 2022 al 2024 compreso. L'accantonamento di € migl. 3.850 è stato rilevato a conto economico nella voce B12).

A esito della notifica della Asl dell'esito dei controlli esterni per il periodo che va dal secondo semestre 2017 all'esercizio 2021 compreso, si è provveduto a rideterminare l'entità del fondo coerentemente con quanto previsto dai provvedimenti.

Il **Fondo Imposte differite passive** accoglie l'effetto fiscale differito relativo agli ammortamenti sospesi per gli esercizi dal 2020 al 2023 in conformità alle disposizioni previste dal DL 104/20. Nel corso del 2024 il fondo si decrementa di € migl. 3.721 per effetto dell'annullamento della fiscalità differita passiva rilevata negli anni dal 2020 al 2023, conseguente alla parziale sospensione degli ammortamenti. L'importo annullato riguarda i cespiti per cui è stato stanziato nell'esercizio l'ammortamento civilistico, a fronte di ammortamenti fiscali ormai esauriti.

La componente dei Fondi Rischi ed Oneri accesa alla voce **strumenti finanziari derivati passivi** si incrementa di € migl. 525, ed accoglie la valutazione di mercato del derivato di copertura del rischio di tasso, attivato a fine maggio 2024, a fronte del finanziamento stipulato con Unicredit sempre a maggio 2024.

Con riferimento alle **passività potenziali**, segnaliamo che la Fondazione è parte convenuta in alcuni contenziosi di varia natura (giuslavoristica, contrattuale ed extracontrattuale, oltre che per episodi di medical malpractice) con esito ancora pendente, a fronte dei quali le probabilità di soccombenza risultano ridotte o remote e che pertanto non sono rappresentate nei fondi succitati.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):

La voce al 31 dicembre 2024, pari a € migl. 26.068 (€ migl. 26.607 al 31 dicembre 2023), rappresenta il debito maturato dalla Fondazione verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
Trattamento di fine rapporto	26.607	608	-1.147	26.068
Totale TFR	26.607	608	-1.147	26.068

Gli incrementi, pari a € migl. 608, sono riferiti alla rivalutazione di legge rilevata nell'esercizio, mentre i decrementi, pari a € migl. 1.147, rappresentano le liquidazioni effettuate.

DEBITI (voce D):

DEBITI VERSO BANCHE (voce D 4):

Il complesso dei debiti verso banche ammonta a € migl. 178.555 (€ migl. 176.946 al 31 dicembre 2023) e trova composizione, natura e controparti nelle tabelle seguenti.

Mutui bancari:

Ammontano a 108.019 (€ migl. 94.579 al 31 dicembre 2023) e sono così composti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
Mutuo Unicredit	0	29.713	0	29.713
Finanziamento Banco BPM Intesa D.L. 23/2020	76.667		-13.333	63.334
Mutuo IntesaSanpaolo	5.862		-2.108	3.754
Finanziamento Equiter SpA	12.050		-832	11.218
Totale	94.579	29.713	-16.273	108.019

In data 29 luglio 2020 la Fondazione aveva perfezionato con Intesa Sanpaolo, questa in qualità di Capofila e Banca Agente, e Banco BPM, un contratto di finanziamento, regolato nell'ambito normativo del D.L. 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità) per un ammontare di € mil. 80. Il finanziamento era assistito dalla garanzia SACE nella misura dell'80% dell'importo erogato e l'istruttoria si è svolta secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 6 del D.L. 23/2020. Il residuo 20% del finanziamento era garantito da una fidejussione a prima richiesta concessa dal Socio Fondatore UCSC. La scadenza del finanziamento era fissata al 2026 con un

periodo di preammortamento di due anni. È intervenuta successivamente l'opportunità prevista dal D.L. 73/21 (c.d. decreto Sostegni - bis) che, venendo incontro alla richiesta delle imprese di un ulteriore allungamento dei finanziamenti erogati in base al DL 23/20, nell'ambito quindi della legislazione emergenziale, ha previsto la possibilità di prolungare la durata dei finanziamenti garantiti da Sace fino a otto anni. Tale opportunità poteva essere fruita anche tramite il rimborso del precedente finanziamento, ottenuto ai sensi del DL 23/20, e l'erogazione di uno nuovo di pari o diverso ammontare. Fondazione ha optato per questa soluzione, rimborsando gli € mil. 80 e ottenendo un nuovo finanziamento di pari importo, ma con scadenza differita al mese di settembre 2029. Ciò ha consentito di fruire di un nuovo periodo biennale di preammortamento e di ridurre la rata trimestrale di rimborso (da € mil. 5 a € mil. 3,3). Il tasso applicato è pari all'Euribor a tre mesi con uno spread di 285 b.p. A ciò si aggiunge il costo della commissione Sace secondo la misura prevista dal DL 73/2021. L'operazione si è perfezionata in data 15 dicembre 2021. Il decremento di € migl. 13.333 riflette il pagamento delle rate scadute rispettivamente a fine marzo, giugno, settembre e dicembre 2024.

L'importo di € mil. 11,2 ha come controparte sempre IntesaSanPaolo in qualità di soggetto controllante del **Fondo per la Ricerca e l'Innovazione ("RIF")**, operazione che ha visto **Equiter S.p.A.** intervenire come advisor tecnico e finanziario. Il finanziamento di originari € migl. 12.050, che è finalizzato allo sviluppo del progetto "Generator", presenta una durata di 15 anni ed è previsto un periodo di preammortamento di 18 mesi. Il tasso d'interesse è fisso e pari all' 1,75%. Nel corso del 2024 sono state rimborsate le prime due rate del prestito pari a € migl. 832. Si segnala che il Progetto Generator si è consolidato a fine 2024 con la rendicontazione finale da cui non sono emerse criticità.

In data 13 maggio 2024 la Fondazione ha perfezionato un accordo di finanziamento a medio-lungo termine con Unicredit. L'importo finanziato ammonta a € mil. 30 ed è assistito, tra le altre cose e in relazione all'80% dell'importo (per capitale e interessi), da una garanzia SACE, emessa il 22 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 15 del DL 50/2022 (c.d. DL Aiuti). La durata del finanziamento è di 7 anni con termine che cade il 31 dicembre 2031 ed ha la finalità di supportare la Fondazione per realizzare investimenti in conformità alle previsioni del DL Aiuti. Il finanziamento prevede un tasso di interesse variabile pari all'Euribor maggiorato di un margine di 220 bips per anno. Il finanziamento prevede il rispetto, per tutta la sua durata, degli stessi parametri finanziari previsti per gli altri finanziamenti attivi in Fondazione (tra cui quello ai sensi del DL 23/2020). Il rischio di tasso è mitigato da un'idonea strategia di hedging volta a minimizzare gli effetti di un repentino e significativo rialzo dei tassi di interesse. L'incremento evidenziato pari a € mil. 29,7 consegue al valore determinato dopo l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato", che tiene conto dei costi up-front sostenuti per il perfezionamento del finanziamento, quali commissioni e spese legali. La prima rata del mutuo è stata rimborsata nel mese di marzo 2025.

La voce comprende infine € migl. 3.754 (€ migl. 5.862 al 31 dicembre 2023) relativi al finanziamento acceso, presso Banca Intesa nel 2016, nell'ambito della più ampia ristrutturazione finanziaria della Fondazione a esito del processo di entificazione e di gestione del Policlinico Gemelli. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato non genera impatti significativi. Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate le rate in scadenza per € migl. 2.108.

Altre linee di credito a medio-lungo termine:*(valori in migliaia di Euro)*

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
Linee di credito a medio-lungo termine	14.278		-14.278	0
Totale	14.278	0	-14.278	0

Si tratta del debito residuo a medio lungo termine che aveva come controparte UCG e Banco Popolare di Sondrio, nel quale, ad esito degli accordi del 7 agosto 2015, la Fondazione è subentrata in qualità di prestatore al posto di UCSC. A garanzia del finanziamento erano stati ceduti i crediti presenti e futuri che la Fondazione vantava nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria a fronte del contributo previsto dalla Legge 147/2013. Il profilo di estinzione del finanziamento era legato alla durata decennale del contributo. Il finanziamento si è pertanto estinto a fine 2024.

Finanziamenti bancari a breve termine:

I debiti finanziari a breve termine si riferiscono a quanto dovuto a enti creditizi a fronte dello smobilizzo volontario da parte dei fornitori della Fondazione di crediti vantati verso la medesima per forniture di merci e servizi. Le posizioni presentano scadenze variabili con profondità temporale al più entro 330 giorni e sono tutte riconducibili alla forma tecnica del reverse factoring che generalmente non prevede oneri a capo della Fondazione.

Per questo motivo, ancorché il debito sia esposto nei confronti di Istituti di credito, esso mantiene la sua natura di debito operativo e non impatta sulla posizione finanziaria netta se non per le posizioni eventualmente scadute e produttive di interessi.

A ciò si aggiunge l'anticipazione prosolvendo accordata da IntesaSanpaolo a supporto ulteriore dell'operatività della Fondazione: essa è strettamente correlata a voci di credito vantate verso la Regione Lazio per l'attività in convenzione e come tale risulta strettamente correlata a voci dell'attivo.

I rapporti in questione sono intrattenuti con i primari Istituti di credito e di seguito è riportata la movimentazione dell'esercizio.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
Debiti operativi per anticipi a fornitori	65.386	56.201	-56.050	65.537
Prosolviendo Intesa	2.703	233.174	-230.877	5.000
Totale	68.089	289.375	-286.927	70.537

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI (voce D 5):

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ad un mutuo chirografario di € migl. 22.500 a fronte di originari € migl. 20.000, corrisposto dalla Conferenza Episcopale Italiana il 27/07/2015. In data 3 agosto 2023 è stato firmato un secondo addendum al contratto che ha previsto un'erogazione aggiuntiva di € mil. 7,5, (il primo addendum risale al 2019 con un'erogazione aggiuntiva di € mil. 5,0). Nel frattempo sono state rimborsate rate in conto capitale per € migl. 7.500. Unitamente all'erogazione si è provveduto ad una rimodulazione del

piano di ammortamento che prevede l'estinzione globale della posizione entro fine giugno 2030. Il tasso d'interesse è rimasto fissato al 4%.

L'anticipazione finanziaria UCSC è legata al rimborso del finanziamento del debito a medio-lungo termine effettuato a gennaio 2019. Essa è remunerata al tasso dell'1% ed è postergata sia rispetto alla completa estinzione del mutuo ottenuto ai sensi del DL 23/2020 e quindi al 2029, sia nei confronti degli altri creditori di FPG.

In data 27 settembre 2023, allo scopo di finanziare gli investimenti e le iniziative previste nel Piano Industriale, l'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero ha concesso a FPG un mutuo chirografario di complessivi € mil. 5,0. Il tasso d'interesse da corrispondere è pari al 4%, mentre il rimborso avverrà in cinque rate costanti, ciascuna di € mil. 1,0, a partire dal 2026 e fino al 2030.

Come si evince dalla tabella seguente tali mutui non hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
Mutuo CEI	22.500			22.500
Anticipazione finanziaria UCSC	100.000			100.000
Mutuo ICSC	5.000			5.000
Totale	127.500	0	0	127.500

DEBITI VERSO FORNITORI (voce D 7):

I debiti verso fornitori per cessione di beni e prestazioni di servizi ammontano a complessivi € migl. 341.532 (€ migl. 319.039 al 31 dicembre 2023) e comprendono tutti gli accertamenti di periodo legati a consegne di beni e/o prestazioni di servizi (ivi comprese quelle di natura professionale medica e non) di competenza dell'esercizio, a prescindere dal ricevimento del correlato documento fiscale. Tali debiti non sono assistiti da garanzie prestate dall'Ente o da terzi.

Di seguito si riporta il debito verso fornitori:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi		Valori al 31/12/2024
			Decrementi	Sconti commerciali	
Debiti verso fornitori	319.039	418.777	-395.715	-569	341.532

Di seguito si riporta l'ageing dei fornitori, la suddivisione del debito verso fornitori per anzianità e fascia di importo.

Classificazione	Numero	Incidenza %	Anni precedenti dal 2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale	Incidenza %
01 FORNITORI 0 - 50.000	1901	79%	149	135	310	157	277	775	8.385	10.189	3%
02 FORNITORI > 50.000 < 250.000	294	12%	65	167	137	496	563	3.026	31.305	35.758	10%
03 FORNITORI > 250.000 < 500.000	84	3%	379	22	94	141	336	3.409	25.156	29.536	9%
04 FORNITORI > 500.000 < 1.000.000	66	3%	590	240	124	461	722	5.724	39.079	46.939	14%
05 FORNITORI > 1.000.000	68	3%	305	367	381	1.742	1.998	18.842	195.473	219.109	64%
Totale complessivo	2413	100%	1.488	932	1.045	2.997	3.895	31.776	299.398	341.532	100%

Le posizioni con anzianità superiore ai due esercizi sono relative in prevalenza a importi in contestazione o compensabili con crediti corrispondenti.
I debiti sono esposti al netto degli sconti e degli abbuoni negoziati.

DEBITI VERSO CONTROLLATE (voce D 9):

La voce al 31 dicembre 2024 è pari a € migl. 36.234 (€ migl. 42.432 al 31 dicembre 2023) e si riferisce per € migl. 36.000 al prestito erogato dalla controllata Gemelli Service S.p.A. Nel mese di settembre è stata rimborsata alla controllata Gemelli Service Spa una parte del prestito erogato, pari al 10% e quindi € migl. 6.000, al fine di consentire alla stessa il rimborso della quarta tranche del prestito obbligazionario emesso nel 2015. Il residuo di € migl. 234 è espressione di debiti operativi verso le altre società controllate.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
Prestito Infragruppo Gemelli Service S.p.A.	42.000		-6.000	36.000
CTC S.p.A.	20	2	-12	10
Gemelli Health & Medicine SRL	0	22		22
XBIOGem S.r.l. con socio unico	11		-3	8
Gemelli Isola Soc. Benefit S.p.a.	401	140	-347	194
Totale	42.432	164	-6.362	36.234

DEBITI VERSO COLLEGATE (voce D 10):

La voce al 31 dicembre 2024, pari a € migl. 1 (€ migl. 190 al 31 dicembre 2023), si riferisce alla collegata Gemelli A Casa S.p.A. per debiti operativi.

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
Gemelli A Casa S.p.A.	163		-162	1
Mater Olbia S.p.A.	27		-27	0
Totale	190	0	-189	1

DEBITI TRIBUTARI (voce D 12):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Debiti Tributarî	7.377	7.054	323

La voce, pari complessivamente ad € migl. 7.377 (€ migl. 7.054 al 31 dicembre 2023), comprende il debito per ritenute su redditi da lavoro dipendente con relative addizionali e la liquidazione del conguaglio annuale dell'imposta di bollo.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE (voce D 13):*(valori in migliaia di Euro)*

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Debiti verso Istituti di Previdenza	12.604	9.302	3.302

La voce accoglie i debiti verso gli enti previdenziali maturati nel mese di dicembre 2024 regolarmente liquidati nel mese di gennaio 2025, nonché i contributi previdenziali di competenza dell'esercizio su oneri relativi al personale non ancora erogati nell'esercizio stesso, quali ferie non godute, incentivi di risultato, bonus e altro. L'importo dello scorso anno riflette la compensazione imputabile alle liquidazioni TFR, anticipate da FPG nei mesi di novembre e dicembre 2023, e riferite all'uscita del personale che ha aderito al contratto di espansione.

ALTRI DEBITI (voce D 14):

Gli **Altri debiti** ammontano complessivamente a € migl. 232.847 (€ migl. 230.442 al 31/12/2023).

Si riporta di seguito la composizione:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Verso UCSC	145.313	148.286	-2.973
Verso personale per retrocessioni, ferie e premi di risultato	44.599	40.580	4.019
Per bandi di ricerca finalizzata, PNRR e altri progetti di ricerca	20.995	17.386	3.609
Per acconti da clienti	6.254	6.624	-370
Debiti per acquisto cespiti con riserva di proprietà	3.267	3.812	-545
Verso Regione Lazio per n.c. ricevute su farmaci innovativi (AIFA)	2.379	1.022	1.357
Verso Istituto Toniolo per diritti di superficie e usufrutto (II e III Luogo)	3.000	3.120	-120
Verso Fallimento Columbus	2.225	5.125	-2.900
Per sinistri Medical Malpractice da liquidare	4.120	800	3.320
Verso inps contratto di espansione	0	3.083	-3.083
Altri debiti	695	604	91
TOTALE	232.847	230.442	2.405

Con riferimento ai **Debiti verso UCSC**, si segnala che l'importo di € migl. 145.313 (€ migl. 148.286 al 31 dicembre 2023) comprende le seguenti posizioni, tutte di natura operativa:

- € migl. 116.314 (€ migl. 114.787 al 31 dicembre 2023) per distacchi passivi di personale, ivi compresa la retrocessione di compensi relativi all'attività inframuraria e gli oneri sociali del mese di dicembre da liquidare a gennaio 2025. La posizione è esposta al netto di eventuali crediti che FPG vanta nei confronti di UCSC, quali l'addebito di prestazioni di servizi e ciò in quanto la posizione complessiva è regolata in c/c di corrispondenza, conto che prevede un'onerosità a favore della parte creditrice remunerata al tasso del 2% annuo.
- € migl. 28.998 (€ migl. 30.911 al 31 dicembre 2023) per accollo, da parte della Fondazione, del Fondo Indennità di Buonuscita del personale UCSC distaccato presso la Fondazione per la quota ad essa

affidente. Tale posta non è immediatamente esigibile in quanto liquidabile solo al momento della quiescenza del personale distaccato.

I **Debiti verso il personale**, pari a € 44.599 (€ migl. 40.580 al 31 dicembre 2023), comprendono l'onere per ferie maturate e non godute, la quota di compartecipazione per l'attività privata in regime di intramoenia e altre poste minori. La quota di compartecipazione del personale per l'attività in regime intramoenia non è immediatamente esigibile, in quanto anch'essa subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti dei pazienti privati o dei terzi paganti (assicurazioni e casse di assistenza).

I **Debiti per bandi di ricerca finalizzata, PNRR e altri progetti di ricerca**, pari a € migl. 20.995 (€ migl. 17.386 al 31 dicembre 2023), accolgono le quote dei finanziamenti per ricerca finalizzata, progetti Europei e finanziamenti PNRR incassati ma non ancora utilizzati, in base allo stato di avanzamento delle relative commesse. A ciò si aggiungono le quote da erogare a partner commerciali su progetti per i quali FPG risulta capofila e funge da cassa di compensazione.

I **Debiti per acconti da clienti**, pari a € migl. 6.254 (€ migl. 6.624 al 31 dicembre 2023) si riferiscono agli acconti incassati da clienti privati per prestazioni di ricovero ancora da effettuare o in corso, per cui non si è concluso l'iter di fatturazione, oltre che a debiti per il rimborso parziale di proventi da degenze private a esito di scostamenti tra acconti riscossi e consuntivi addebitati.

Con riferimento al debito nei confronti del **Fallimento Association Columbus**, pari a € migl. 2.225 (€ migl. 5.125 al 31/12/2023), si segnala che esso è relativo alla retrocessione di parte del Contributo Statale legato alla Legge di stabilità 2014. Tale retrocessione, in base agli accordi a suo tempo pattuiti con l'Association, è condizionata all'avvenuto incasso annuale del contributo da parte della Fondazione.

I **Debiti per acquisto cespiti con riserva di proprietà**, pari a € migl. 3.267 (€ migl. 3.812 al 31 dicembre 2023) si riferiscono a debiti verso terzi per l'acquisto di due sistemi robotici. Il decremento è riferito alle quote pagate nell'anno.

La voce **Debito verso Istituto Toniolo per diritti di superficie e usufrutto (II e III luogo)** pari a € migl. 3.000 (€ migl. 3.120 al 31 dicembre 2023) si riferisce alla concessione onerosa del diritto di superficie su aree attualmente destinate ad accogliere la centrale termica e beni accessori, oltre che del diritto di usufrutto sulle cose mobili utilizzate nelle aree in questione concessi dall'Istituto Toniolo di Studi Superiori per un periodo di trenta anni con decorrenza 31 dicembre 2019. La regolazione del debito avverrà in rate costanti lungo tutto il periodo di concessione. Nel mese di giugno 2024 è stata rimborsata la terza rata per € migl. 120.

I **Debiti per note di credito ricevute (AIFA)**, pari a € migl. 2.379 (€ migl. 1.022 al 31/12/2023), si riferiscono agli importi rimborsati o rimborsabili a FPG per la procedura di risk sharing su farmaci innovativi, che dovranno essere rimborsati alla Regione Lazio, qualora rendicontati o rendicontabili nel flusso del file F.

I **Debiti per sinistri medical Malpractice**, pari a € migl. 4.120 (€ migl. 800 al 31 dicembre 2023), si riferiscono ad accordi stragiudiziali e/o sentenze intervenute entro il 31 dicembre 2024, ma la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso dei primi mesi del 2025. Tali importi sono stati stornati dal fondo all'uopo accantonato, per la quota in esso accolta.

Gli **Altri debiti** comprendono principalmente i debiti per conto terzi relativi a cessioni del quinto dello stipendio, trattenute sindacali, depositi cauzionali e altre trattenute varie, regolati nel mese di gennaio 2025.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (voce E):

Ammontano a complessivi € migl. 17.823 (€ migl. 17.648 al 31 dicembre 2023) e si suddividono come segue:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024
Ratei Passivi	4.397	5.194	-3.424	6.167
Risconti Passivi	13.251	877	-2.472	11.656
Totale	17.648	6.071	-5.896	17.823

Circa i ratei passivi, l'importo di € migl. 6.167 (€ migl. 4.397 al 31 dicembre 2023) è composto da ratei su interessi passivi per € migl. 6.121 e altri ratei passivi minori per € migl. 46.

I risconti passivi, pari a € migl. 11.656 (€ migl. 13.251 al 31 dicembre 2023), si riferiscono quanto a € migl. 11.433 al rinvio ai futuri esercizi della quota di contributi in conto impianti erogati da terzi, a fronte di investimenti effettuati nell'esercizio e in esercizi precedenti. La tecnica contabile utilizzata prevede il rinvio al futuro della quota di contributo e il suo contestuale riconoscimento a conto economico via via che gli investimenti effettuati sono ammortizzati. Nel caso di contributi in conto capitale che non coprono integralmente l'investimento, il riconoscimento a conto economico avviene proporzionalmente alla quota di ammortamento afferente. Il significativo incremento consegue alla rilevazione di donazioni in conto capitale ricevute da terzi per finanziare l'allestimento e le dotazioni strumentali idonee a fronteggiare l'emergenza Covid. Il residuo, pari a € migl. 223, si riferisce a canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2025.

IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Garanzie prestate	46.004	66.284	-20.280
di cui a terzi	0	14.280	-14.280
di cui a controllate	46.000	52.000	-6.000
di cui Fidejussioni a terzi	4	4	0
Garanzie ricevute	97.436	88.368	9.068
di cui Fidejussioni da terzi	6.349	5.840	509
di cui garanzie da terzi	91.087	82.528	8.559
Totale	143.440	144.652	-1.212

Le **garanzie prestate**, a **controllate** si riferiscono per € migl. 36.000 alla garanzia prestata a Gemelli Service S.p.A. nell'interesse dei sottoscrittori del prestito obbligazionario emesso da quest'ultima, sia per € migl. 10.000 alla garanzia prestata alla controllata Gemelli Isola Società Benefit S.p.A. a fronte del finanziamento infruttifero concesso da SIT. Il decremento di € migl. 6.000 è conseguente al rimborso da parte della controllata, della quarta rata del prestito obbligazionario emesso nel 2015.

Le **garanzie a terzi** si azzerano per effetto del rimborso del debito a M/L termine nei confronti di UCG/ Banco Popolare di Sondrio, debito che era assistito da un contratto di cessione crediti in garanzia, questi ultimi relativi agli importi che FPG vantava nei confronti del MEF per il contributo ex Legge 147/2013.

Le **garanzie ricevute**, per € migl. 97.436 (€ migl. 88.368 al 31/12/2023), si riferiscono a quelle ricevute da UCSC per € migl. 12.667 e SACE per € migl. 50.667 entrambe a fronte del finanziamento ex DL 23/2020. A ciò si aggiunge la garanzia ricevuta da SACE pari a € migl. 24.000 a fronte del finanziamento acceso a maggio 2024 con Unicredit. Il residuo, pari a € migl. 3.754 si riferisce ad altre garanzie ricevute da UCSC a presidio della quota residua del mutuo acceso con Intesa Sanpaolo.

Il decremento delle garanzie prestate e ricevute è riferito alle quote di finanziamento rimborsate nel corso del 2024.

Le **fidejussioni da terzi** riguardano prevalentemente garanzie prestate da appaltatori per la buona esecuzione di opere e/o servizi.

5. CONTO ECONOMICO

Di seguito si riportano le voci di ricavo e costi relativi all'esercizio 2024.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (voce A 1):

La voce, pari a € migl. 811.503 (€ migl. 800.519 al 31 dicembre 2023), accoglie i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica della Fondazione. In particolare, la composizione della voce è articolata come segue:

(valori in migliaia di Euro)

Valore della produzione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attività in convenzione Regione Lazio	582.126	596.190	-14.064
Tickets su attività sanitaria	4.774	4.065	709
Ricavi Attività Privata no SSN	185.986	162.181	23.805
Ricavi Sperimentazioni Cliniche e Comitato Etico	25.399	23.449	1.950
Contributi e ricavi per ricerca	12.711	10.875	1.836
Altri ricavi	983	3.958	-2.975
Proventi/oneri straordinari	-476	-199	-277
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	811.503	800.519	10.984

Il valore complessivo per l'anno 2024 dell'attività svolta in convenzione con la Regione Lazio ammonta a € migl. 586.900 (€ migl. 600.255 nel 2023) ed è così articolata:

- Prestazioni ospedaliere per acuti, pari a € migl. 311.218;

- Specialistica ambulatoriale (inclusi ticket) pari a € migl. 85.928;
- Finanziamento per la distribuzione diretta di farmaci (File F/FarmED) il cui valore, salvo conguaglio, è pari a € mil. 101.795;
- Finanziamento a funzioni non tariffate e maggiorazione per didattica e ricerca il cui valore, salvo conguaglio, è pari a € mil. 87.959.

I **Ricavi per attività privata no SSN**, pari a € migl. 185.986 (€ migl. 162.181 al 31 dicembre 2023), includono anche le convenzioni stipulate con Enti terzi e altri Ospedali e comprendono attività di ricovero per € migl. 110.826, attività ambulatoriali per € migl. 64.987 e attività in convenzione per € migl. 10.213.

I **Ricavi per Sperimentazioni Cliniche e Comitato Etico** sono pari a € migl. 25.399 (€ migl. 23.449 al 31/12/2023). Le attività per sperimentazioni cliniche si articolano a loro volta in attività profit (€ migl. 15.893 contro € migl. 16.479 al 31/12/2023) e in attività no profit (€ migl. 8.297 contro € migl. 6.557 al 31/12/2023). I proventi ascrivibili al Comitato Etico sono pari a € migl. 1.202 (€ migl. 412 nel 2023).

I **Contributi e ricavi per ricerca** presentano un incremento a fronte del consolidamento e sviluppo delle attività di ricerca. In essi sono compresi gli importi relativi al contributo per ricerca corrente e Reti deliberati dal Ministero della Salute per € migl. 7.612 (€ migl. 7.353 al 31 dicembre 2023), il contributo del 5X1000 di € migl. 1.319 a valere sulle dichiarazioni fiscali del 2023, come da comunicazione del MEF, oltre ad altri contributi da privati e enti pubblici pari € migl. 3.780.

3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE (voce A 3):

(valori in migliaia di Euro)

Valore della produzione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.499	2.017	2.482
Totale variazione lavori su ordinazione	4.499	2.017	2.482

La voce accoglie i ricavi maturati alla fine dell'esercizio, calcolati sulla base dello stato di avanzamento dei lavori delle varie iniziative di ricerca scientifica di natura finalizzata e progetti PNRR, in cui FPG è coinvolta in qualità di IRCCS. Tali ricavi trovano corrispondenza nella valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (voce A 5):

La voce **Altri ricavi e proventi**, che accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria, è sintetizzata nella tabella seguente:

(valori in migliaia di Euro)

Valore della produzione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Contributo Legge di Stabilità 2014	32.288	30.948	1.340
Donazioni e Fund Raising	12.834	7.286	5.548
Pro-rata detraibilità Iva	5.304	4.746	558
Affitti attivi	5.185	2.822	2.363
Altri recuperi e proventi vari	4.057	2.431	1.626
Altri contributi con specifiche finalità	2.002	1.578	424
Distacchi attivi di personale	1.901	2.488	-587
Crediti d'imposta (R&S, Industria 4.0, Energia e Gas e altri minori)	1.800	3.093	-1.293
Recuperi per servizi comuni UCSC	469	568	-99
Proventi/oneri straordinari	-324	994	-1.318
Totale altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	65.516	56.954	8.562

Il **contributo di cui alla Legge di Stabilità 2014** pari a € migl. 32.288 si incrementa di € migl. 1.340 come previsto dalla Legge di Bilancio 2024. A esito dell'incasso si è provveduto, per € migl. 30.948, a riconoscere a perdita su crediti l'importo residuo dei crediti vantati verso la Regione Lazio (già iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie) ed oggetto della transazione stipulata nel 2014. Con l'incasso della rata 2024 del contributo la transazione stipulata nel 2014 può definirsi perfezionata.

Le **donazioni e Fund Raising** pari a € migl. 12.834 comprendono gli importi erogati da enti terzi, nell'esercizio o in esercizi precedenti (questi ultimi rappresentati da contributi in conto capitale che rilevano per la quota di competenza dell'esercizio), oltre che le donazioni in conto esercizio ricevute da persone fisiche Società ed Enti per sostenere la Fondazione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente sconta alcuni lasciti ereditari intervenuti nel 2024.

La voce **Crediti d'imposta** comprende il credito d'imposta maturato a fronte delle agevolazioni "Industria 4.0 e 5.0" che ammonta rispettivamente a € migl. 800 e a € migl. 400. La componente agevolata a fronte del sostenimento, nel corso del 2024, di spese per attività di ricerca e sviluppo (prevalentemente costi di personale impegnato in specifiche attività e progetti di ricerca) ammonta a € migl. 600.

Gli **altri recuperi e proventi vari** pari a € migl. 4.057 comprendono il rilascio di una quota eccedente del fondo oneri correlato alle sperimentazioni cliniche per effetto sia della chiusura di alcuni trial, sia per una più puntuale analisi degli importi accantonati rispetto al trend storico di spesa. A ciò si aggiungono voci residuali, tra cui attività di service gestionale e amministrativo a favore di controllate, recupero costi per bolli, spese postali, mensa, cartelle cliniche e altro.

I ricavi sono stati tutti conseguiti nel territorio nazionale.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):**6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce B 6):**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono:

(valori in migliaia di Euro)

Consumi	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Farmaci	128.171	143.820	-15.649
Dispositivi medici	108.117	105.115	3.002
Altro materiale	13.877	13.600	277
Sconti commerciali	-569	-740	171
Proventi/oneri straordinari	-82	-733	651
Totale	249.514	261.062	-11.548

Nell'ambito della voce **Farmaci** è compreso il valore dei farmaci ad alto costo rimborsati per il tramite del flusso informativo denominato "File F": tale costo si mantiene su livelli elevati, con un valore complessivo nel 2024 di € migl. 101.795 (€ migl. 117.018 al 31 dicembre 2023), pari al 43,2% (44,8% al 31 dicembre 2023) della spesa complessiva per materie prime, sussidiarie e di consumo. L'importo elevato è indice del persistente coinvolgimento del Policlinico nei processi di cura innovativi e di alta complessità, soprattutto in campo oncologico, anche se dall'altro permane un impegno organizzativo e finanziario rilevante, su un'attività che per definizione non ha margini di contribuzione.

L'incremento della voce **dispositivi** è coerente con i maggiori volumi di produzione sia SSN sia da privati.

Gli **sconti commerciali** sono rilevati coerentemente con la maturazione del diritto al loro ottenimento, in base agli accordi con i fornitori. Essi riguardano i dispositivi medici e i farmaci non presenti in File F.

Per quanto riguarda le voci relative ai proventi ed oneri straordinari, esse rappresentano le componenti di natura non ordinaria, afferenti gli acquisti di materie prime e assimilate, qui contabilizzate per natura in relazione all'abolizione della sezione inerente alle componenti straordinari del conto economico. Esse sono principalmente riferite alla rilevazione di costi relativi agli esercizi precedenti e allo stralcio di posizioni per intervenute transazioni, prescrizioni e/o cancellazione a vario titolo delle posizioni debitorie.

7) PER SERVIZI (voce B 7):

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei **costi per servizi**, distinti secondo la loro natura:

(valori in migliaia di Euro)

Servizi	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Retrocessione attività privata	82.207	72.038	10.169
In gestione esterna	66.025	60.647	5.378
Manutenzione e riparazioni	28.299	28.793	-494
Energia elettrica, gas e acqua	21.444	22.348	-904
Consulenze legali, mediche, tecniche e amministrative	19.121	18.883	238
Tecnici	9.955	13.601	-3.646
Amministrativi e generali	4.973	4.657	316
Commerciali	1.428	1.459	-31
Proventi/oneri straordinari	-457	-101	-356
Totale	232.995	222.325	10.670

Per quanto riguarda le voci relative ai proventi ed oneri straordinari, esse rappresentano le componenti di natura non ordinarie, afferenti gli acquisti di servizi da terzi, qui contabilizzate per natura in relazione all'abolizione della sezione inerente alle componenti straordinari del conto economico. Esse sono principalmente riferite alla rilevazione di costi relativi agli esercizi precedenti e allo stralcio di posizioni per intervenute transazioni, prescrizioni e/o cancellazione a vario titolo delle posizioni debitorie.

In dettaglio si riportano le principali voci che compongono i costi per servizi:

Retrocessione attività privata e consulenze:

(valori in migliaia di Euro)

Consulenze	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Retrocessione attività privata	82.207	72.038	10.169
Consulenze mediche	12.965	11.669	1.296
Consulenze tecniche	2.924	3.331	-407
Consulenze amministrative	1.226	1.638	-412
Consulenze legali e notarili	1.312	1.181	131
Consulenze informatiche	694	1.064	-370
Totale	101.328	90.921	10.407

Le **Retrocessioni per attività privata** sono riferite ai compensi riconosciuti al personale medico interno e distaccato, oltre che ai liberi professionisti per lo svolgimento dell'attività privata.

L'incremento del costo della retrocessione è coerente con l'aumento dei ricavi per attività privata.

Le **Consulenze mediche** sono riferite ai medici inquadrati con contratti libero professionali che prestano la loro attività presso i vari reparti del Policlinico. Il ricorso a questa tipologia di inquadramento trova fondamento sia in sede di primo inserimento delle risorse, sia per l'importo crescente dei contratti finanziati e dei contratti attivati per sostituire personale in distacco attivo presso altri enti.

Le **Consulenze tecniche ed amministrative** evidenziano una riduzione per il venir meno di alcuni oneri sostenuti nel 2023, che presentavano caratteri di non ricorrenza, quale ad esempio il supporto esterno alla redazione del Piano Industriale.

Le **Consulenze legali e notarili** sono in linea con il fabbisogno storico e sono prevalentemente imputabili alle attività svolte in difesa di FPG in contesti giudiziali e non in cui la Fondazione è parte convenuta per episodi di Medical Malpractice.

Le **Consulenze informatiche** subiscono anch'esse un decremento legato alla conclusione di specifici contratti a supporto di progetti di ricerca finanziati.

Gestione Esterna:

(valori in migliaia di Euro)

Gestione Esterna	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Appalto servizio alimentazione	10.388	9.673	715
Appalto servizi pulizia	9.925	9.242	683
Service apparecchiature radiologiche (centro PET-TAC)	8.174	7.951	223
Appalto radioterapia e full service	6.680	6.687	-7
Appalto trasporti sanitari	5.883	4.517	1.366
Appalto smaltimento rifiuti speciali	5.110	3.895	1.215
Appalto servizio lavanderia	4.981	4.758	223
Appalto conduzione centrale termica	4.233	4.014	219
Appalto facchinaggio e trasporti non sanitari	3.105	2.925	180
Appalto servizio di sterilizzazione	2.666	2.391	275
Appalto servizi di vigilanza	1.581	1.305	276
Appalto servizi informatici	1.248	1.149	99
Altri appalti non sanitari	2.051	2.140	-89
Totale	66.025	60.647	5.378

Per i servizi in gestione esterna, riconducibili ai vari contratti di appalto in cui la Fondazione è committente, si registra un incremento di € migl. 5.378, concentrato in particolare nell'area dei trasporti sanitari e non. In particolare:

- **Appalto servizi di pulizia**, che ha subito un incremento a seguito di una maggiore redistribuzione del servizio presso i vari reparti del Policlinico.
- **Appalto smaltimento rifiuti speciali**, l'incremento di tale voce riflette il nuovo contratto di smaltimento rifiuti attivato a partire dal 2023. Tale contratto ha comportato una rimodulazione degli oneri sostenuti, considerando che il medesimo incorpora oneri accessori alla tassa rifiuti precedentemente liquidati separatamente e rilevati negli oneri diversi di gestione.

Le altre voci di spesa, in particolare quelle legate ai servizi alberghieri (esempio lavanolo e alimentazione) presentano incrementi coerenti con lo sviluppo dei volumi di attività.

Manutenzioni e riparazioni:*(valori in migliaia di Euro)*

Manutenzioni e riparazioni	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Manutenzione software	8.221	9.593	-1.372
Manutenzione ordinaria immobili	9.989	9.470	519
Manutenzione attrezzature sanitarie	8.832	8.388	444
Manutenzione e ristrutturazione locali cucina	800	547	253
Service manutenzione aree esterne	0	475	-475
Manutenzione parchi e giardini	336	189	147
Manutenzioni varie	105	103	2
Manutenzione automezzi	16	28	-12
Totale	28.299	28.793	-494

Il decremento degli oneri relativi ai canoni di assistenza e manutenzione software consegue sia ad una più puntuale imputazione temporale degli stessi, sia a una rimodulazione di alcuni contratti.

Gli altri servizi presentano incrementi coerenti sia con i maggiori volumi di attività, sia con le appendici e i rinnovi contrattuali.

Utenze:*(valori in migliaia di Euro)*

Energia, gas e acqua	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Gas	10.012	11.644	-1.632
Energia elettrica	9.222	8.602	620
Acqua	2.161	2.076	85
Altro	49	26	23
Totale	21.444	22.348	-904

Nell'ambito dei costi per energia e gas si rileva un modesto decremento dovuto alla riduzione dei prezzi, seppur questi permangano ancora elevati rispetto al periodo precedente il conflitto russo-ucraino.

Tecnici:*(valori in migliaia di Euro)*

Tecnici	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Servizi sanitari da terzi	7.233	7.627	-394
Esami affidati a enti esterni	1.352	1.902	-550
Service UCSC gestione biblioteca	612	719	-107
Altri	758	341	417
Accantonamento per oneri sperimentazioni cliniche	0	3.012	-3.012
Totale	9.955	13.601	-3.646

La flessione degli esami affidati ad enti esterni consegue alla scelta aziendale di internalizzare, per quanto possibile, tale tipologia di attività limitando il ricorso a economie esterne solo ai casi strettamente necessari.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti per oneri relativi alle sperimentazioni cliniche in quanto il trend storico dei costi sostenuti giustifica l'attuale dotazione del fondo.

Amministrativi e generali:

(valori in migliaia di Euro)

Amministrativi e generali	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Premi di assicurazione	1.120	1.014	106
Spese e commissioni bancarie	1.276	989	287
Formazione professionale	537	808	-271
Viaggi e trasferte	588	493	95
Emolumenti CdA e Collegio Sindacale	542	454	88
Spese telefoniche	104	199	-95
Spese postelegrafoniche	191	162	29
Altre spese generali	615	538	77
Totale	4.973	4.657	316

Tali costi sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. I premi di assicurazione rilevano un modesto incremento imputabile alle coperture amministrative per i contratti di sperimentazione clinica, mentre l'incremento delle spese bancarie riflette la movimentazione dei maggiori volumi di incasso e pagamento registrati nel 2024 rispetto al 2023.

Commerciali:

Commerciali	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Costi promozionali	1.016	1.036	-20
Ufficio stampa e comunicazione	412	423	-11
Totale	1.428	1.459	-31

I costi promozionali sono legati alle campagne finalizzate a pubblicizzare le nuove iniziative di FPG e il contributo del 5 per mille.

8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (voce B 8):

Comprendono i corrispettivi erogati per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Affitti Passivi	3.885	3.843	42
Noleggio ed uso attrezzature	4.933	5.899	-966
Totale	8.818	9.742	-924

La voce che compone la spesa legata agli affitti è riconducibile a:

- canone corrisposto per la locazione dell'immobile Columbus sito in Roma via Moscati 31/34 pari a € migl. 2.023;
- l'affitto riconosciuto all'Istituto Toniolo per gli spazi ad uso commerciale presenti nel perimetro del Campus per € migl. 1.610;
- l'affitto dei locali del poliambulatorio Gemelli di San Basilio in Roma per € migl. 183;
- il residuo pari a € migl. 69 è relativo a locazioni minori.

La voce relativa ai canoni di noleggio si riduce per effetto del venir meno dei relativi contratti, in quanto a scadenza, con il conseguente ed eventuale riscatto del cespite da parte di FPG.

9) PER IL PERSONALE (voce B 9):

La voce comprende tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il costo del personale interinale e distaccato, quest'ultimo in deroga rispetto a quanto previsto dall'OIC 12 in quanto si ritiene, date le peculiarità della Fondazione, classificare tale fattispecie quale costo del lavoro piuttosto che quale prestazione di servizi. I costi per il personale non medico, i medici a contratto e il personale distaccato comprendono gli stipendi, gli oneri sociali, il trattamento di fine rapporto e il FIB, i compensi per la retrocessione dell'attività libero professionali, le quote di utilizzo del fondo spese maggiori oneri contrattuali e, in genere, tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda, unitamente ai correlati oneri. Per i commenti sui valori economici si rimanda a quanto descritto sulla relazione della gestione.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Personale distaccato, in convenzione e Medici a contratto	106.007	105.700	307
Personale non medico	201.284	193.952	7.332
Totale Personale	307.291	299.652	7.639

L'incremento del costo del personale non medico prevalentemente legato a:

- assunzione di personale infermieristico e di operatori socio sanitari, anche al fine di coprire le assenze estive;
- attivazione di nuovi contratti di collaborazione per figure professionali altamente specializzate finanziate da specifici contratti di ricerca;
- agli effetti economici derivanti dai recenti rinnovi contrattuali del comparto.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2024 per profilo professionale è così suddiviso:

Profilo professionale	HC 2024	HC 2023	Delta HC
Dirigenti Medici	773	776	-3
Totale Personale Medico	773	776	-3
Personale infermieristico	2.311	2.215	96
OTA, Ausiliari, OSS	654	629	25
Tecnici sanitari/altri sanitari	528	514	14
Amministrativo	740	733	7
Altro Personale	388	366	22
Totale Personale non Medico	4.621	4.457	164
Totale Personale	5.394	5.233	161

Va rilevato che la tabella suesposta non comprende il personale medico docente che opera presso la FPG in convenzione, in quanto personale inquadrato contrattualmente con UCSC.

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (voce B 10):

AMMORTAMENTI (voce B 10 a e 10 b):

Si segnala che dal presente esercizio, dopo la sospensione prevista da vari provvedimenti normativi a valere sugli anni dal 2020 al 2023, sono stanziati gli ammortamenti nella loro interezza. Il significativo impatto economico sconta gli importanti investimenti avviati e attuati nell'ultimo quinquennio.

Si ricorda che la Fondazione, nel periodo in cui era vigente la facoltà di sospendere gli ammortamenti, ossia nel quadriennio 2020 – 2023, aveva comunque rilevato parte degli ammortamenti stanziabili.

In particolare erano stati oggetto di ammortamento tutti i cespiti assistiti da contributi in conto capitale e/o da crediti d'imposta, oltre che particolari categorie di attivi immateriali quali marchi ed avviamento. Ciò spiega nella tabella seguente, la parziale valorizzazione di ammortamenti al 31/12/2023.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Costi di impianto e ampliamento	55	0	55
Diritto d'uso e di superficie	3.579	0	3.579
Migliorie e costi di adeguamento su beni non di proprietà	9.594	886	8.708
Software	7.070	35	7.035
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	4.343	2.769	1.574
Avviamento	513	513	0
Altre Immobilizzazioni immateriali	1.499	318	1.181
Totale ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	26.653	4.522	22.132
Attrezzature e Mobili	19.519	3.089	16.430
Impianti e Macchinari	11.026	190	10.836
Biblioteca	65	0	65
Fabbricati civili	14	0	14
Totale ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	30.624	3.279	27.345
Totale ammortamenti	57.277	7.801	49.477

L'ammortamento dei diritti di superficie, al netto dei diritti I, II e III Luogo, è stato stimato, a partire dal 2024, su un arco temporale di 99 anni, considerato che il titolare della nuda proprietà ha manifestato la disponibilità a una proroga della durata dei diritti a fronte della continuità di funzionamento dell'ospedale.

All'interno della voce Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili è compreso l'ammortamento del Marchio Gemelli per € migl. 2.643. La voce Avviamento, pari a € migl. 513, è riferibile al complesso aziendale Columbus, acquistato da FPG ad esito della partecipazione all'asta fallimentare nel mese di dicembre 2020, con conseguente aggiudicazione nel febbraio 2021. L'esborso complessivo è stato pari ad € migl. 5.376: la componente identificata quale avviamento è pari a € migl. 5.134. Tale avviamento risulta ammortizzato in 10 anni.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce B 10 d):

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € migl. 1.500 (€ migl. 3.411 nel 2023), al fine di fronteggiare il rischio di insolvenza del complesso delle posizioni creditorie in essere.

(valori in migliaia di Euro)

Svalutazioni	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Svalutazioni dei crediti del circolante	1.500	3.411	-1.911
Totale	1.500	3.411	-1.911

11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (voce B 11):

Nella voce **variazioni rimanenze** (il cui valore è pari a € migl. 4.434) è esposta la differenza tra le rimanenze iniziali pari a € migl. 31.269 e quelle finali pari a € migl. 26.834, relative a materie prime, sussidiarie di consumo e merci, ivi comprese quelle giacenti nei reparti. La diminuzione consegue a una più attenta gestione degli effetti logistici volta a minimizzare, seppur compatibilmente con le dimissioni dell'ospedale, l'immobilizzo di giacenze.

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI (voce B 12):

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Accantonamenti a fondo rischi	19.850	10.000	9.850
Totale	19.850	10.000	9.850

La voce comprende i seguenti **accantonamenti**:

- € migl. 16.000 per oneri da responsabilità civile medica, a valere sulla dotazione complessiva del fondo all'uopo accantonato per le posizioni ancora da liquidare;
- € migl. 2.000 per il rischio correlato ai controlli esterni di appropriatezza su ricoveri, eventualmente oggetto di contestazione da parte della Regione Lazio a valere sull'attività del 2024.

- € migl. 1.850 per sanzioni a fronte del mancato rispetto dei tempi delle liste di attesa sugli interventi chirurgici.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE (voce B 14):

Gli **oneri diversi di gestione** comprendono tutti i costi che per loro natura non sono iscrivibili nelle altre voci della classe B del conto economico e sono composti da:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Perdite su crediti	30.957	30.961	-4
Contributo utilizzo logo UCSC	5.800	5.800	0
Contributi ed erogazioni liberali a favore di terzi	2.304	2.725	-421
Imposte e tasse non sul reddito	1.475	1.391	84
Indennizzi a terzi per RC	92	263	-171
Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	84	126	-42
Altri oneri diversi	100	66	34
Proventi/oneri straordinari	26	92	-66
Totale	40.838	41.424	-586

Le **perdite su crediti** comprendono il riconoscimento a conto economico del credito residuo vantato verso la Regione Lazio ed oggetto di transazione nell'esercizio 2014 per la quota definitivamente ristorata dall'incasso annuale da parte del MEF del contributo di cui alla Legge di Stabilità 2014 per € migl. 30.948. Poiché nel 2024 è stata incassata l'ultima rata la transazione con Regione Lazio si è perfezionata e i crediti all'epoca transatti definitivamente azzerati.

A ciò si aggiunge l'importo di € migl. 9 relativo alla chiusura di crediti riferiti a prestazioni sanitarie di natura privata.

A decorrere dall'esercizio 2022 e per la durata di 5 anni, FPG eroga a UCSC un contributo annuo di € migl. 5.800, a titolo di compartecipazione alla realizzazione dei valori etici, spirituali e di eccellenza scientifica che il logo UCSC esprime, logo che FPG utilizza fin dalla sua Fondazione risalente al 2015.

I **contributi e le erogazioni liberali a favore di terzi**, pari a € migl. 2.304, comprendono € migl. 1.005 erogati a favore di UCSC con lo scopo specifico sia di finanziare borse di studio a favore di studenti meritevoli sia per iniziative specifiche destinate alla ricerca.

Le **imposte e le tasse non sul reddito** comprendono prevalentemente la tassa per lo smaltimento dei rifiuti oltre che altri tributi quali il bollo e l'imposta di registro.

Gli **indennizzi a terzi per responsabilità civile** comprendono le liquidazioni di sinistri in cui Fondazione è civilmente responsabile a valere sia su sinistri denunciati e liquidati nell'anno, sia su sinistri denunciati in

esercizi precedenti e liquidati nell'anno, per la parte che non ha trovato capienza nel fondo all'uopo accantonato.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):

I **proventi e gli oneri finanziari** comprendono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico connessi con l'attività finanziaria dell'Ente e sono costituiti da:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Proventi da partecipazioni	1.549	1.155	394
Interessi attivi vari	188	35	153
Sconti finanziari	0	174	-174
Totale Proventi Finanziari	188	209	-21
Interessi passivi su finanziamento D.L. 23/2020 (inclusa comm. SACE)	-5.653	-5.880	227
Interessi passivi su reverse factoring	-4.798	-3.658	-1.140
Linea Factoring crediti Regione Lazio	-3.870	-2.960	-910
C/C di corrispondenza UCSC	-2.325	-2.104	-221
Mutuo Gemelli Service 2015-2025	-1.658	-1.904	246
Interessi passivi su mutui verso istituti di credito e altri	-1.629	-1.772	143
Interessi passivi su finanziamento Unicredit (inclusa comm. SACE)	-1.303	0	-1.303
Anticipazione finanziaria UCSC postergata 2029	-1.000	-1.000	0
Interessi passivi su linea a medio-lungo termine	-601	-1.260	659
Differenziale IRS su finanziamento Unicredit	-45	0	-45
Altri	-317	-41	-276
Totale Oneri Finanziari	-23.199	-20.579	-576
Utili o perdite su cambi	1	-6	7
Totale Proventi ed Oneri Finanziari	-21.461	-19.221	-196

La tabella suesposta è sufficientemente esplicativa delle fonti da cui si origina l'onerosità finanziaria di FPG: per ulteriori dettagli si rinvia all'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

In questa sede si rileva che il provento da partecipazioni è dovuto al dividendo incassato dalla controllata CTC a valere nel risultato di bilancio 2023, mentre gli interessi passivi da reverse factoring si riferiscono prevalentemente ad un'unica contropartita bancaria per cessioni non concordate con la controparte stessa, ancorchè oggetto di dilazione e quindi non scadute.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (voce D):

19) SVALUTAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (voce D 19 a):

L'importo di € migl 1.075 è relativo alla svalutazione della partecipazione detenuta nella collegata **Gemelli a Casa Spa**, tenuto conto dei risultati 2024 della partecipata.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE (voce 20):

Si riporta di seguito la composizione:

Valori in € migl.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Imposte correnti	0	57	-57
Ires			0
Irap		57	-57
Ires per consolidato fiscale	-1.891	-1.030	
Imposte anni precedenti	0	0	0
Ires			0
Irap			0
Imposte differite	-4.475	11.721	-16.196
Attive	-754	-662	-92
<i>sorte</i>	-754	-662	-92
<i>annullate</i>			0
Passive	-3.721	12.383	-16.104
<i>sorte</i>		12.383	-12.383
<i>annullate</i>	-3.721		-3.721
Totale	-6.366	10.748	-17.114

L'importo rilevato a conto economico è positivo e pari a € migl. 6.366 (€ migl. 10.748 negativo al 31 dicembre 2023). Esso deriva dalla rilevazione del provento, pari a € migl. 1.891, quale vantaggio spettante a FPG, dall'adesione al consolidato fiscale, con le controllate CTC S.p.A. e Gemelli Isola S.p.A. A ciò si aggiungono € migl. 754 relativi al diverso valore dell'ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale per i beni agevolabili ex "Industria 4.0 e Transizione 5.0", al Marchio Gemelli e all'avviamento Columbus. Infine per € migl. 3.721 sono dovute all'annullamento delle imposte differite passive relative alla sospensione degli ammortamenti sul bilancio 2020-2023, per quei cespiti per cui è stato stanziato nell'esercizio l'ammortamento civilistico, a fronte di ammortamenti fiscali ormai esauriti.

Nelle tabelle riportate di seguito si rappresenta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio d'esercizio e l'onere fiscale effettivo determinato in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti.

Valori in € migl.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	
IRES aliquota 24%	
Risultato d'esercizio ante imposte	-57.168
Onere fiscale teorico	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
- Accantonamento a fondi	19.850
- Ammortamenti indeducibili marchio e avviamento	1.813
- Ammortamenti sospesi anni precedenti	12.912
	34.575
Differenze temporanee deducibili in esercizi precedenti	
- Utilizzo fondi	32.258
- Compensi ad Amministratori 2023 liquidati 2024	168
	32.426
Differenze permanenti che non si riverteranno in anni successivi	
- In aumento	2.575
- In diminuzione	9.383
Perdita fiscale	-61.826

Valori in € migl.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	
IRAP 4,82%	
Risultato d'esercizio ante imposte	-57.168
Onere fiscale teorico	0
Differenza tra valore e costi della produzione al netto di quelli non rilevanti ai fini irap	255.145
Variazione in aumento	51.202
-Perdite su crediti	30.948
-Collaborazioni occasionali	5.529
- Ammortamenti indeducibili marchio e avviamento	1.813
- Ammortamenti sospesi anni precedenti	12.912
Variazione in diminuzione	32.258
-Utilizzo fondi tassati in anni precedenti rilevanti ai fini Irap	32.258
Cuneo Fiscale	278.292
Valore della produzione netta	-4.203
Imposte dell'esercizio	0

6. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale:

Si informa inoltre che non sono stati iscritti anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci, nonché impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate, in quanto non previsti.

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Amministratori	423	348	75
Sindaci	119	115	4

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Ai sensi dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis del C.C., di seguito si riportano i compensi della Società di Revisione:

(valori in migliaia di Euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Revisione contabile	Deloitte Touche S.p.A.	183	183	0
Certificazione Credito d'imposta R&S	Deloitte Touche S.p.A.	15	15	0

Informativa di cui alla Legge 124/2017

Le previsioni della legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", hanno introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

La norma si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti. A tale scopo, l'art.1, commi 125-129 della sopra richiamata legge, disciplina il tema delle contribuzioni pubbliche e, nello specifico, degli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori.

Ai fini di identificare i soggetti tenuti all'adempimento, occorre evidenziare che il testo di legge parla di "imprese" in generale. Stante che la richiesta informativa, tuttavia, concerne l'inserimento dell'informazione nella nota integrativa, l'interpretazione sistematica della norma porterebbe a ritenere che l'adempimento resti in capo alle imprese tenute alla pubblicazione del bilancio presso il Registro delle Imprese. Al riguardo si evidenzia che la Fondazione, in quanto soggetto "only REA" non è tenuta a depositare il bilancio presso il Registro delle Imprese, tuttavia ragioni di trasparenza informativa, oltre che di carattere prudenziale, impongono una sistematica disclosure su quanto richiesto dalla norma.

Con riferimento all'ambito oggettivo la ratio della norma è riconducibile all'evidenza dei "vantaggi economici" specificamente riferibili all'impresa e ricevuti nel corso dell'anno. Il richiamo generale ai vantaggi

economici rende evidente che anche le fattispecie esplicitamente indicate (“sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti”) siano oggetto di informazione quando incluse in tale ambito.

Si ritiene, per questo, che esulino dalla finalità della richiesta e dall’ambito di riferimento dell’informativa le operazioni svolte nell’ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e, pertanto, nel caso della Fondazione i ricavi realizzati con la Regione Lazio per l’attività in convenzione. Non dovrebbero rientrare nell’ambito di applicazione della legge, per una lettura sistematica della norma, le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali), in quanto appunto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale.

È il caso, ad esempio, del credito d’imposta per Ricerca e Sviluppo di cui alla Legge 190/2014, o quello per gli investimenti innovativi.

La legge annuale per il mercato e la concorrenza richiede evidenza di contributi “ricevuti” ed “erogati”. Il termine nella sostanza identifica un criterio di informazione per “cassa”, che non si raccorda con la lettura del bilancio, articolato sul criterio della competenza economica.

Ciò premesso, ed in assenza di ulteriori chiarimenti ministeriali, oltre che in ottica di trasparenza e prudenza, si riepilogano di seguito gli importi richiesti secondo un’interpretazione estensiva e non restrittiva, utilizzando il criterio di cassa.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

(valori in migliaia di Euro)

Soggetto erogante	Contributo ricevuto 2024	Contributo ricevuto 2023	Causale
Regione Lazio	603.451	688.544	Attività in Convenzione
Ministero dell'Economia e delle Finanze	32.288	30.948	Contributo Legge di Stabilità
Amministrazione finanziaria	1.925	995	Utilizzo credito d'imposta aziende 4.0
Amministrazione finanziaria	1.896	995	Utilizzo credito d'imposta R & S
Ministero della Salute	1.320	1.147	Destinazione contributo 5 X 1000
Ministero della Salute	439	2.372	Progetti PNRR
Ministero della Salute	381	4.099	Ricerca Finalizzata
Ministero della Salute	9.068	7.353	Ricerca corrente e reti
	650.768	737.810	

L’importo totale delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25, che la Fondazione ha incassato nell’esercizio 2024 è pertanto pari a € migl. 650.768 (€ migl. 737.810 a tutto il 31 dicembre 2023).

A completamento della tabella di sopra, si segnala la concessione di due garanzie da parte di SACE a fronte dei seguenti finanziamenti:

- 80% del finanziamento ricevuto ex DL 23/2020 di nominali € migl. 80.000. Tale garanzia, pari a originari € migl. 64.000, ammonta a € migl. 50.667 al 31/12/2024 a esito dei rimborsi intervenuti da dicembre 2023, e si inquadra nell’ambito delle deroghe al regime degli “Aiuti di Stato” previste dal “Temporary Framework” emesso dalla Commissione Europea nel corso del 2020 e successivamente via via aggiornate.

- 80% del finanziamento Unicredit di nominali € migl. 30.000. La garanzia, accesa a maggio 2024, è pari a € migl. 24.000.

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nuovo finanziamento da parte di Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno S.p.A.

Nell'ambito delle attività finalizzate a ottimizzare la situazione finanziaria della Fondazione, si segnala che in data 12 maggio 2025 è stato perfezionato un contratto di finanziamento con Microcredito Centrale S.p.A.

L'importo mutuato è pari a € mil. 10 ed è assistito, per il 50%, da garanzia Sace.

La scadenza del prestito è fissata al 31 marzo 2030 con un periodo di preammortamento di nove mesi, e il tasso di interesse è pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread del 2,95% comprensivo di commissione Sace.

Il finanziamento è stato concesso a condizione del raggiungimento di predeterminati obiettivi in termini di performance di sostenibilità (ESG).

Rimodulazione budget ambulatoriale a carico del SSR

Con nota del 02/05/2025 prot. n. 75430 la Asl RM1 ha accolto la richiesta di FPG circa la rimodulazione del Budget 2025 per prestazioni di assistenza ospedaliera attraverso lo spostamento di € mil. 2 del budget "APA" a favore del Budget "Altra Specialistica", al fine di assicurare la presa in carico e le attività di follow up (oncologici e malattie rare) e di contenere quanto più possibile le liste di attesa dei percorsi chirurgici implementati.

Roma, 26 maggio 2025

DELIBERA

Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli

Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 13109681000

www.policlinicogemelli.it

DELIBERA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL' ESERCIZIO 2024

Si delibera, pertanto, in conformità con quanto previsto dal punto 10.3 lett. g) dello Statuto:

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 dal quale emerge una perdita pari a € 57.168.042;
2. di coprire la perdita di esercizio mediante utilizzo delle "Altre Riserve" di patrimonio netto e, in particolare, della Riserva di Conferimento per € 9.190.660, della Riserva di Rivalutazione per € 14.995.803 e, per il residuo di € 32.981.579 mediante utilizzo della Riserva Indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020. Il ripristino della Riserva Indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020 avverrà attraverso l'accantonamento degli utili degli esercizi successivi.

È l'occasione per porgere un sentito ringraziamento ai dipendenti e ai collaboratori tutti che con impegno, scienza e coscienza quotidianamente rendono possibile offrire buone cure per tutti.

Roma, 26 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Daniele Franco)

FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI IRCCS

Largo Francesco Vito 1, ROMA – 00168
Codice fiscale e Partita IVA 13109681000
Registro delle Persone Giuridiche Nazionale
presso la Prefettura n. 361

*** **

Relazione del Collegio dei revisori al bilancio chiuso al 31.12.2024

Il bilancio dell'esercizio, chiuso al 31/12/2024, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2025 e contestualmente consegnato al Collegio dei Revisori per la predisposizione della Relazione prevista dall'art. 19 dello statuto della Fondazione. Già in precedenza il Consiglio di amministrazione aveva esaminato in due sedute le prime bozze del bilancio al 31/12/2024 ed il Collegio aveva da subito iniziato a svolgere le necessarie interlocuzioni e verifiche per la redazione della presente relazione.

Il Collegio dei revisori, secondo quanto previsto dall'art. 14 dello statuto e dall'art. 13 del Regolamento Generale della Fondazione, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto. Ai sensi del comma 5 dello stesso articolo dello statuto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha dato incarico, per lo svolgimento del controllo contabile e la revisione legale del bilancio di esercizio, alla società Deloitte & Touche S.p.A. che ha rilasciato in data odierna la sua relazione ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010, relazione nella quale dichiara che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Diamo atto di avere acquisito una buona conoscenza dell'attività della Fondazione, con particolare riferimento alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile. In relazione alle dimensioni e alle problematiche della Fondazione, l'attività di vigilanza è stata svolta tenendo conto delle informazioni acquisite via via nel tempo mediante la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi con la partecipazione del Presidente, attraverso colloqui con la Direzione Generale e mediante riunioni con le funzioni aziendali di volta in volta interpellate.

È stato quindi possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Fondazione non ha subito modificazioni nel corso dell'esercizio, risultando coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e che l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture non hanno subito sostanziali modificazioni, rispetto all'esercizio precedente.

Alla fine del 2023 e nel corso del 2024 alcuni provvedimenti regionali hanno influenzato l'operatività della Fondazione nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione, in particolare:

- La DGR n. 977 del 28 dicembre 2023 parzialmente rettificata con la Delibera n. 126 del 28 febbraio 2024, ha emanato nuove regole ampiamente descritte nella Relazione sulla Gestione, che hanno modificato, penalizzando l'attività del Policlinico, i criteri di remunerazione delle attività per acuti, riabilitazione post acuzie e lungodegenza medica.



- Delibera n. 452 della ASL Roma 1 del 12 aprile 2024 che, accogliendo l'istanza della Fondazione, consente la rimodulazione del budget, a parità di spesa per il SSR.
- Stipula, in data 29 aprile 2024, della convenzione con la ASL Roma 1 per il trasferimento temporaneo presso il Complesso Integrato Columbus delle attività di ricovero di medicina interna del Presidio Ospedaliero Santo Spirito. Tale convenzione in data 12 febbraio 2025 è stata formalmente prorogata fino a tutto il 30 giugno 2025.
- Delibera n. 1083 del 13 dicembre 2024 della Giunta Regionale, che ha approvato la determinazione dei finanziamenti delle funzioni assistenziali per le annualità dal 2024 al 2026 e il riparto del finanziamento per le medesime funzioni per il 2024.
- In data 13 maggio 2024 è stato perfezionato un accordo di finanziamento a medio-lungo termine con Unicredit per un ammontare di € 30 milioni, assistito da garanzia SACE.

Di tutti questi provvedimenti viene data ampia disclosure nella Relazione sulla gestione.

In data 25 maggio 2023 era stato approvato il nuovo Piano Industriale della Fondazione per gli anni 2023 – 2026. Le azioni relative al Piano approvato, a causa del contesto normativo e regolamentare penalizzante per l'attività in convenzione svolta dall'Ente e il concomitante ribasso del finanziamento delle funzioni, non hanno consentito il conseguimento dei risultati previsti per il 2024 in termini di EBITDA e di risultato netto d'esercizio. Per questo si è provveduto alla rimodulazione economica e finanziaria del Piano stesso, seppure con criteri di prudenza, tenendo anche conto del contributo aggiuntivo previsto, per i Policlinici Universitari non statali, nella Legge di stabilità 2024, confermato ed esteso anche alle annualità successive al 2027 dalla recente Legge 15/2025.

La Fondazione, anche per il 2024, ha effettuato un test di recuperabilità del capitale netto investito, secondo quanto previsto dal principio OIC n. 9 e tale attività, che ha preso a riferimento il budget 2025 e per l'appunto il piano industriale 2023 – 2026, integrato con coerenti proiezioni economico-finanziarie fino all'esercizio 2029, non ha evidenziato indicatori di perdite permanenti di valore.

Il personale dipendente, al netto del personale medico docente che opera in Fondazione in convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, registra un numero di risorse complessivo pari a 5.394 unità (5.233 nell'esercizio precedente), di cui 773 dirigenti medici (776 nel 2023) e 4.621 risorse di personale non medico (4.457 nel 2023).

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione anche mediante costanti rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti – ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli affidati a ciascuno, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori. A tal proposito si fa presente che la Fondazione ha avviato sin dal mese di gennaio 2025 un processo strutturato per la selezione del nuovo direttore generale della Fondazione individuando un comitato interno ed incaricando per la ricerca una primaria società di head hunter. Il processo di selezione si è chiuso nel mese di maggio con l'individuazione del nuovo Direttore Generale.

Il Collegio dei Revisori ha potuto avere costanti informazioni sull'andamento della gestione fornite periodicamente dal Direttore Generale e dal Direttore Amministrazione e Finanza, sia nel corso delle riunioni programmate dei Consigli di Amministrazione e del Collegio, sia in occasione di accessi anche individuali dei membri del Collegio stesso presso la sede della Fondazione. Da tutto quanto sopra emerge che gli organi esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato gli obblighi di informazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, procedendo ai controlli di rito, ed in particolare:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi, con cadenza mensile, nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto, non risultando imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha potuto constatare il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa, in relazione alle dimensioni della Fondazione e, per gli aspetti di competenza, del sistema amministrativo contabile che è affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione, tenendo conto di alcune azioni di miglioramento e implementazione dei processi adottate anche su sollecitazione di questo Collegio;
- ha interagito con il Comitato Controllo e Rischi, mediante la partecipazione costante alle riunioni da parte del Presidente di questo Collegio e tramite riunioni congiunte Comitato-Collegio allo scopo di coordinare le rispettive competenze ed evitare sovrapposizioni di attività. Tale attività ha agevolato inoltre il coordinamento e lo scambio informativo tra i due organi anche in merito al sistema di controllo interno, sul quale il Comitato Controllo e Rischi ha espresso parere positivo.

Il Collegio dà atto che, nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta, non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili da segnalare e di essere stato tenuto costantemente al corrente sulle attività di monitoraggio e di controllo interno svolte, in particolar modo per quelle riferibili alla normativa sulla *responsabilità amministrativa degli enti* (D. Lgs. 8.6.2001 n. 231).

Nel corso dell'esercizio è proseguito infatti, con regolarità, lo scambio di informazioni e di notizie con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della Fondazione, anche in considerazione del fatto che un componente del Collegio dei Revisori è anche membro effettivo dell'Organismo di Vigilanza. Da tale Organismo non sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo, irregolarità o fatti censurabili. L'Organismo di Vigilanza ha presentato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2025 la propria relazione dalla quale emerge il lavoro svolto nel corso del 2024 nonché il Piano delle attività relativo al primo semestre 2025.

Il Collegio ha acquisito costantemente dalla funzione di *Internal Audit*, anche negli incontri congiunti con il Comitato Controllo e Rischi, gli esiti delle verifiche condotte, condividendone i risultati e proponendo azioni specifiche di accertamento e di aggiornamento. Nel merito il Collegio evidenzia un presidio sempre più puntuale sulle attività della Fondazione che la UOS IAC ha potuto svolgere, su input della Direzione Generale e del Presidente, anche in merito ad interventi ad hoc rispetto al piano triennale di audit (2023 -2025) che viene in ogni caso rispettato.

Il Collegio evidenzia che la Società *Deloitte & Touche S.p.A.*, con la quale sono stati effettuati frequenti incontri e si sono avuti continui contatti e regolari scambi di informazioni, ha verificato nel corso dell'esercizio la corretta tenuta della contabilità, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e il regolare adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali. Dalla stessa, non sono pervenute al Collegio segnalazioni di irregolarità o fatti censurabili, né sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere a specifici approfondimenti.



Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori esposti o denunce, né sono stati richiesti o rilasciati pareri ai sensi di legge.

Il Collegio può quindi dare atto che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e bilancio consolidato

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2024 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori unitamente alla Relazione sulla Gestione e ai prospetti e agli allegati di dettaglio, e possiamo confermare che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'*Organismo Italiano di Contabilità* (OIC) e, ove mancanti e non in contrasto con i principi italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di legge che disciplinano la materia, accertando l'osservanza delle norme sulla sua formazione ed esaminando i criteri di valutazione adottati per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali.

Abbiamo preso atto che il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale e che sono stati applicati i criteri della prudenza.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico, che presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, evidenziano un risultato d'esercizio negativo pari a €/milioni 57,2.

La struttura del conto economico del bilancio separato evidenzia un EBITDA di €/milioni 37,6, un EBT negativo pari a €/milioni 63,5 al lordo dell'effetto imposte positivo per €/milioni 6,4. L'importo delle imposte è riferibile per €/milioni 3,7 al recupero della fiscalità differita relativa alla parziale sospensione degli ammortamenti degli esercizi precedenti, per €/milioni 1,9 ai benefici derivati dall'adesione al consolidato fiscale delle controllate CTC S.p.A. e Gemelli Isola S.B. S.p.A. e per €/milioni 0,8 alla fiscalità differita attiva relativa al diverso valore dell'ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale per i beni agevolabili ex "Industria 4.0 e 5.0".

La posizione finanziaria netta passa da - €/mln 134,9 del 2023 a - €/mln 147,8 del 2024 con un peggioramento di €/mln 12,9.

La struttura del conto economico del bilancio consolidato, grazie all'apporto delle altre operazioni infragruppo delle società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento, evidenzia un EBITDA di €/mln 50,2 ed un risultato d'esercizio negativo pari a €/mln 52,2, comunque migliori rispetto al bilancio individuale.

La posizione finanziaria netta a livello consolidato passa da - €/mln 119,5 del 2023 a - €/mln 129,9 del 2024.

Il Collegio richiama l'attenzione sul fatto che la Fondazione si è avvalsa, fino allo scorso esercizio, della facoltà prevista dal Decreto Milleproroghe 2023 (D.L. 198/2022 convertito in Legge 14/2023) di azzerare, per determinati cespiti, le quote di ammortamento. Nell'esercizio 2024 gli ammortamenti sono stati stanziati nella loro interezza per €/mln 57,3 mentre per l'esercizio 2023 l'importo complessivo era stato di €/mln 7,8 ed era relativo ai cespiti assistiti da contributi in

c/capitale e da crediti di imposta, nonché a particolari categorie di attivi immateriali quali marchi e avviamento. In riferimento a quanto sopra nel corso del 2024 e precisamente in data 13 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di incrementare la **“Riserva indisponibile ex art. 60, comma 7-ter della Legge 104/20”** di €/migl 30.583 pari all’importo degli ammortamenti sospesi nel 2023, al netto del correlato effetto fiscale. Di tale decisione e di tali effetti, dei quali viene data ampia disclosure nella Nota Integrativa, si dovrà tener conto in futuro per la naturale svalutazione dei cespiti e per la conseguente incidenza sul Patrimonio Netto dell’Ente.

La Relazione sulla gestione, che rispecchia i contenuti richiesti dal Codice civile e dalla legislazione di settore attualmente in vigore, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio, offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, illustra i principali eventi che hanno caratterizzato l’esercizio chiuso al 31/12/2024, conferma che gli amministratori hanno verificato positivamente la possibilità del mantenimento della continuità aziendale, riporta le informative richieste in ordine ai principali rischi ed incertezze a cui la Fondazione è esposta e informa in maniera adeguata sui rapporti con gli Enti Fondatori, le imprese controllate e gli Enti collegati.

In essa risultano esposte in maniera chiara anche le informative richieste dall’articolo 2428, comma 3, punto 6-bis) in ordine ai principali rischi a cui la Fondazione è esposta, fornendo una completa panoramica degli stessi, tra i quali i più rilevanti sono i rischi finanziari, di credito e di liquidità.

La Nota integrativa al bilancio indica adeguatamente i criteri applicati nella determinazione dei valori patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale nonché delle voci del conto economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente.

Nel contesto delle varie iniziative di sviluppo della Fondazione, messe in atto sin dall’esercizio 2018, anche mediante società o Enti controllati, per offrire una migliore rappresentazione ed una informazione più esaustiva di tutte le iniziative suddette la Fondazione ha ritenuto opportuno, in continuità con quanto già fatto negli esercizi precedenti, redigere un bilancio consolidato che raccoglie le risultanze dei bilanci delle società controllate.

In data odierna la Deloitte & Touche ha emesso la propria relazione ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 39/2010, nella quale attesta che il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società.

Fermo restando il giudizio senza rilievi sopra espresso, la Società di revisione, nella relazione suddetta, ha richiamato l’attenzione su quanto più ampiamente illustrato dagli Amministratori nei paragrafi “Aggiornamento Piano industriale 2023-2026” ed “Evoluzione prevedibile della gestione” della Relazione sulla Gestione in merito alle iniziative alla base del piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 maggio 2023 e opportunamente rivisto per effetto del significativo mutamento del quadro macroeconomico generale di riferimento e dei nuovi eventi sopraggiunti nel corso dell’esercizio, indicati sopra nella presente relazione. In particolare, in merito alla situazione finanziaria, la Società di Revisione letteralmente argomenta: *“Gli Amministratori evidenziano l’incertezza connessa al rimborso del prestito obbligazionario, emesso dalla consolidata Gemelli Service S.p.A., in scadenza nel prossimo mese di settembre 2025. A tale riguardo, essi riferiscono di aver avviato interlocuzioni con diverse controparti per il rifinanziamento di tale prestito, ritenendo ragionevole l’ottenimento delle necessarie risorse finanziarie alla luce dei positivi riscontri registrati alla data attuale. In tale contesto la Fondazione prosegue nell’azione di monitoraggio costante degli andamenti sia economici che finanziari con attenzione al rispetto degli impegni assunti nel piano aggiornato ottimizzando la gestione della liquidità.... La realizzazione del*



summenzionato piano, alla luce dell'aggiornamento eseguito, non evidenzia incertezze significative che possano generare dubbi sulla continuità aziendale della Fondazione nel prevedibile futuro."

CONCLUSIONI

Il Collegio condivide le considerazioni e i richiami espressi dalla Società di revisione e, in merito al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 e con riferimento alla gestione in atto e prospettiva dell'Ente.

Il risultato economico è peggiorativo rispetto a quello del precedente esercizio e le motivazioni sono bene illustrate dalla relazione degli Amministratori che evidenzia gli eventi ordinari e straordinari che hanno caratterizzato l'esercizio, mettendo in evidenza criticità permanenti ed emergenti opportunità.

In relazione a questa situazione gli Amministratori continuano a monitorare costantemente gli interventi previsti dal Piano industriale 2023 – 2026 che, a causa del contesto normativo e regolamentare penalizzante per l'attività in convenzione svolta dall'Ente e del concomitante ribasso del finanziamento delle funzioni, non hanno consentito il conseguimento dei risultati previsti per il 2024 in termini di EBITDA e di risultato netto d'esercizio. Il Piano prevede anche un ammontare importante di investimenti, una parte dei quali abilitanti ai fini della riuscita degli interventi previsti. Il Collegio raccomanda alla Direzione Generale di continuare a curare "l'execution" del Piano nei suoi vari aspetti patrimoniali economici e finanziari e dei suoi aggiornamenti nei minimi dettagli, relazionando costantemente gli Amministratori e gli organi di controllo. In particolare, vista la dinamica finanziaria critica, si raccomanda di seguire con continuità tale andamento, anche in considerazione degli investimenti programmati, onde evitare situazioni di liquidità che comportino conseguenze negative sull'andamento regolare della gestione e sui costi connessi.

A fronte di un ulteriore risultato netto negativo, la situazione finanziaria dell'ente, si conferma debole anche per via della strutturale impostazione del suo assetto istituzionale, aggravata però da inspiegabili ritardi nei pagamenti da parte della Regione Lazio, elemento purtroppo non controllabile direttamente dall'Ente, ma di cui certamente si deve tenere conto.

Il Collegio dà atto, inoltre, che sono state poste in essere, e sono in corso, varie iniziative per reperire idonei finanziamenti volti a coprire i fabbisogni finanziari attesi e sottolinea la necessità di accelerare tale processo individuando fonti di finanziamento aggiuntive.

Su questo fronte il Collegio non può che ribadire quanto da sempre affermato sulla carenza di capitale proprio dell'ente, dotato di patrimonio immateriale, i diritti di superficie, ma che avrebbe necessità di ulteriori apporti finanziari di lungo periodo che possano costituire una solida posizione che sia in grado di far fronte ai cospicui investimenti previsti e di superare i momenti di debolezza finanziaria che ciclicamente si presentano.

Il Collegio concorda altresì con il Consiglio di Amministrazione sulla necessità di mantenere alta l'attenzione sulla mission e sui valori della Fondazione nello svolgimento dell'attività anche mediante una sempre maggior apertura verso il territorio, ma con azioni che abbiano sempre presente gli obiettivi di efficienza e sostenibilità a fondamento del Piano Industriale.



Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio non ha ulteriori osservazioni da formulare sul bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione e sul bilancio consolidato.

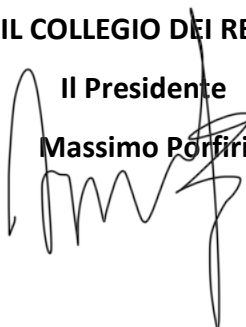
La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori che autorizza il Presidente a sottoscriverla e a trasmetterla alla Fondazione.

Roma, 3 giugno 2025

PER IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

Massimo Porfiri

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Massimo Porfiri', written over the printed name.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS (la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2024, richiamiamo l'attenzione su quanto più ampiamente illustrato nei paragrafi "Aggiornamento Piano industriale 2023-2026" ed "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione, ove gli Amministratori descrivono le iniziative alla base del piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione durante la seduta del 25 maggio 2023, opportunamente rivisto per effetto del significativo mutamento del quadro macroeconomico generale di riferimento, con la finalità principale di recuperare le risorse necessarie per sostenere una struttura di costi sempre più critica per la gestione dell'attività ordinaria.

In particolare, la Fondazione ha proseguito le azioni poste alla base di tale piano – segnatamente, semplificazione organizzativa, revisione del piano di crescita dell’attività privata, impulso alla ricerca, revisione completa del ciclo degli acquisti, ottimizzazione dei costi di struttura, ottimizzazione e monitoraggio continuo della situazione finanziaria – che, tuttavia, hanno consentito solo parzialmente il raggiungimento degli obiettivi di redditività prefissati, rendendo necessario procedere ad un aggiornamento delle relative ipotesi ed assunzioni prospettiche, alla luce dei nuovi eventi sopraggiunti nel corso dell’esercizio.

Con riferimento alla situazione finanziaria, gli Amministratori evidenziano l’incertezza connessa al rimborso del prestito obbligazionario, emesso dalla controllata Gemelli Service S.p.A., in scadenza nel prossimo mese di settembre 2025. A tale riguardo, essi riferiscono di aver avviato interlocuzioni con diverse controparti per il rifinanziamento di tale prestito, ritenendo ragionevole l’ottenimento delle necessarie risorse finanziarie alla luce dei positivi riscontri registrati alla data attuale.

In tale contesto, la Fondazione prosegue nell’azione di monitoraggio costante degli andamenti sia economici che finanziari con attenzione al rispetto degli impegni assunti nel piano aggiornato, ottimizzando la gestione della liquidità.

Nella delineata situazione, gli Amministratori informano di aver predisposto il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024 nel presupposto della continuità aziendale, ritenendo, in particolare, che la realizzazione del summenzionato piano, alla luce dell’aggiornamento eseguito, non evidenzia incertezze significative che possano generare dubbi sulla continuità aziendale della Fondazione nel prevedibile futuro e che l’insieme delle azioni intraprese, verificatesi e poste in essere, nonché delle iniziative che ritengono di portare a compimento, ed in particolare la citata operazione di rifinanziamento del prestito obbligazionario, dovrebbe ragionevolmente consentire di far fronte al fabbisogno finanziario della Fondazione nel breve termine.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Vanacore
Socio

Roma, 3 giugno 2025